



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FESR



ISTITUTO COMPRENSIVO FALERONE ISC

Piazza Della Liberta' N. 1, Falerone - 63837 (FM)

Cod. Mecc.: apic825004 - Cod. Fisc.81006440440 - Cod. Fatturazione: UFHR54 - Codice IPA: istsc_apic825004

Tel: 0734710165 - Fax. 0734759391 - E-mail: apic825004@istruzione.it - P.E.C.: apic825004@pec.istruzione.it

PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

a.s. 2019/2020 - 2020/2021 - 2021/2022



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola FALERONE ISC è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

A livello socio-economico la situazione occupazionale delle famiglie e' positiva e non si registrano realta' di disoccupazione di entrambi i genitori.. E' da rilevare inoltre che le famiglie nucleari sono supportate spesso dalla presenza di nonni che oltre a collaborare nella gestione familiare forniscono supporti economici. L'incidenza degli alunni stranieri nell'anno scolastico 2017-2018 e' pari al 13,75% in linea rispetto alla media del territorio, con una distribuzione abbastanza omogenea nelle varie scuole dell'ISC. La loro presenza e' legata all'offerta occupazionale, con un trend in diminuzione nell'attuale anno scolastico, legato alla crisi economica che ora sta interessando le nostre zone.

Vincoli

Come evidenziano le rilevazioni INVALSI, relative al nostro istituto, lo status socio-economico di provenienza degli studenti risulta generalmente nella media statistica italiana. Il contesto e' pertanto in linea sotto il profilo delle competenze scolastiche con i riferimenti nazionali e regionali. La presenza di alunni con cittadinanza non italiana, in alcuni casi, condiziona i risultati delle prove standardizzate.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il contesto territoriale dell'ISC, pur nella differenziazione di cinque comuni, è riconducibile ad un'unica matrice socio-economica e culturale. Il tessuto sociale presenta globalmente un livello economico buono fondato sull'agricoltura, su numerose attività artigianali-industriali e

sul terziario con un positivo tasso di occupazione da parte di entrambi i genitori. Le risorse del territorio sono costituite da una vasta rete di soggetti e strutture istituzionali, pubblici e privati quali: le famiglie, le Amministrazioni Comunali di Falerone, Monte Vidon Corrado, Montappone, Massa Fermana, Servigliano, l'ASUR MARCHE Area Vasta n.4, l'Ambito Sociale XIX, l'équipe psico-medico-pedagogica (UMEE) Area Vasta n.4, Centro Montessori - Comunita' Capodarco - Centro di riabilitazione ' S. Stefano' - A.N.F.F.A.S Macerata; tutti i Soggetti ed Enti con finalita' sociali, culturali e religiose, ad alta rilevanza educativa formativa; Confindustria - Fermo e le imprese artigianali, industriali, commerciali del territorio; la Biblioteca comunale di Fermo e di Montegiorgio. Con i comuni si instaura una buona collaborazione e l'impegno finanziario degli stessi è finalizzato al buon funzionamento delle varie scuole.

Vincoli

L' Istituto Scolastico Comprensivo di Falerone, istituito con decreto n. 2139 del 22.02.2000 del Provveditore agli Studi di Ascoli Piceno, comprende tutte le scuole dell'infanzia, della primaria e della secondaria di 1^ grado situate nei comuni di Massa Fermana, Montappone, Monte Vidon Corrado, Falerone e Servigliano. I plessi in funzione sono 13, distribuiti su 9 edifici scolastici; ciò determina differenziazioni dal punto di vista organizzativo e gestionale e condizionamenti sotto il profilo della comunicazione. Questa frammentarietà dell'ISC condiziona l'organizzazione di attività specifiche e soprattutto di quelle riferite alla continuità, poiché in alcuni plessi si ravvisa l'esigenza di organizzare spostamenti degli alunni con i pulmini con evidente riduzione dei momenti di interscambio tra ordini di scuole. Le associazioni del territorio, pur varie e propositive, gestiscono fondi esigui per cui le proposte che coinvolgono le scuole sono discontinue e spesso riconducibili più alla buona volontà degli associati che ad uno progetto organizzativo predeterminato. Il sisma del 24 Agosto 2016, inoltre, ha determinato l'inagibilità di alcuni edifici, causando disagi sia all'organizzazione didattica ed educativa di alcune scuole, sia alle famiglie degli studenti che si sono dovute trasferire altrove.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Il fondo d'istituto è utilizzato in gran parte per garantire un'organizzazione finalizzata alla garanzia di una valida e funzionale offerta formativa. Dal punto di vista strutturale e del rispetto delle norme sull'edilizia, le scuole rientrano complessivamente nei parametri richiesti

dalla sicurezza. Nello specifico, sei edifici sono collocati in strutture risalenti agli anni '60-'70 e sei sono stati parzialmente ristrutturati. La Scuola Secondaria di 1^a grado di Falerone, sita in un edificio storico, risulta ad oggi inagibile a causa degli eventi sismici del 2016. Il plesso di Montappone (Scuola Primaria e Scuola Secondaria di 1^a grado) ha al suo interno laboratori e palestra, mentre gli altri usufruiscono di strutture esterne ubicate nelle vicinanze.

Vincoli

L'I.C. si trova in difficoltà nel reperimento di fondi da destinare all'ampliamento dell'offerta formativa, in quanto i Comuni garantiscono soltanto interventi gestionali e le aziende, vivendo un periodo di crisi, hanno limitato i contributi destinati alle scuole. La mancanza di risorse finanziarie specifiche per materiali e sussidi condiziona la progettualità interna. Le strutture scolastiche, pur essendo state parzialmente ristrutturate di recente, mostrano alcuni limiti, poiché prive di spazi attrezzati, laboratori e palestre interne. Gli strumenti tecnologici in dotazione, sebbene revisionati annualmente, non rispondono alle esigenze didattiche.

LE RISORSE DEL TERRITORIO

Le risorse esterne sono costituite da una vasta rete di soggetti e strutture istituzionali, pubblici e privati quali:

- famiglie
- Amministrazioni Comunali di Falerone, Monte Vidon Corrado, Montappone, Massa Fermana, Servigliano
- ASUR MARCHE Area Vasta n.4
- Ambito Sociale XIX
- Centro socio-educativo "L'Albero dei talenti" di Servigliano
- Equipe psico-medico-pedagogica (UMEE) Area Vasta n.4
- Centro Montessori – Comunità Capodarco – Centro di riabilitazione " S. Stefano" ,
A.N.F.F.A.S Macerata

- Arma dei Carabinieri
- Soggetti ed Enti con finalità sociali, culturali e religiose, ad alta rilevanza educativa formativa
- Confindustria -Fermo e le imprese artigianali, industriali, commerciali del territorio
- Centro formazione laico
- Fondazione Alessio Altini Onlus
- Museo archeologico di Falerone
- Parco archeologico di Piane di Falerone
- Chiese monumentali (S. Paolino - S. Margherita)
- Biblioteca comunale di Fermo
- Centro Studi Osvaldo Licini di Monte Vidon Corrado
- Centro Studi "Carlo Crivelli" Massa Fermana
- Pinacoteca comunale di Massa Fermana
- Associazione culturale "Amici di Castel Clementino"
- Museo del Cappello di Montappone
- Fabbrica pilota del cappello di Montappone
- Torneo cavalleresco "Castel Clementino" di Servigliano
- Protezione Civile
- Associazione "Casa della memoria"

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ FALERONE ISC (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola

ISTITUTO COMPRENSIVO

Codice	APIC825004
Indirizzo	PIAZZA DELLA LIBERTA' N. 1 FALERONE 63837 FALERONE
Telefono	0734710165
Email	APIC825004@istruzione.it
Pec	apic825004@pec.istruzione.it

❖ INFANZIA FALERONE CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	APAA825011
Indirizzo	VIALE EUROPA FALERONE 63022 FALERONE
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Giacomo Leopardi 6 - 63837 FALERONE FM

❖ SCUOLA INFANZIA P.DI FALERONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	APAA825022
Indirizzo	VIA MONTESSORI,1 FRAZ. PIANE DI FALERONE 63020 FALERONE
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Maria Montessori 1/a - 63837 FALERONE FM

❖ INFANZIA MASSA FERMANA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	APAA825033
Indirizzo	PIAZZA GARIBALDI MASSA FERMANA . 63020 MASSA FERMANA

Edifici

- Piazza Giuseppe Garibaldi snc - 63020
MASSA FERMANA FM

❖ **INFANZIA MONTAPPONE (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

APAA825044

Indirizzo

VIA ROMA 19 MONTAPPONE 63020
MONTAPPONE

Edifici

- Via ROMA 14 - 63020 MONTAPPONE FM

❖ **INFANZIA MONTE VIDON CORRADO (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

APAA825055

Indirizzo

VIA BORGO OBERDAN MONTE VIDON CORRADO
63020 MONTE VIDON CORRADO

Edifici

- Via BORGO OBERDAN 2 - 63836 MONTE
VIDON CORRADO FM

❖ **INFANZIA SERVIGLIANO (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

APAA825066

Indirizzo

VIA AMENDOLA, 33 SERVIGLIANO 63029
SERVIGLIANO

Edifici

- Via AMENDOLA 31 - 63029 SERVIGLIANO
FM

❖ **PRIMARIA CAPOLUOGO (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

APEE825016

Indirizzo

VIA LEOPARDI, 6 FALERONE 63837 FALERONE

Edifici

- Via Giacomo Leopardi 6 - 63837 FALERONE FM

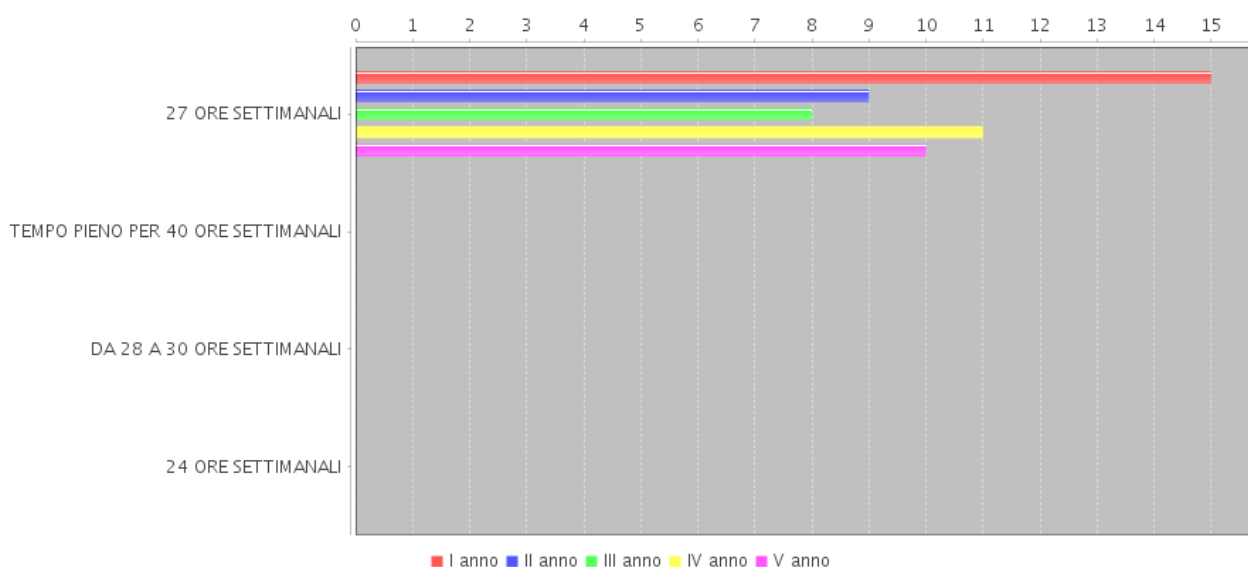
Numero Classi

5

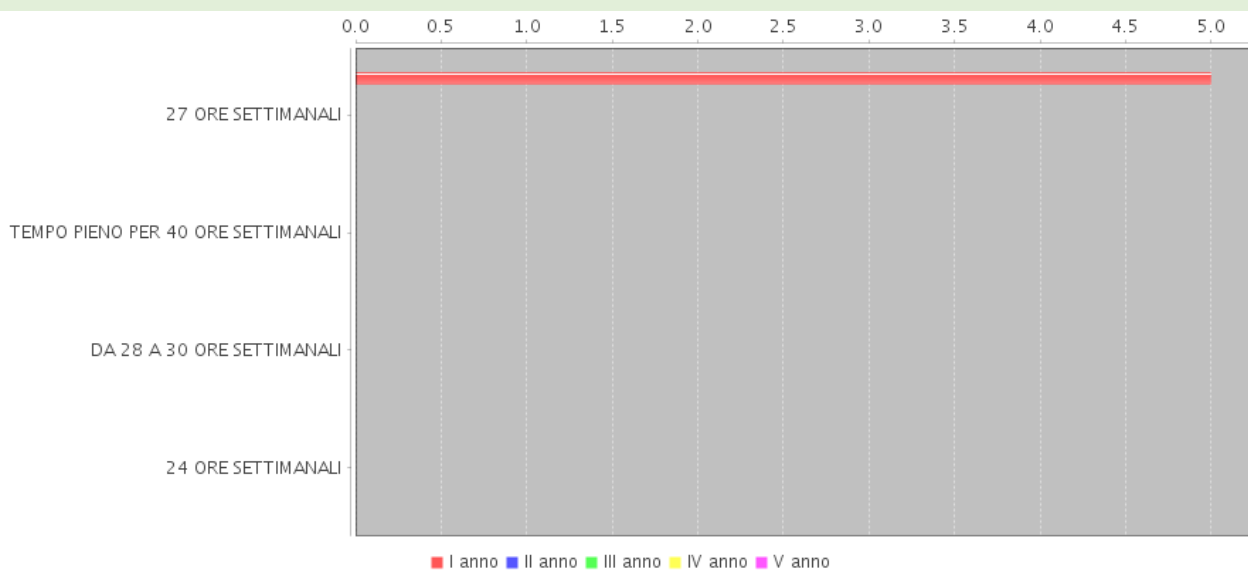
Totale Alunni

53

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



❖ **PRIMARIA PIANE DI FALERONE (PLESSO)**

Ordine scuola **SCUOLA PRIMARIA**

Codice **APEE825027**

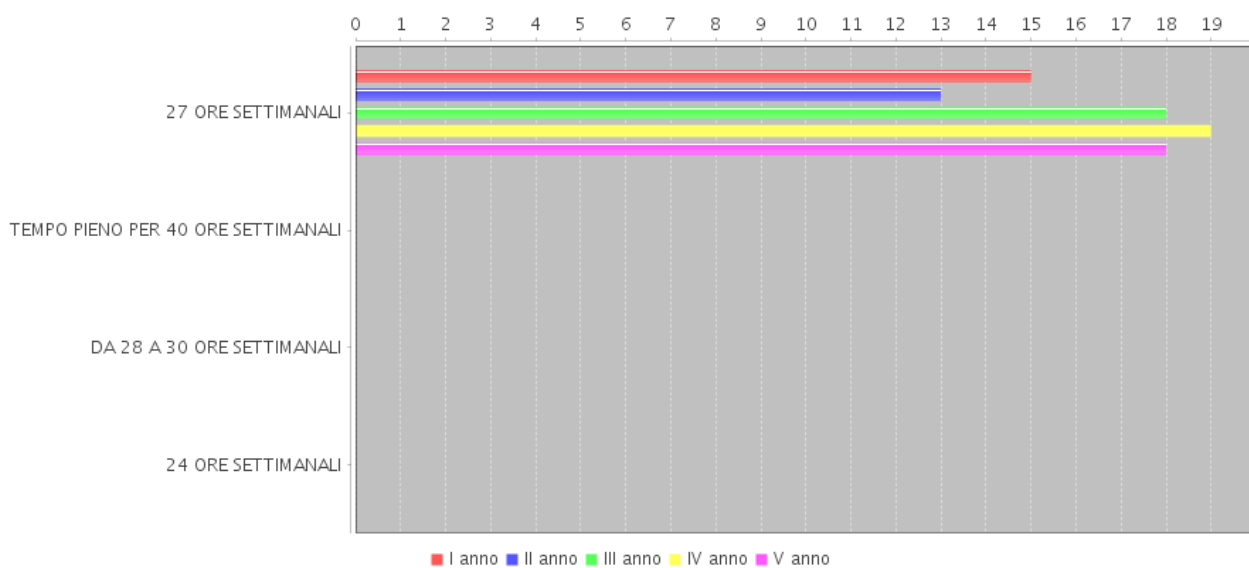
Indirizzo **VIA MONTESSORI, 1/A FRAZ. PIANE DI FALERONE
63020 FALERONE**

Edifici **• Via Maria Montessori 1/a - 63837
FALERONE FM**

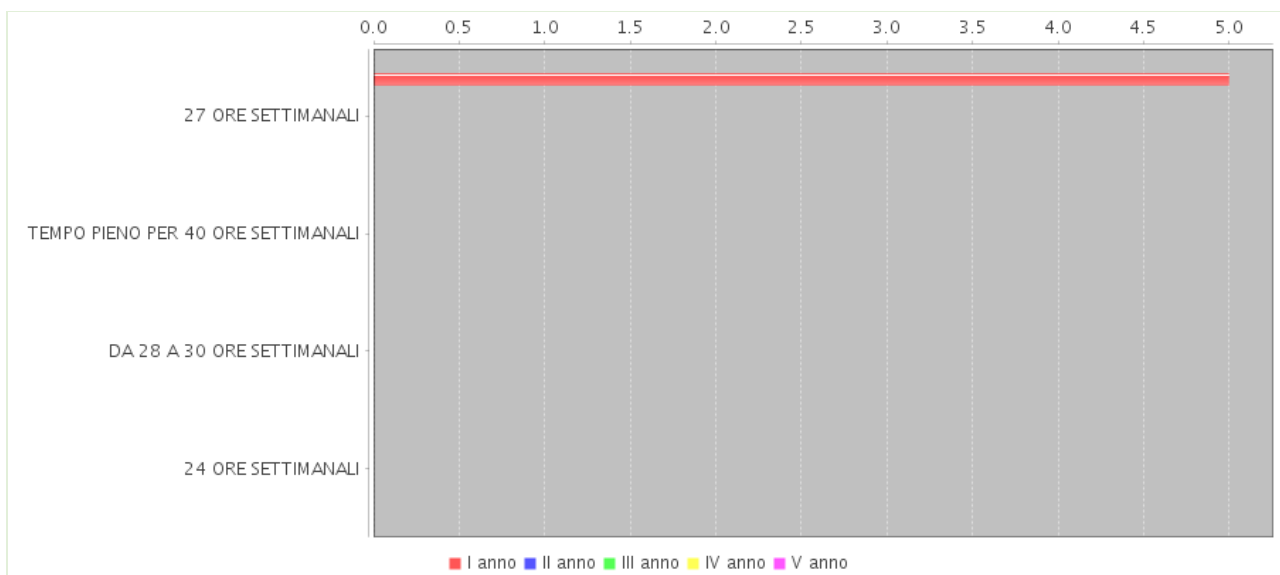
Numero Classi **5**

Totale Alunni **83**

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

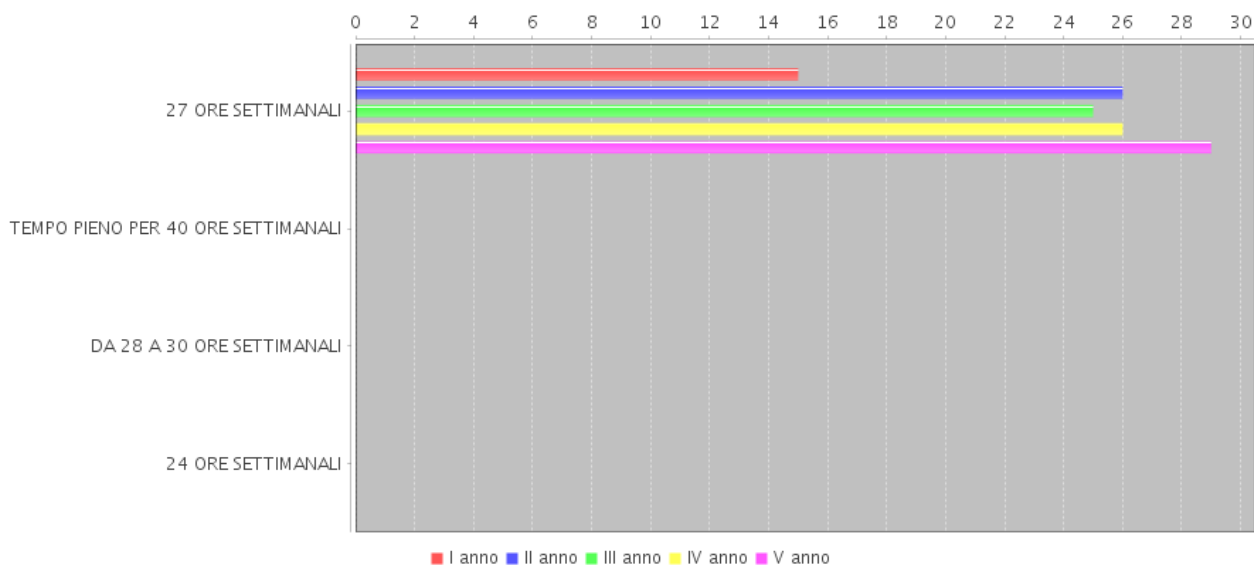


Numero classi per tempo scuola

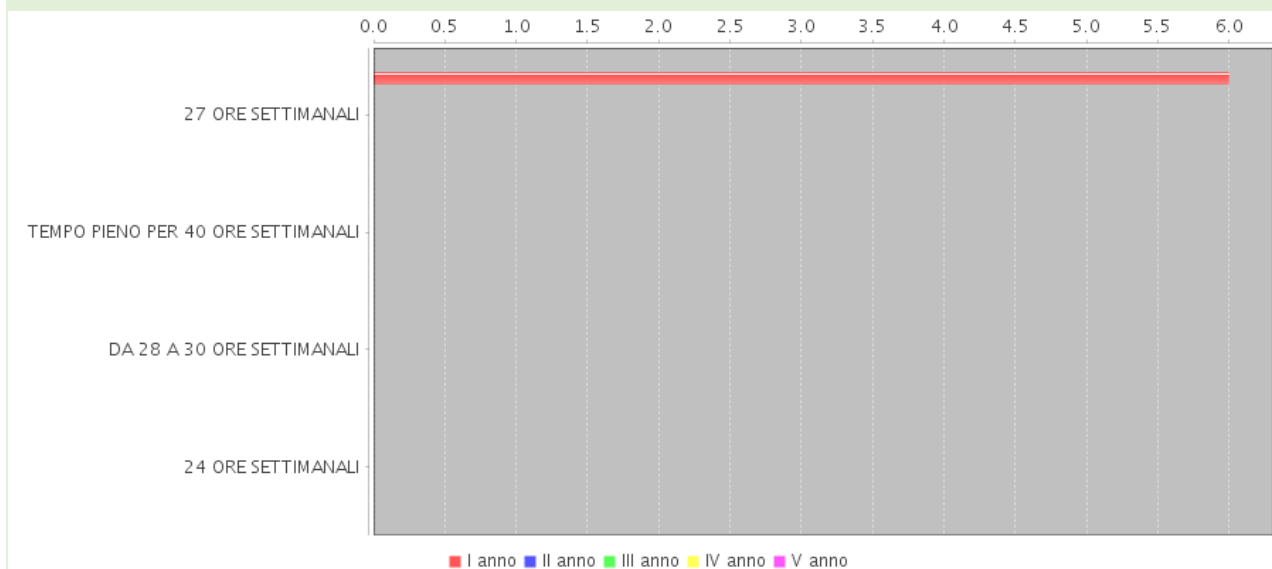


❖ **PRIMARIA MONTAPPONE (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	APEE825049
Indirizzo	VIA VIII MARZO - 63020 MONTAPPONE
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> Via 8 MARZO snc - 63020 MONTAPPONE FM
Numero Classi	6
Totale Alunni	121
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



❖ PRIMARIA SERVIGLIANO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

APEE82505A

Indirizzo

**VIA AMENDOLA, 31 SERVIGLIANO 63029
SERVIGLIANO**

Edifici

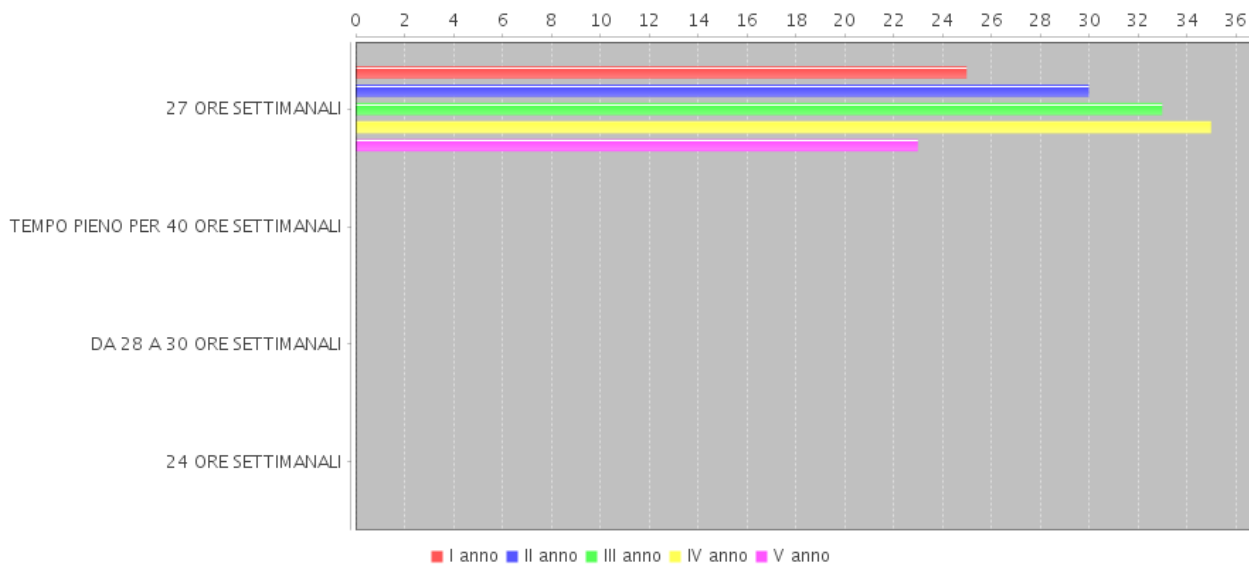
**• Via AMENDOLA 31 - 63029 SERVIGLIANO
FM**

Numero Classi

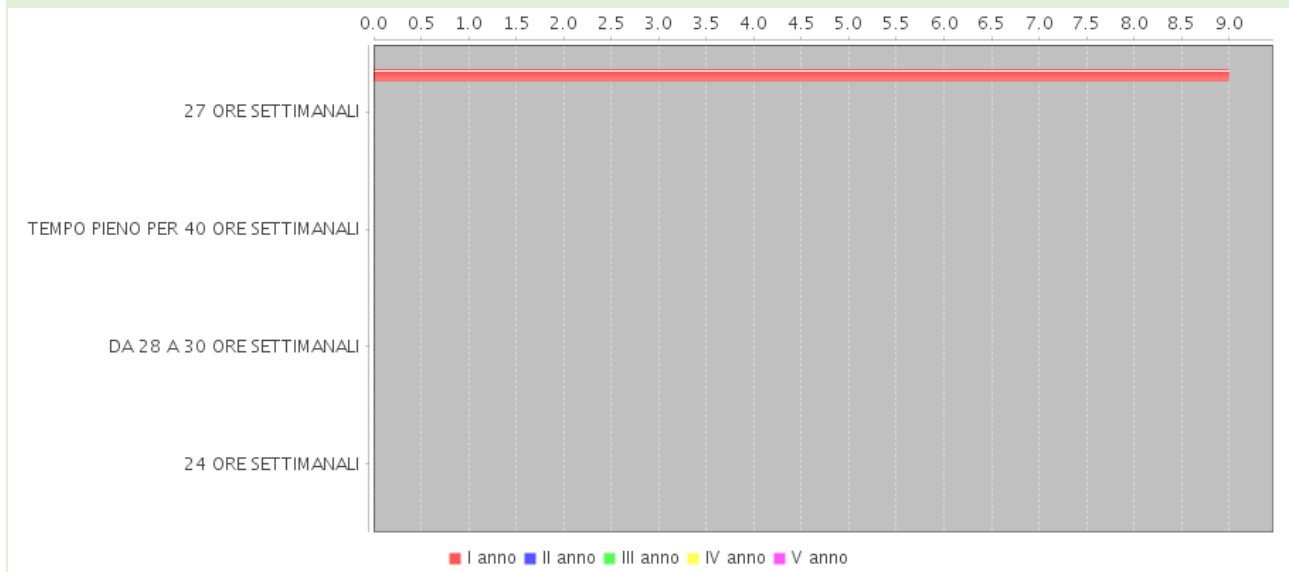
9

Totale Alunni **146**

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



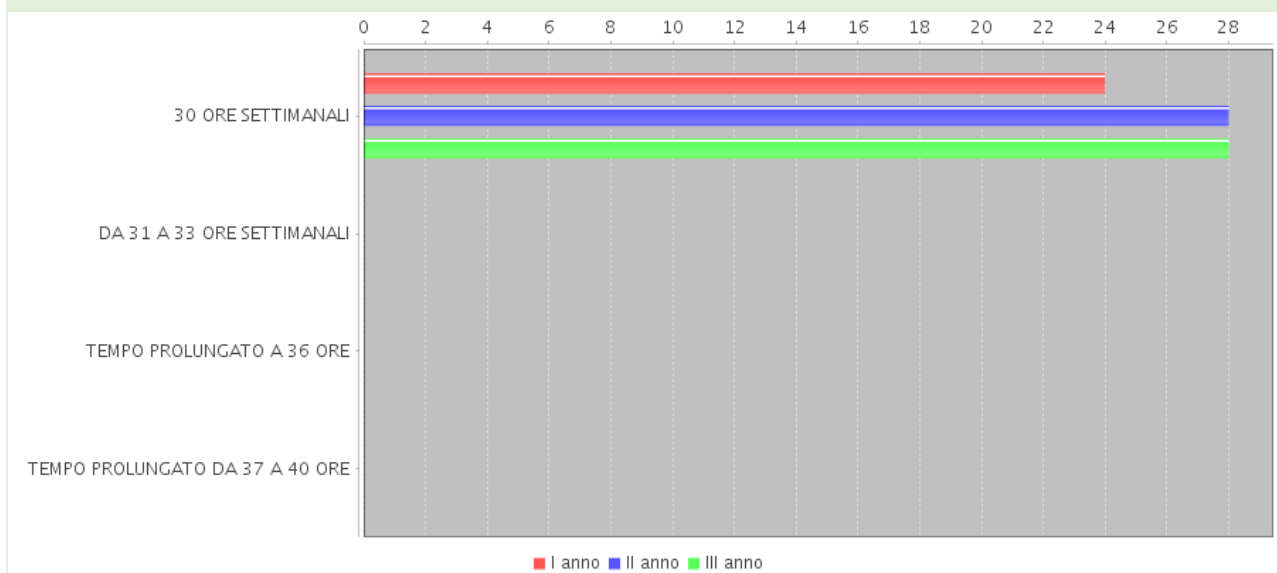
❖ **FALERONE "DON BOSCO" (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	APMM825015
Indirizzo	PIAZZA DELLA LIBERTA' 1 FALERONE 63837 FALERONE
Numero Classi	5

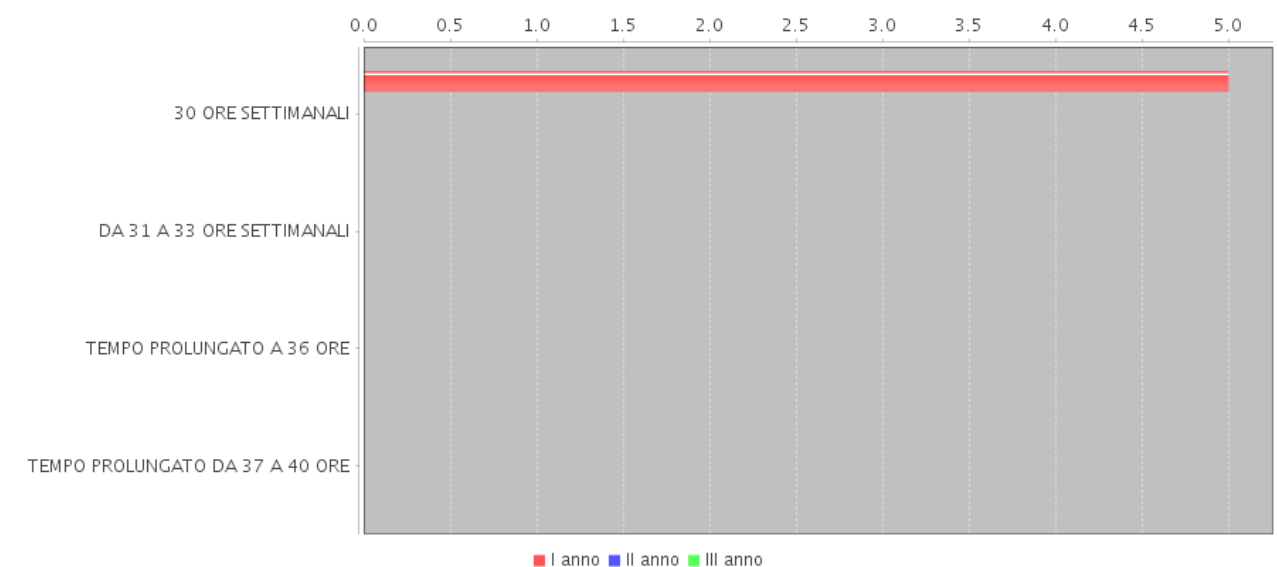
Totale Alunni

80

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



❖ MONTAPPONE "COLLODI" (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice

APMM825026

Indirizzo

VIA VIII MARZO 4 63020 MONTAPPONE

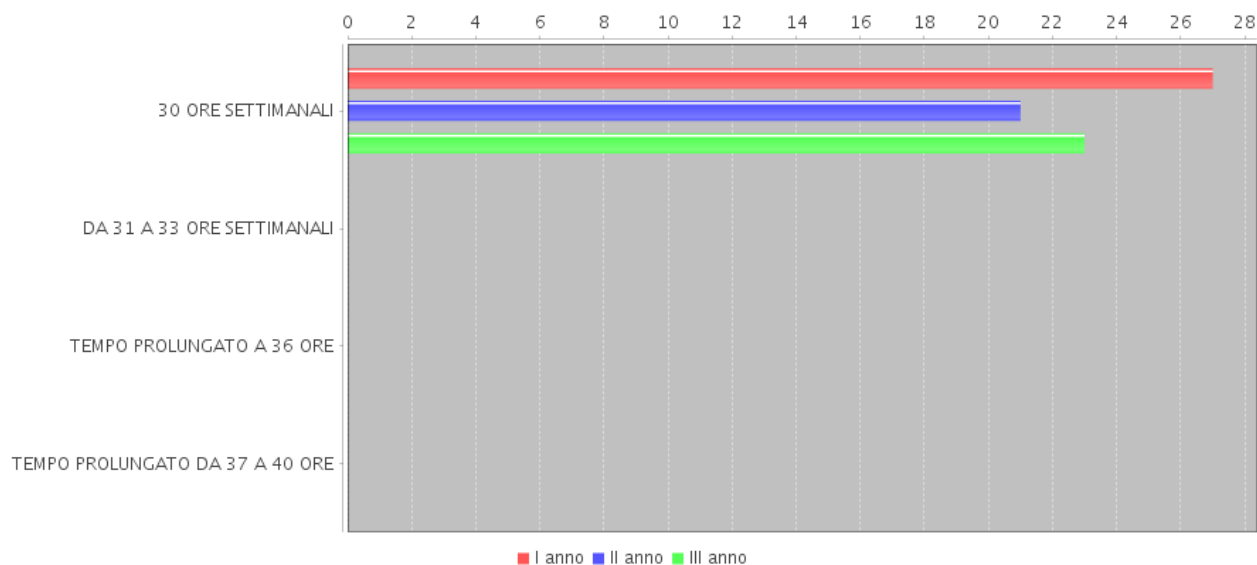
Edifici

• Via 8 marzo snc - 63020 MONTAPPONE FM

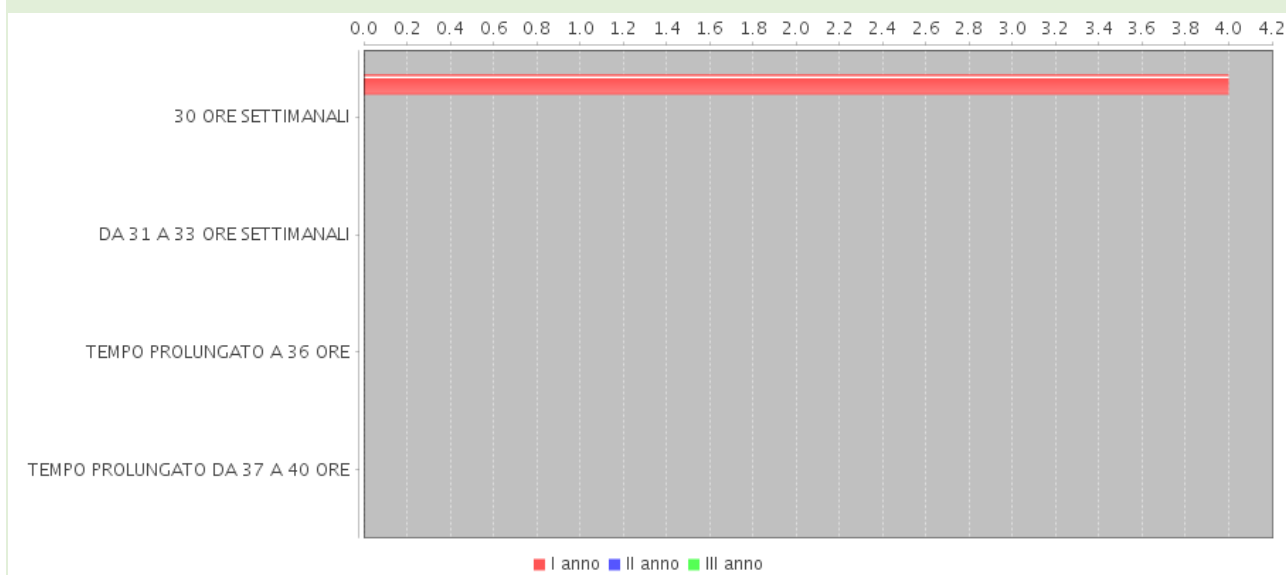
Numero Classi 4

Totale Alunni 71

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



❖ **SERVIGLIANO "VECCHIOTTI" (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice APMM825037

Indirizzo VIA DELLA REPUBBLICA, 2 SERVIGLIANO 63029
SERVIGLIANO

Edifici

- Viale della Repubblica 2 - 63029
SERVIGLIANO FM

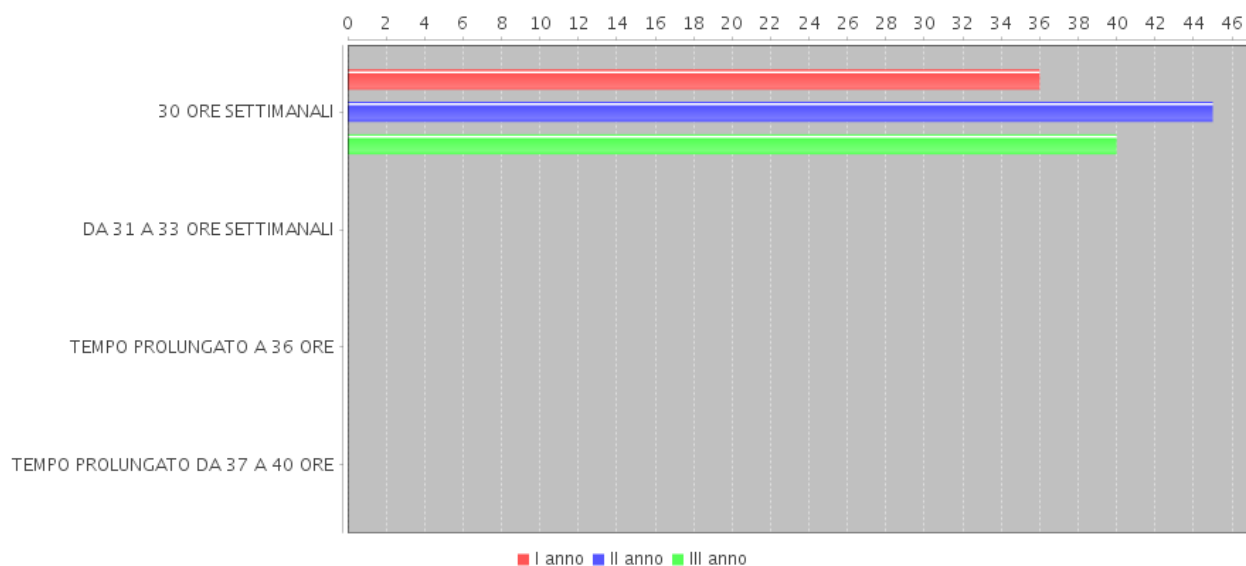
Numero Classi

6

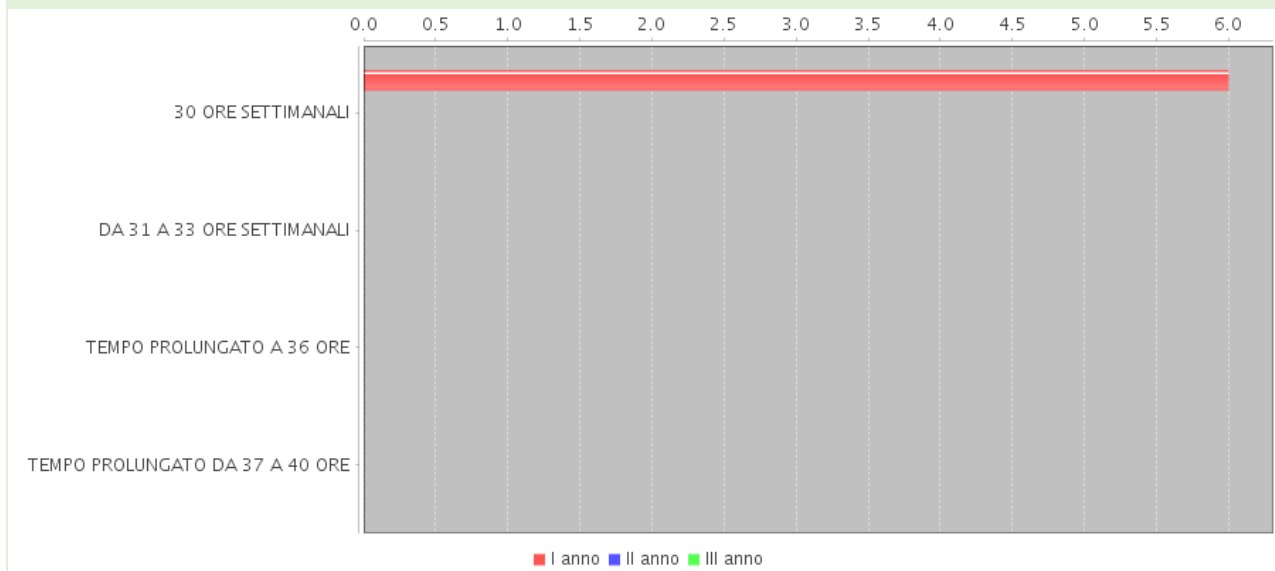
Totale Alunni

121

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento



Dopo il pensionamento del Preside Trobbiani Vincenzo avvenuto nell'anno scolastico 2014/2015, il nostro Istituto nell'anno successivo 2015/2016 è passato sotto la reggenza del dirigente Teodori Giocondo ed in seguito nell'anno scolastico 2016/2017 sotto la reggenza della dirigente Isidori Anna Maria. Dall'anno scolastico 2017/2018, nel nostro Istituto è tornata la presidenza con la dirigente Tirabasso Patrizia.

ALLEGATI:

ptof19-22.pdf

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Disegno	3
	Multimediale	2
	Musica	2
Biblioteche	Classica	1
Aule	Proiezioni	2
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	tra pc, tablet e LIM	80

Approfondimento

Ogni plesso è munito di una esigua quantità di materiale informatico che generalmente viene utilizzato dai docenti nelle aule generiche.

La scuola secondaria di 1° grado di Servigliano possiede 32 tablet e 10 notebook derivanti dalla partecipazione ad un PON di informatica. Le scuole secondarie possiedono generalmente, per ogni plesso, 2 LIM e 4/5 computer. Le scuole primarie possiedono in media 1 LIM per plesso e 1/2 computer. Le scuole dell'infanzia non sono generalmente munite di sussidi multimediali.

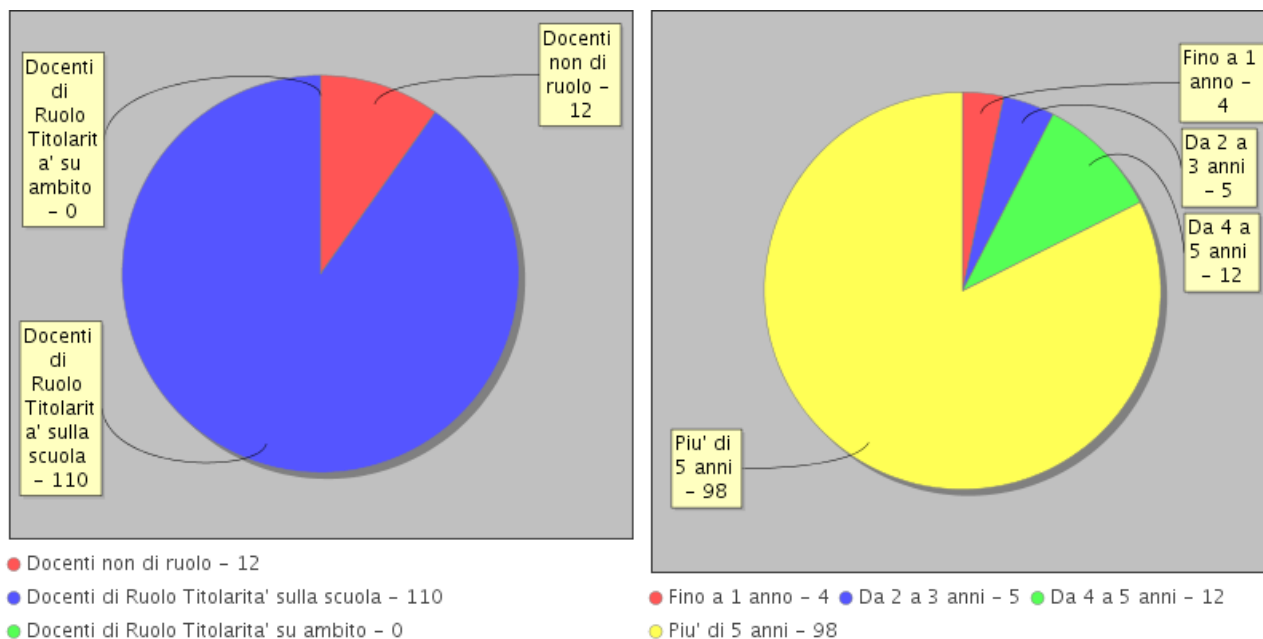
RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	96
Personale ATA	26

❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

Nel nostro ISC l'organico sia nella componente docente sia in quella del personale ATA risulta stabile. Dall'anno scolastico 2017/18 il nostro istituto è sotto la presidenza della Dirigente Dott.ressa Tirabasso Patrizia.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

La nostra mission: creare una “Buona Scuola”

Una scuola diventa “Buona Scuola” quando si prodiga nell’articolare e nel programmare le proprie attività in maniera congruente rispetto al contesto in cui si trova ad operare.

Fa riferimento pertanto ai risultati concreti del proprio operare (in termini di competenze acquisite dai propri alunni) e ai processi organizzativi strutturati per la gestione della scuola.

Per quanto riguarda i risultati degli alunni, un punto di riferimento comune e condiviso a livello europeo sono le 8 competenze chiave di cittadinanza per l'apprendimento permanente, stabilite nella Raccomandazione del 18 dicembre 2006, definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea che richiamano brevemente:

“ ... ciascun cittadino dovrà disporre di un’ampia gamma di competenze chiave per adattarsi in modo flessibile ad un mondo in rapido mutamento ... le competenze sono definite come una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto ... di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l’inclusione sociale e l’occupazione ...”.

- 1. comunicazione nella madrelingua*
- 2. comunicazione nelle lingue straniere*
- 3. competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia*
- 4. competenza digitale*



5. *imparare ad imparare*
6. *competenze sociali e civiche*
7. *spirito di iniziativa e imprenditorialità*
8. *consapevolezza ed espressione culturale...*

I risultati raggiunti devono essere assolutamente considerati con riferimento a tutti gli alunni che entrano nella scuola: una "Buona Scuola" deve saper contrastare con decisione i fenomeni di abbandono da parte degli studenti in difficoltà.

Di conseguenza il PTOF deve garantire pari opportunità formative a tutti gli alunni con particolare attenzione a quelli che evidenziano svantaggi di qualsivoglia tipologia, esaltando il compito formativo dei docenti che si avvalgono della valutazione come strumento funzionale alla "messa a punto" del proprio intervento.

Il PTOF elaborato dai docenti dell'Istituto Comprensivo opera scelte progettuali, metodologiche ed organizzative finalizzate a raggiungere i seguenti obiettivi prioritari:

- favorire il benessere a scuola dell'alunno e di tutti coloro che operano nella comunità scolastica, favorendo il dialogo e il confronto tra gli studenti per superare i momenti conflittuali;*
- realizzare un progetto di scuola unitario ed articolato, organico e coerente, dai due anni e mezzo ai quattordici;*
- promuovere lo sviluppo globale degli alunni valorizzandone tutte le dimensioni e favorendo il rapporto interpersonale tra bambino e bambino e tra alunno e docente;*
- assicurare agli alunni che frequentano la scuola la massima promozione possibile di tutte le capacità personali, nel rispetto dei tempi di ciascuno e trasformando le capacità in competenze;*
- garantire le pari opportunità agli alunni, rafforzando l'identità personale e l'autonomia;*



- *conoscere, accogliere e considerare come ricchezza le diversità di persone e di culture;*
- *promuovere l'incontro, la partecipazione e la cooperazione delle famiglie nella condivisione del Progetto dell'Offerta Formativa;*
- *valorizzare il percorso educativo anche attraverso proposte e collaborazioni offerte dalle associazioni presenti nel territorio;*
- *garantire la piena contitolarità del gruppo docente che opera nelle sezioni e nelle classi, nel rispetto delle professionalità di ciascuno e nella condivisione delle competenze raggiunte;*
- *garantire la tutela della privacy.*

Il POF elaborato tiene conto del contesto economico e sociale, delle esigenze dell'utenza e delle risorse professionali a disposizione della scuola. I contenuti previsti e le attività con cui vengono proposti e veicolati sono strutturati per essere trasmessi agli studenti reali, legati al nostro territorio e al nostro tempo.

Il POF dell'Istituto Comprensivo risponde ai seguenti bisogni fondamentali:

- *Autorevolezza dell'Istituzione Scolastica*
- *Trasparenza della vita scolastica*
- *Sviluppo della collaborazione scuola -famiglia*
- *Collaborazione con gli Enti locali*
- *Individuazione delle responsabilità e delle competenze*
- *Unitarietà della progettazione*
- *Verifica del conseguimento di ciò che è stato programmato.*



Finalità specifiche

Alla scuola spettano alcune finalità specifiche:

- offrire agli studenti occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base;*
- far sì che gli studenti acquisiscano gli strumenti di pensiero necessari per imparare a selezionare le informazioni;*
- promuovere negli studenti la capacità di elaborare metodi e categorie di riferimento negli itinerari personali;*

favorire l'autonomia di pensiero degli studenti, orientando la didattica alla costruzione di saperi, a partire da concreti bisogni formativi.

Obiettivi generali della scuola

La scuola potrà perseguire alcuni obiettivi:

- insegnare a ricomporre i grandi oggetti della conoscenza - l'universo, il pianeta, la natura, la vita, l'umanità, la società, il corpo, la mente, la storia - in una prospettiva complessa, volta cioè a superare la frammentazione delle discipline e a integrarle in nuovi quadri d'insieme.

- promuovere i saperi propri di un nuovo umanesimo: la capacità di cogliere gli aspetti essenziali dei problemi; la capacità di comprendere le implicazioni, per la condizione umana, degli inediti sviluppi delle scienze e delle tecnologie; la capacità di valutare i limiti e le possibilità delle conoscenze; la capacità di vivere e di agire in un mondo in continuo cambiamento.

- diffondere la consapevolezza che i grandi problemi dell'attuale condizione umana (il degrado ambientale, il caos climatico, le crisi energetiche, la distribuzione ineguale delle risorse, la salute e la malattia, l'incontro e il confronto di culture e di religioni, i dilemmi bioetici, la ricerca di una nuova qualità della vita) possono essere affrontati e risolti attraverso una stretta collaborazione non solo fra le nazioni, ma anche fra le discipline e fra le culture.



Profilo delle competenze dell'alunno

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune, esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della



comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

VISION

- Creare un team docente professionale, attento, formato, sensibile, motivato, motivante e coinvolto;*
- Usare il tempo in modo efficace e mirato in una sinergia nota di intenti, per affrontare aspetti specifici e proposte di ampio respiro, con apertura alla creatività;*
- Creare graduale condivisione e sintonia di percorsi per raggiungere le finalità previste, nel rispetto delle differenze personali, sociali, ambientali, storico-antropologiche;*
- Prevedere figure di sistema atte al confronto, che facciano da tramite, da stimolo, da coordinamento, con i docenti ed il personale e da propositori nei confronti del dirigente scolastico;*
- Prevedere modalità di ascolto e comunicazione efficace.*



- Creare un ambiente accogliente e sereno per dare ed avere la possibilità di stare meglio, di essere all'avanguardia con le metodologie, di acquisire efficacemente gli apprendimenti.

- Strutturare monitoraggi e verifiche delle azioni compiute per proporre strategie di miglioramento progressivo.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

• Offrire agli studenti occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base. • Far sì che gli alunni acquisiscano gli strumenti di pensiero necessari per imparare a selezionare le informazioni. • Promuovere la capacità di elaborare metodi e categorie che fungano da riferimento negli itinerari personali. • Favorire l'autonomia di pensiero orientando la didattica nella costruzione di saperi, a partire da concreti bisogni formativi.

Traguardi

- Assicurare agli alunni la massima valorizzazione possibile delle capacità personali nel rispetto dei tempi di ciascuno e trasformare le capacità in competenze. - Garantire pari opportunità agli alunni, rafforzando l'identità personale e l'autonomia.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate e garantire una maggiore omogeneità tra le classi.

Traguardi

Ridurre i dislivelli, interni alla classe, in italiano, matematica e inglese.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Attuare nella prassi didattica una progettazione basata sulle competenze chiave.

Traguardi



Osservare e misurare le competenze chiave in modo unitario, trasversale e verticale

Risultati A Distanza

Priorità

Monitorare costantemente i risultati a distanza nella Scuola Secondaria di 2^ grado.
Migliorare la didattica offrendo agli alunni adeguate opportunità.

Traguardi

Garantire il successo scolastico degli alunni nel proseguimento degli studi.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

La scuola persegue i seguenti obiettivi

- insegnare a ricomporre i grandi oggetti della conoscenza - l'universo, il pianeta, la natura, la vita, l'umanità, la società, il corpo, la mente, la storia - in una prospettiva complessa, volta cioè a superare la frammentazione delle discipline e a integrarle in nuovi quadri d'insieme.
- promuovere i saperi propri di un nuovo umanesimo: la capacità di cogliere gli aspetti essenziali dei problemi; la capacità di comprendere le implicazioni, per la condizione umana, degli inediti sviluppi delle scienze e delle tecnologie; la capacità di valutare i limiti e le possibilità delle conoscenze; la capacità di vivere e di agire in un mondo in continuo cambiamento.
- diffondere la consapevolezza che i grandi problemi dell'attuale condizione umana (il degrado ambientale, il caos climatico, le crisi energetiche, la distribuzione ineguale delle risorse, la salute e la malattia, l'incontro e il confronto di culture e di religioni, i dilemmi bioetici, la ricerca di una nuova qualità della vita) possono essere affrontati e risolti attraverso una stretta collaborazione non solo fra le nazioni, ma anche fra le discipline e fra le culture.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con



particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

7) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

8) definizione di un sistema di orientamento



PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Circa le pratiche di insegnamento e apprendimento alcuni docenti stanno sperimentando modelli di didattica innovativa come l'istituzione della classroom nell'ambito delle app presenti nella Suite di Google. Altre scelte didattiche che si stanno promuovendo sono lo storytelling digitale e l'utilizzo di semplici software di grafica

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
INFANZIA FALERONE CAPOLUOGO	APAA825011
SCUOLA INFANZIA P.DI FALERONE	APAA825022
INFANZIA MASSA FERMANA	APAA825033
INFANZIA MONTAPPONE	APAA825044
INFANZIA MONTE VIDON CORRADO	APAA825055
INFANZIA SERVIGLIANO	APAA825066

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei

contesti privati e pubblici;

- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;

- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
PRIMARIA CAPOLUOGO	APEE825016
PRIMARIA PIANE DI FALERONE	APEE825027
PRIMARIA MONTAPPONE	APEE825049
PRIMARIA SERVIGLIANO	APEE82505A

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
FALERONE "DON BOSCO"	APMM825015
MONTAPPONE "COLLODI"	APMM825026
SERVIGLIANO "VECCHIOTTI"	APMM825037

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Competenze attese e obiettivi di apprendimento che caratterizzano il profilo in uscita degli alunni

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

INFANZIA FALERONE CAPOLUOGO APAA825011

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

SCUOLA INFANZIA P.DI FALERONE APAA825022

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

INFANZIA MASSA FERMANA APAA825033

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

INFANZIA MONTAPPONE APAA825044

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

INFANZIA MONTE VIDON CORRADO APAA825055

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

INFANZIA SERVIGLIANO APAA825066

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

PRIMARIA CAPOLUOGO APEE825016

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

PRIMARIA PIANE DI FALERONE APEE825027

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

PRIMARIA MONTAPPONE APEE825049

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

PRIMARIA SERVIGLIANO APEE82505A

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

FALERONE "DON BOSCO" APMM825015

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

MONTAPPONE "COLLODI" APMM825026
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SERVIGLIANO "VECCHIOTTI" APMM825037
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

CURRICOLO DI ISTITUTO
NOME SCUOLA

FALERONE ISC (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il nostro istituto ha stilato un curriculum verticale dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di 1° grado. Esso è un testo aperto in cui i docenti elaborano contenuti, attività, modalità di valutazione coerenti con i traguardi formativi previsti.

ALLEGATO:

[LINK CURRICOLO.PDF](#)

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il nostro curriculum è stato redatto in regime di autonomia ed è stato possibile operare scelte decisionali calate sulla realtà del territorio. La finalità prioritaria è stata quella di rendere progressivo e continuo l'itinerario scolastico, dai tre ai quattordici anni, per favorire la continuità con particolare attenzione ai momenti di passaggio e di raccordo tra i diversi tipi di scuola. Si è voluto inoltre favorire un'attività di programmazione il più possibile condivisa.

ALLEGATO:

[CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO.PDF](#)

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola ha stilato il curriculum verticale per conseguire competenze trasversali implementando le attività in continuità verticale (tra le diverse scuole) e orizzontale (scuola/territorio). I percorsi didattici si sviluppano in unità di apprendimento trasversali, pluridisciplinari e disciplinari, articolate secondo un modello condiviso.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave sono considerate essenziali per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale. Nel curriculum di Istituto le otto competenze chiave sono state declinate all'interno delle singole discipline e rappresentano il punto di arrivo di tutto il percorso formativo.

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia nel nostro istituto è utilizzata per la prima alfabetizzazione della lingua inglese nelle scuole dell'infanzia dell'intero I.C., per il potenziamento della lingua inglese in tutte classi 2^a e 3^a delle scuole secondarie di 1° grado.

NOME SCUOLA

INFANZIA FALERONE CAPOLUOGO (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il nostro istituto ha stilato un curriculum verticale dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di 1° grado. Esso è un testo aperto in cui i docenti elaborano contenuti, attività, modalità di valutazione coerenti con i traguardi formativi previsti.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Il nostro curriculum è stato redatto in regime di autonomia ed è stato possibile operare scelte decisionali calate sulla realtà del territorio. La finalità prioritaria è stata quella di rendere progressivo e continuo l'itinerario scolastico, dai tre ai quattordici anni, per favorire la continuità con particolare attenzione ai momenti di passaggio e di raccordo tra i diversi tipi di scuola. Si è voluto inoltre favorire un'attività di programmazione il più possibile condivisa.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola ha stilato il curriculum verticale per conseguire competenze trasversali implementando le attività in continuità verticale (tra le diverse scuole) e orizzontale (scuola/territorio). I percorsi didattici si sviluppano in unità di apprendimento trasversali, pluridisciplinari e disciplinari, articolate secondo un modello condiviso.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave sono considerate essenziali per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale. Nel curriculum di Istituto le otto

competenze chiave sono state declinate all'interno delle singole discipline e rappresentano il punto di arrivo di tutto il percorso formativo.

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia nel nostro istituto è utilizzata per la prima alfabetizzazione della lingua inglese nelle scuole dell'infanzia dell'intero I.C., per il potenziamento della lingua inglese in tutte classi 2^a e 3^a delle scuole secondarie di 1° grado.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ CRONISTI IN CLASSE

• Presentazione della struttura del giornale e delle varie testate. • Lettura di articoli scelti e selezionati di volta in volta dalle insegnanti sulla base delle necessità scolastiche e dell'attualità dei temi, in chiave interdisciplinare. • Esercitazione in classe e a casa nella produzione di testi con scaletta suggerita rispettando la tipologia testuale specifica • Implementazione del glossario giornalistico (codice e sottocodice) • Stesura di articoli per una pagina di giornale pubblicati nella sezione del concorso indetto dal Resto del Carlino

Obiettivi formativi e competenze attese

• Stimolare la lettura di articoli giornalistici (sia in versione cartacea che on line) • Sviluppare la capacità di produrre testi, rispettando il genere della CRONACA • Potenziare la comprensione e l'uso del linguaggio giornalistico • Stimolare la motivazione alla scrittura • Promuovere le capacità di confronto, critica e collaborazione • Approfondire le conoscenze e favorire la creatività • Affinare il senso critico • Interpretare i contenuti di un testo • Produrre testi nel rispetto delle caratteristiche strutturali e linguistiche proprie delle tipologie testuali richieste • Accrescere la capacità di scrittura, a partire da stimoli forniti • Potenziare la capacità di revisionare i propri lavori, apportando modifiche sia dal punto di vista dei contenuti sia della forma linguistica • Favorire il processo creativo dell'invenzione • Acquisire strumenti espressivi che consentano di migliorare la capacità di comunicazione personale

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:❖ **Biblioteche:** Classica**Approfondimento**

Scuola Sec. di 1° grado "Don Bosco" - plesso di Falerone

RESPONSABILI PROGETTO: Docenti di lettere delle classi TERZE (prof.sse Lautizi Raffaella e Cosimi Luciana)**METODOLOGIA:** attività laboratoriale di scrittura; lettura selezionata; creazione di un glossario specifico**DESTINATARI:** alunni delle classi TERZE sez. A/B**MATERIALI:** Resto del Carlino e Corriere della Sera (inviati dalla redazione per la partecipazione al concorso) quotidiani di varie testate, materiale fotocopiato; riprese fotografiche.❖ **SCRITTORI IN ERBA**

- Esercitazioni all'analisi, rielaborazione e sintesi di brani di diverse tipologie testuali, attraverso sia libri di testo in adozione che materiale fotocopiato.
- Organizzazione di testi nel rispetto delle modalità compositive richieste di volta in volta
- Uso del dizionario e materiali di supporto scrittorio, anche in forma digitale.
- Stesura individuale di testi per la partecipazione al concorso di scrittura indetto dal comune di Falerone, dal tema "Caro amico, ti scrivo".

Obiettivi formativi e competenze attese

- Rendere gli allievi esperti nella produzione scritta di diverse tipologie testuali
- Applicare correttamente le regole di scrittura (coerenza, coesione, correttezza morfosintattica)
- Ampliare il proprio patrimonio lessicale
- Stimolare la motivazione alla scrittura
- Promuovere le capacità di confronto, critica e collaborazione
- Approfondire le conoscenze e favorire la creatività
- Affinare il senso critico
- Interpretare i contenuti di un testo
- Accrescere la capacità di scrittura, a partire da stimoli forniti
- Potenziare la capacità di revisionare i propri lavori, apportando

modifiche sia dal punto di vista dei contenuti sia della forma linguistica • Favorire il processo creativo dell'invenzione • Acquisire strumenti espressivi che consentano di migliorare la capacità di comunicazione personale

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Biblioteche:** Classica

Approfondimento

Scuola Sec. di 1° grado "Don Bosco" - plesso di Falerone

RESPONSABILI DEL PROGETTO: docenti di lettere di tutte le classi della sede di Falerone (prof.sse Lautizi Raffaella, Cosimi Luciana e Bellabarba Angelica)

METODOLOGIA: attività laboratoriale di scrittura (somministrazione di mappe da sviluppare, espansioni con i diversi tipi di sequenze, caratterizzazione dei personaggi, predisposizione di ambientazioni, individuazione di messaggi, sviluppo di una traccia con riflessioni personali, etc); uso del dizionario (etimologico, dei sinonimi e contrari) e strumentazione varia (programmi di videoscrittura).

DESTINATARI: alunni delle classi PRIME, SECONDE, TERZE

MATERIALI: cartaceo, libri di testo, fotocopie

 ❖ **LA STELLA DELLA PACE**

- Attività psicomotorie in piccolo e grande gruppo - Ascolto e memorizzazione di semplici canzoni e filastrocche - Ascolto e drammatizzazione di storie - Memorizzazione di semplici brani - Attività manipolative e rappresentative - Attività grafiche e pittoriche - Giochi liberi e strutturati - Rappresentazione di uno spettacolo

Obiettivi formativi e competenze attese

- Rapportarsi positivamente con il diverso - Sviluppare forme di collaborazione con coetanei ed adulti - Confrontarsi con gli altri per scoprire vari modelli esistenziali -

Scoprire il senso della fratellanza, della solidarietà, del rispetto, della tolleranza e della cooperazione - Individuare concrete situazioni per vivere il senso della solidarietà e della condivisione nello spirito del Natale - Riconoscere il senso dell'appartenenza, delle tradizioni e fare festa insieme - Realizzazione di uno spettacolo dei bambini con la partecipazione dei genitori.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

DOCENTI INTERNI- ESPERTI ESTERNI

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Aule: Aula generica
- ❖ Strutture sportive: Palestra

Approfondimento

SCUOLA DELL'INFANZIA DI FALERONE PIANE

Destinatari: tutti gli alunni

Durata: novembre - dicembre 2018

RISORSE LOGISTICHE: le iniziative si svolgeranno presso i locali della Scuola dell'Infanzia e nella palestra comunale

❖ AMBIENTIAMOCI ... L'ACQUA CHE CI CIRCONDA

- Attività manipolative e grafico pittoriche - Lettura di immagini e di video - Racconti e storie sugli animali e sulle piante - Esplorazione di ambienti esterni - Memorizzazione di canzoni e filastrocche - Memorizzazione di brevi testi per la rappresentazione di uno spettacolo - Percorsi e attività psicomotorie - Giochi di movimenti di piccolo e grande gruppo

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppare la capacità di esplorazione ambientale - Scoprire vari ambienti e le loro caratteristiche - Avviare gli alunni al rispetto dell'ambiente e all'utilizzo adeguato delle varie risorse - Promuovere comportamenti di conservazione e rispetto dell'ambiente

nelle varie dimensioni: naturale, sociale e culturale - Realizzazione di uno spettacolo dei bambini con la partecipazione dei genitori.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ Strutture sportive:

GIARDINO SCOLASTICO

Approfondimento

SCUOLA DELL'INFANZIA DI FALERONE PIANE

DESTINATARI: tutti gli alunni

RISORSE LOGISTICHE: le iniziative si svolgeranno presso i locali e il giardino della Scuola dell'Infanzia; sono previste uscite sul territorio comunale e la visita guidata alla riserva naturale dell'Abbadia di Fiastra

❖ **ASCOLTA ... CHE TI LEGGO**

- Uso quotidiano di libri adatti alle varie fasce d'età. - Ascolto di letture - Gestione di una biblioteca di classe. - Uso della biblioteca scolastica. - Visite alle biblioteche. - Incontri con l'autore. - Costruzioni di libri o di parti di essi. - Laboratorio grafico espressivo usando vari linguaggi

Obiettivi formativi e competenze attese

- Avvicinare il bambino al libro come oggetto che suscita piacere ed interesse. - Attivare nei bambini il desiderio di "manipolare" in modo corretto il libro. - Prendere coscienza dell'importanza del libro per l'arricchimento culturale e relazionale. - Creare condizioni idonee a sviluppare occasioni di dialogo genitori-figli. - Ascoltare e comprendere attraverso la lettura dell'insegnante il significato di un libro. - Suscitare il

piacere della lettura. - Sviluppare capacità linguistiche. - Sviluppare capacità di memorizzazione e riproduzione grafica e verbale. - Scoprire la struttura di un libro. - Imparare a individuare di un brano: il protagonista, l'ambiente, l'argomento, il finale. - Far prendere consapevolezza che il libro è un elemento importante e gratuito (attraverso il meccanismo del prestito) di arricchimento culturale. - Acquisire la consapevolezza e la capacità di costruire insieme un libro

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Aula generica
- ❖ **Strutture sportive:** GIARDINO SCOLASTICO

Approfondimento

SCUOLA DELL'INFANZIA FALERONE PIANE

❖ CHI MANGIA SANO ... VA LONTANO

- Verbalizzazione libera e guidata. - Visione di filmati e raccolta di immagini. - Esperienze di ascolto di testi narrativi. - Attività espressive grafico-pittoriche e manipolative. - Attività per riconoscere, osservare e classificare gli alimenti. - Visita al supermercato, alla fattoria, all'orto. - Realizzazione di angoli esterni e/o interni per la coltivazione di ortaggi e erbe aromatiche. - Attività di semina. - Laboratori di cucina. - Rielaborazioni delle esperienze utilizzando il linguaggio ritmico, motorio e musicale. - Racconti, memorizzazione di filastrocche e canzoni. - Partecipazione ad iniziative sul tipo di formica-amica di rilevanza sociale.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppare negli alunni comportamenti legati ad una sana alimentazione. - Scoprire l'uso e la funzione del cibo. - Scoprire l'importanza del cibo come elemento di identità culturale. - al gusto e far conoscere attraverso la percezione dei sensi (vista, olfatto, tatto, gusto) i prodotti alimentari. - Riconoscere le principali categorie di alimenti

(carboidrati, proteine, vitamine, grassi) dal punto di vista nutrizionale. - Conoscere alimenti e piatti tipici del nostro territorio e oltre...(regionale, nazionale, internazionale). - Sperimentare la preparazione degli alimenti. - Associare il cibo ai valori di affettività, convivialità, reciproca conoscenza, scoperta della diversità. - Sviluppare il senso del rispetto per il cibo che non va sprecato. - Stimolare e far prendere consapevolezza che, attraverso una più equa distribuzione delle risorse alimentari, si possono eliminare le differenze e le discriminazioni sociali ed etniche.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|------------------------------|---------------------|
| ❖ <u>Aule:</u> | Aula generica |
| ❖ <u>Strutture sportive:</u> | GIARDINO SCOLASTICO |

Approfondimento

[object Object]

❖ SVILUPPO DELLA MUSICALITÀ

• Giochi psicomotori di piccolo gruppo • Giochi di movimento • Giochi di coordinazione motoria e ritmica • Giochi di ascolto e riproduzione di suoni con la voce • Individuazione e riproduzione di suoni e di ritmi • Memorizzazione di semplici brani musicali • Giochi di imitazione e di espressione corporea • Semplici accompagnamenti ritmici e tonali di melodie e di canti • Improvvisazione di piccoli patterns ritmici

Obiettivi formativi e competenze attese

• Mostrare curiosità nei confronti del linguaggio musicale espressivo • Accompagnare un canto con i movimenti del corpo • Usare la voce collegandola alla gestualità, al ritmo, al movimento del corpo • Cantare singolarmente e in gruppo curando l'intonazione e l'espressività di semplici brani strumentali e vocali appartenenti a culture e generi differenti • Associare movimenti alla musica • Creare ed eseguire movimenti di danza • Comunicare attraverso la gestualità, le espressioni corporee e vocali • Tradurre in azione motoria gli aspetti ritmici - espressivi di un brano • Usare la

voce per riprodurre e improvvisare fatti sonori • Sperimentare corpo, voce, materiali per produrre suoni. • Creare varie sonorizzazioni con la voce, il corpo o strumenti didattici

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

DOCENTI INTERNI- ESPERTI ESTERNI

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Aule: Aula generica
- ❖ Strutture sportive: GIARDINO SCOLASTICO

Approfondimento

SCUOLA DELL'INFANZIA FALERONE PIANE

❖ **LUDO-SPORT 2019**

- Giochi psicomotori di piccolo e grande gruppo - Semplici esercizi con e senza attrezzi
- Percorsi psicomotori - Giochi con la palla

Obiettivi formativi e competenze attese

- localizzare e collocare se stesso, oggetti e persone nello spazio - prendere consapevolezza che gli oggetti, i diversi elementi dell'ambiente, se stessi e il proprio corpo sono correlati gli uni rispetto agli altri secondo rapporti topologici. dentro-fuori, sotto-sopra, avanti-indietro, vicino-lontano, ecc - discriminare le proprietà percettive degli oggetti - sviluppare le posture e gli schemi motori statici sviluppare gli schemi motori dinamici (camminare, correre, saltare, ecc) - muoversi spontaneamente e/o in modo guidato da soli e in gruppo - inventare andature e posture - eseguire semplici percorsi - riprodurre movimenti e posture in uno spazio attrezzato - discriminare suoni e voci -ricostruire semplici sequenze temporali - prendere confidenza con la palla - eseguire esercizi e giochi utilizzando la palla

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

DOCENTI INTERNI- ESPERTI ESTERNI

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Strutture sportive: Palestra

Approfondimento

SCUOLA DELL'INFANZIA DI FALERONE PIANE

❖ **AUTONOMIA PERSONALE E SOCIALE**

Il progetto di inclusione mira ad aumentare l'autonomia sociale e personale degli alunni diversamente abili della Scuola Secondaria di 1° grado del plesso di Montappone. Il progetto offre esperienze di apprendimento significative e funzionali in grado di ridurre la distanza tra teoria e pratica e di utilizzare le abilità di letto-scrittura e di calcolo in situazioni reali. Si prevedono uscite nel paese, alle poste, nei negozi, nei supermercati, al fine di offrire occasioni di apprendimento concreto che possa migliorare le competenze di questi alunni in difficoltà.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto di inclusione mira ad aumentare l'autonomia sociale e personale degli alunni diversamente abili della Scuola Secondaria di 1° grado del plesso di Montappone. Il progetto offre esperienze di apprendimento significative e funzionali in grado di ridurre la distanza tra teoria e pratica e di utilizzare le abilità di letto-scrittura e di calcolo in situazioni reali. Si prevedono uscite nel paese, alle poste, nei negozi, nei supermercati, al fine di offrire occasioni di apprendimento concreto che possa migliorare le competenze di questi alunni in difficoltà.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet

Informatica

❖ Aule:

Aula generica

Approfondimento

Scuola Secondaria di 1° grado di Montappone

alunni con disabilità

❖ "A REGOLA D'ARTE"

Il progetto è rivolto a tutti i bambini delle classi 1A-1B della scuola Primaria di Servigliano considerando i bisogni di ciascun alunno e in modo particolare del bambino DVA inserito nella sezione B. La finalità di tale progetto è quella di facilitare i progressi degli alunni attraverso una didattica laboratoriale volta all'inclusione scolastica, allo sviluppo delle abilità relazionali e di apprendimento. Le attività faranno sperimentare la lettura e la musica sotto vari aspetti: ascoltare, leggere, cantare, fare ritmo, danzare, esprimere se stessi e le proprie emozioni, drammatizzare brani, inventare storie. Nel laboratorio di arte i bambini saranno coinvolti in esperienze di pittura, di manipolazione utilizzando il linguaggio di "forma e colore". Le lezioni saranno condotte dalle docenti di classe e da un esperto esterno. Il lavoro sarà calibrato sulle capacità personali e si focalizzerà sull'osservazione, l'attenzione, il riconoscimento, la classificazione, la memorizzazione, usando oggetti riscontrabili nella realtà di tutti i giorni, che fungeranno da ausili didattici. Il progetto verrà sviluppato durante l'anno scolastico nelle due classi e le attività si svolgeranno in piccoli gruppi. Si prevedono: • pitture con le tempere, con i pennarelli, ecc. • produzioni grafico-pittoriche, artistiche • realizzazione di libri • una mostra finale dei lavori prodotti

Obiettivi formativi e competenze attese

Facilitare e favorire la relazione, l'espressione, la comunicazione, l'apprendimento, la motricità, l'organizzazione al fine di soddisfare i bisogni fisici, emozionali, sociali e cognitivi. -attivare e sviluppare le capacità cognitive di base: attenzione, concentrazione, percezione, osservazione, discriminazione (fonetica e non); seriazione, classificazione. -aprire canali di comunicazione -favorire lo sviluppo dell'intelligenza senso-motoria, la motricità fine, la strutturazione dello schema corporeo, il processo di lateralizzazione -guidare alla conquista delle autonomie fondamentali e sostenere la fiducia nelle proprie possibilità -favorire la creatività: offrire nuovi e molteplici stimoli -

cogliere e valorizzare le modalità non verbali di espressione di sé. Obiettivi relativi alla Musica • Incoraggiare la scoperta delle proprie attitudini. Il suono come percezione multisensoriale per la consapevolezza corporea e per la comunicazione: ambiente circostante, oggetti sonori, voce-corpo. • Scoperta dei vari strumenti musicali, ritmici e melodici. • La voce come forma espressiva • Esplorazione del corpo/spazio nel rapporto con la musica ed i suoi parametri • Giochi sonori per favorire la socializzazione • Improvvisazioni sonore alla scoperta del mondo fisico, affettivo ed emotivo: - esplorazione sonoro- vocale e strumentale convenzionale e non-convenzionale - dialogo sonoro e sonorizzazioni - il ritmo fatto col corpo • Il suono come linguaggio e canale espressivo-emozionale: - I suoni che ci evocano emozioni e stati d'animo (la rabbia, la tristezza, ...) - Come posso tradurre le emozioni in suoni - Sonorizzare le proprie emozioni • Ascoltare i compagni • Creare insieme delle melodie, essere parte integrante di un gruppo, sottolineando l'unicità di ognuno, ma anche l'importanza dell'essere insieme ad altri (la musica aumenta di potenza ed emozionalità se vissuta e creata insieme) • Il sonoro come canale attraverso cui dialogare con il gruppo Obiettivi relativi all'arte • Superare le difficoltà di comunicazione utilizzando l'arte come tramite relazionale e socializzante • Esprimere le proprie potenzialità creative utilizzando il codice artistico- espressivo • Utilizzare l'arte come canale comunicativo per favorire l'inclusione • Incoraggiare la scoperta delle proprie attitudini • Migliorare le relazioni con i coetanei per un'integrazione scolastica • Sviluppo delle abilità tattili, uditive, visive, olfattive attraverso l'uso di materiali artistici Obiettivi relativi alla lettura • Favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale del bambino al libro. • Fornire al bambino le competenze necessarie per realizzare un rapporto attivo-creativo e costruttivo con il libro. • Educare all'ascolto e alla comunicazione con gli altri. • Scoprire il linguaggio visivo. • Esprimere le proprie potenzialità creative utilizzando più codici espressivi.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni ed esperto esterno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Disegno

Musica

Risorsa eterna specifica

- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Proiezioni
Aula generica

Approfondimento

Scuola Primaria di Servigliano alunni delle classi 1A e 1B.

❖ UN PONTE CON LA CINA

L'iniziativa, rivolta principalmente agli alunni delle classi seconda e terza della Scuola Secondaria di 1° grado di Montappone, nasce dall'occasione di poter ospitare negli spazi scolastici l'allestimento della mostra storico-documentaria "P. Matteo Ricci. Incontro di civiltà" (Riproduzione della Mostra allestita a Macerata per il quarto centenario). Preliminare all'evento è il focus sulla figura di P. Matteo Ricci che si avvale di: attività di ricerca e approfondimento, incontro con P. Francesco Cialini dei Missionari della Consolata, visione del documentario su questo straordinario personaggio della nostra terra. Lo scopo è formare delle mini-guide capaci non solo di presentare la mostra a visitatori esterni ma anche di offrire un'occasione di avvicinamento alla cultura dell'Oriente attraverso l'attivazione di alcuni laboratori a tema. Gli alunni delle classi prime saranno i fruitori della visita guidata e dei laboratori gestiti dai loro compagni per entrare nel clima della multiculturalità e dell'accoglienza dell'altro. Un'importante risorsa per l'attività viene dagli alunni di nazionalità cinese presenti nelle classi. Il progetto pluridisciplinare è per lo più svolto in orario curricolare ma si reputa necessario almeno un rientro pomeridiano per alunni ed insegnanti coinvolti, oltre quello relativo al tempo di apertura al pubblico. Tempi di realizzazione: da gennaio ad aprile.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI Promuovere l'inculturazione Promuovere la capacità di confronto, critica e collaborazione Conoscere una personalità di spicco del nostro territorio Cogliere le relazioni culturali e commerciali esistenti tra il nostro territorio e la Cina Potenziare le capacità organizzative Conoscere, valorizzare, divulgare il patrimonio culturale del territorio **COMPETENZE** Imparare ad imparare Competenze sociali e civiche Spirito di iniziativa e imprenditorialità Consapevolezza ed espressione culturale Comunicazione nella madrelingua Competenza matematica e competenze di base in scienza e

tecnologia Competenza digitale

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

docenti interni ed esperto esterno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Multimediale

Musica

 ❖ **Aule:**

Aula generica

Approfondimento

Scuola secondaria di primo grado di Montappone

Orario aggiuntivo minimo richiesto: h. 2 x 4 docenti

Discipline coinvolte Lettere, Arte, Religione

 ❖ **“CHI LEGGE SPICCA IL VOLO”**

Il progetto verrà svolto in ogni classe del plesso e verrà diversificato in base alle diverse fasce d'età degli alunni. Lavoro individuali e di gruppo. Ascolto attivo.

Brainstorming. Circle time.

Obiettivi formativi e competenze attese

Suscitare il piacere della lettura. Prendere coscienza dell'importanza del libro. Far prendere consapevolezza che un libro è importante per sviluppare creatività e fantasia. Scoprire la struttura del libro. Ascoltare e comprendere narrazioni.

Individuare nei racconti personaggi, ambiente, tempo, argomento. Sviluppare capacità linguistiche. Acquisire un lessico sempre più ricco e preciso. Sviluppare capacità di memorizzazione, di riproduzione grafico-pittorica e verbale. Incrementare le biblioteche scolastiche.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Docenti interni ed esperto esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

Scuola Primaria di Servigliano.

Il progetto verrà svolto in ogni classe del plesso e verrà diversificato in base alle diverse fasce d'età degli alunni.

❖ L'ARTE DI SCRIVERE

Indirizzato a tutti gli alunni della Scuola secondaria di 1° grado di Montappone, il progetto, svolto in orario curriculare, si prefigge il potenziamento delle abilità di scrittura privilegiando anche la partecipazione a concorsi letterario/giornalistici, tra i quali figurano gli ormai consueti Scrittori in erba, Campionato di giornalismo, Cronisti di classe, Campionato online (in collaborazione con il quotidiano "Il Resto del Carlino") Scrittori di classe. Le attività proposte sono diversificate: - Produzione di testi di varia natura (poetici, giornalistici, letterari e non, in base alle consegne date) - Rappresentazione grafico-pittorica di personaggi, luoghi, situazioni - Rielaborazione di testi (es.: frasi o parole da salvare - selezione di sequenze varie - frasi di commento - illustrazioni/cartelloni/ - presentazioni cartacee o multimediali) - Documentazione - Realizzazione di filmati e video Quanto ai metodi si predilige l'apprendimento significativo tramite ricezione (lezioni partecipate e dialogate condotte dal docente, discussioni in classe) e tramite scoperta guidata (lavori di gruppo, apprendimento cooperativo, metodologia della ricerca, brainstorming, storytelling, lettura autonoma di testi).

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI: Stimolare la motivazione alla scrittura Migliorare la competenza linguistica con particolare riferimento alla lingua scritta Promuovere le capacità di confronto, critica e collaborazione Approfondire le conoscenze e favorire la creatività Affinare il senso critico Interpretare i contenuti di un testo Produrre testi nel rispetto delle

caratteristiche strutturali e linguistiche proprie delle tipologie testuali richieste
 Accrescere la capacità di scrittura, a partire da stimoli forniti Potenziare la capacità di
 rivedere i propri lavori, apportando modifiche sia dal punto di vista dei contenuti
 sia della forma linguistica Favorire il processo creativo dell'invenzione Acquisire
 strumenti espressivi che consentano di migliorare la capacità di comunicazione
 personale. **COMPETENZE** Comunicazione nella lingua madre Competenza digitale

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|------------------------------|--|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet
Disegno
Fisica
Informatica |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica |
| ❖ <u>Aule:</u> | Aula generica |

Approfondimento
ATTIVITÀ:

- Produzione testi di varia natura (poetici, giornalistici, letterari e non, in base alle consegne date)
- Rappresentazione grafico-pittorica di personaggi, luoghi, situazioni
- Rielaborazione di testi (es.: frasi o parole da salvare – selezione di sequenze varie – frasi di commento – illustrazioni/cartelloni/ - presentazioni cartacee o multimediali)
- Partecipazione a concorsi letterario/giornalistici ("**Scrittori in erba**", **Campionato di giornalismo** in collaborazione con il quotidiano "Il Resto del Carlino", "**Ripensiamo il futuro**" – Confindustria Fermo, "**Scrittori di classe**"...).

METODOLOGIA:

- Apprendimento significativo tramite ricezione (lezioni partecipate e dialogate condotte dal docente, discussioni in classe) e tramite scoperta guidata (lavori di gruppo, apprendimento cooperativo, metodologia della ricerca, brainstorming, storytelling, lettura autonoma di testi)

- Lezioni dialogate
- Lavori individuali da svolgere in classe e a casa

Lavori di gruppo da svolgere in classe; esercizi di scrittura creativa.

Scuola secondaria di primo grado di Montappone: tutte le classi

❖ ITALIANO PER STRANIERI

Corso di italiano livello base per l'alunno cinese Xing Kangjie della classe 3B

Obiettivi formativi e competenze attese

A partire dalla scrittura occidentale , mettere l'alunno in condizione di esprimere bisogni, capire semplici frasi dai compagni e dai docenti e rispondere, usando il libro di testo "Io sono Wang Lin" ed. Loescher

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

Approfondimento

Scuola Secondaria di 1° grado di Falerone

METODOLOGIA: si useranno il libro di testo "Io sono Wang Lin" ed Loescher con CD per gli ascolti e materiali scaricati da internet studiati appositamente per gli alunni cinesi .

DESTINATARI: alunno Xing Kangjie classe 3B

❖ MERCATINO

L'iniziativa, che coinvolge tutti gli alunni della Scuola secondaria di 1° grado, si svolge in collaborazione con il Comune di Montappone e l'Associazione San Giorgio. Compito

principale è allestire una bancarella da inserire nell'ambito di una manifestazione pubblica nel contesto natalizio. A tal fine vengono attivati dei laboratori sia in orario curricolare sia con rientro pomeridiano per docenti e alunni. Le discipline interessate sono Arte, Tecnologia e Lettere. Si propongono attività manuali e creative di vario genere: - Riciclo e recupero di materiali vari (paglia, lana, carta, cartoncino, legno, foglie, barattoli di vetro, ritagli di stoffe, nastri, spezie, sassi ecc.) - Manipolazione di pasta modellabile - Lavorazione di polvere di gesso - Rinvaso di piantine - Decorazione, packaging e presentazione dei pezzi realizzati - Organizzazione pratica, allestimento e gestione della bancarella

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI Favorire la conoscenza di sé attraverso la scoperta delle proprie attitudini e dei propri interessi. Acquisire e consolidare atteggiamenti di confronto costruttivo con compagni e adulti. Saper attuare esperienze di cooperazione per il conseguimento di un obiettivo comune. Esprimere creatività attraverso tecniche laboratoriali e operative diverse. Praticare l'impegno personale per scoprire il valore della solidarietà.

COMPETENZE Imparare ad imparare Competenze sociali e civiche Spirito di iniziativa e imprenditorialità Consapevolezza ed espressione culturale Comunicazione nella madrelingua Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali	Interno
-------------------------	---------

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Restauro

❖ **Aule:**

Aula generica

Approfondimento

ATTIVITÀ:

Attività creative di vario genere da attuare tramite:

- Riciclo e recupero di materiali (paglia, lana, carta, cartoncino, legno,

foglie, barattoli di vetro, ritagli di stoffe, nastri, spezie, sassi...)

- Manipolazione di pasta modellabile
- Lavorazione di polvere di gesso
- Decorazione e presentazione dei pezzi realizzati.
- Allestimento e gestione bancarella

METODOLOGIA:

- Cooperative learning, apprendimento per scoperta (esecuzione di lavori creativi e manuali), tutoring;
- Esplicazione delle tecniche e presentazione delle possibili applicazioni;
- Individuazione dei soggetti da realizzare, seguendo gradi crescenti di difficoltà;
- Osservazione dei modelli;
- Ipotesi di utilizzo dei materiali e definizione delle sequenze di lavoro;
- Preparazione, realizzazione e decorazione dei pezzi. Ogni percorso di lavoro verrà illustrato ai ragazzi nelle sue linee generali, partendo da un'immagine o da un pezzo ultimato e potrà essere lasciato aperto alle eventuali modifiche che essi stessi intenderanno apportare.
- DESTINATARI: tutti gli studenti della Scuola secondaria di primo grado di Montappone, suddivisi in gruppi formati da classi diverse e con capacità e attitudini differenti.

❖ **POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE – CERTIFICAZIONE DELLA CAMBRIDGE UNIVERSITY – KEY FOR SCHOOLS (KET)**

Attività di preparazione alla Certificazione della Cambridge University – Key for schools (KET) per gli alunni della Scuola Secondaria di I Grado (Classi TERZE) con role-plays, lavori di gruppi, peer-to-peer interaction finalizzati alla conoscenza del format della certificazione e delle sue parti (reading-writing-listening-speaking) e al potenziamento delle funzioni comunicative e strutture grammaticali previste dal QCER per il livello A2.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Conoscere il format della certificazione in tutte le sue parti (reading – listening – writing – speaking) - Potenziare le abilità di speaking (parlato) e listening (ascolto); -

Rinforzare le funzioni comunicative previste dal QCER per il livello A1 e A2.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

❖ **Aule:**

Aula generica

Approfondimento

Alunni classi terze della scuola secondaria di primo grado.

La Referente del progetto di ampliamento curricolare è la **professoressa Stefania Morichetti**.

Metodologia: lavoro di gruppo, lezione comunicativa, peer-to-peer, flipped classroom (primi approcci).

La durata del progetto è da gennaio a maggio 2019.

L'esame della certificazione KET sarà gestito da centro certificato esterno (English Training Center di Jesi) e si svolgerà nel mese di maggio 2019.

❖ **POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE**

Attività di Lingua Inglese nella Scuola Secondaria di I Grado (Classi SECONDE) con role-plays, lavori di gruppi, peer-to-peer interaction finalizzati al potenziamento delle funzioni comunicative e strutture grammaticali studiate nelle ore curricolari e all'ampliamento del lessico di base e familiare; approfondimento di elementi selezionati di cultura britannica e statunitense in particolare, e del mondo anglofono in generale.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Potenziare le abilità di speaking (parlato) e listening (ascolto); - Rinforzare le funzioni

comunicative previste dal QCER per il livello A1 e A2; - Approfondire gli elementi di cultura britannica e statunitense, e del mondo anglofono in generale.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Lingue
Multimediale
- ❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

Alunni delle classi seconde della scuola secondaria di I grado.

La Referente del progetto di ampliamento curricolare è la **professoressa Stefania Morichetti**.

La durata del progetto è dal 5/11/2018 al 20/12/2018.

❖ IN COMPAGNIA DEI LIBRI

Il percorso è rivolto a tutti gli alunni della scuola secondaria di 1° grado di Montappone e vuol stimolare la passione per la lettura, silenziosa e ad alta voce, attraverso la sperimentazione di differenti tecniche di lettura e drammatizzazione. Si ricorrerà all'ausilio di strutture specializzate e del personale preposto, guidandoli anche all'uso consapevole e funzionale del catalogo e della ricerca online. A scuola e in classe i ragazzi saranno fruitori dei testi e degli spazi delle predisposte sezioni della biblioteca con i quali si attiveranno laboratori con manipolazione e riletture. La scuola partecipa attivamente all'iniziativa ministeriale Libriamoci - Giornate di lettura nelle scuole - V Edizione dal 20 al 27 ottobre 2018, all'evento Ottobre piovoano libridel Comune di Falerone che prevede gli incontri con gli autori per le differenti classi e al progetto #ioleggoperché consistente nella lettura drammatizzata tratta da "Il Piccolo Principe" in data 27/10/2018 c/o cartoleria "Il cielo di Pandora" in continuità con la Scuola dell'Infanzia e della Primaria.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sensibilizzare alla lettura di diversi generi narrativi, adeguati all'età di scolarizzazione
 - Padroneggiare la tecnica della lettura rispettando punteggiatura, intonazione, ritmo, sillabazione - Sviluppare tecniche di lettura silenziosa e ad alta voce - Simulare la drammatizzazione di quanto letto - Arricchire il patrimonio lessicale - Ricercare in siti per prenotazione libri - Conoscere tecniche di ricerca bibliografica
- COMPETENZE EUROPEE - Comunicazione nella madrelingua - Competenza digitale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

docenti interni ed esperto esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

Scuola secondaria di primo grado di Montappone

DESTINATARI: alunni delle classi PRIME, SECONDE, TERZE

NON DOCENTI: autori - bibliotecario della Biblioteca Comunale di M.Giorgio - assessori alla Cultura - illustratori- stampatore

Ferri Ramona (bibliotecario) n° 4h presenza a scuola per illustrazione catalogo on line/ricerca bibliografica

METODOLOGIA: tecniche di lettura silenziosa e ad alta voce; conversazioni relative agli argomenti letti e ai generi analizzati; attività scritte o orali su quanto letto, wall delle citazioni; compilazione di schede di lettura (predisposte e libere); recensioni; giochi linguistici; analisi delle illustrazioni dalla copertina a quelle interne ai testi; creazione di una propria copertina; attività grafico-pittoriche; glossario; uso della biblioteca di classe, d'istituto, comunale presente sul territorio; tecniche di ricerca bibliografica online; drammatizzazione di letture; riduzione di testi.

❖ POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE

Attività di Lingua Inglese nella Scuola Secondaria di I Grado (Classi TERZE) con role-plays, lavori di gruppi, peer-to-peer interaction finalizzati al potenziamento delle funzioni comunicative e strutture grammaticali studiate nelle ore curricolari e all'ampliamento del lessico di base e familiare; approfondimento di elementi selezionati di cultura britannica e statunitense in particolare, e del mondo anglofono in generale, e preparazione alla prova INVALSI.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Potenziare le abilità di speaking (parlato) e listening (ascolto); - Rinforzare le funzioni comunicative previste dal QCER per il livello A1 e A2; - Approfondire gli elementi di cultura britannica e statunitense, e del mondo anglofono in generale; - Prepararsi alla prova INVALSI di lingua inglese.

DESTINATARI

Classi aperte parallele

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica
Lingue
Multimediale

❖ **Aule:**

Aula generica

Approfondimento

Alunni classi terze della scuola secondaria di I grado.

La Referente del progetto di ampliamento curricolare è la **professoressa Stefania Morichetti**.

La durata del progetto è da gennaio a maggio 2019.

❖ **LET'S LEARN AND PLAY...IN ENGLISH!"**

Attività di Lingua Inglese nella Scuola dell'Infanzia (role-plays, lavori di gruppi, peer-to-peer interaction, giochi, attività manuali con indicazioni ed interazioni in lingua) utilizzando la didattica ludica, il total physical response, l'apprendimento per scoperta

e i lavori di gruppo.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Acquisire consapevolezza delle diversità linguistiche; - Stimolare la curiosità e l'interesse verso una nuova lingua e cultura; - Sensibilizzare al rispetto verso la cultura anglosassone; - Acquisire un lessico di base (numeri, colori, famiglia, parti del corpo, oggetti della classe, festività); - Sviluppare di alcuni aspetti della funzione comunicativa del presentarsi (saluto, nome, età, famiglia, colore/oggetto preferito).

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

Approfondimento

Alunni del terzo anno della scuola dell'infanzia - 5 anni.

La Referente del progetto di ampliamento curricolare è la **professoressa Roberta Procaccini**.

La durata del progetto sarà da ottobre 2018 a giugno 2019.

❖ **CITTADINI ATTIVI NELLA NOSTRA TERRA**

Il progetto, rivolto a tutti gli alunni della scuola sec. di 1° grado, si prefigge di far conoscere alle giovani generazioni la realtà del territorio in cui vivono, sotto variegata sfaccettatura sia culturali, ambientali che sociali. A tale scopo è aperta la collaborazione con le Amministrazioni locali e i vari Enti o Associazioni operanti in loco che propongono, di volta in volta, la partecipazione a progetti di varia natura, anche ministeriali. I ragazzi saranno impegnati con visite guidate, uscite sul territorio, incontri tematici con specialisti o indagini attraverso documenti tutti preliminari alla rielaborazione delle conoscenze acquisite in previsione della realizzazione di manufatti che potrebbero anche comprendere versioni multimediali o mostre/mercatini con esposizione di quanto prodotto dall'attività di ricerca-studio. Un'attività alternativa potrà prevedere la messa in scena di letture espressive, l'adattamento scenografico di testi anche relativi al folclore locale o la

drammatizzazione di temi sociali presso gli spazi della scuola o altri messi a disposizione. Si faranno promotori delle peculiarità dell'area di residenza anche con attività di miniguide (FAI etc.) o operando per la sostenibilità ecologica e le emergenze di ambito sociale.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI: Conoscere, valorizzare e divulgare il patrimonio artistico e culturale del territorio Conoscere, recuperare e valorizzare gli aspetti della tradizione legati alla manifattura locale Sensibilizzare gli alunni sui temi della legalità nella scuola e fuori dalla scuola Sviluppare le capacità di collaborazione, comunicazione e dialogo Educare alla solidarietà, alla tolleranza e ai principi della convivenza civile **COMPETENZE** Imparare ad imparare Competenze sociali e civiche Spirito di iniziativa e imprenditorialità Consapevolezza ed espressione culturale Comunicazione nella madrelingua Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia Competenza digitale

RISORSE PROFESSIONALI

docenti interni ed esperto esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|-----------------------------|---|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet
Disegno
Multimediale |
| ❖ <u>Aule:</u> | Teatro |

Approfondimento

Scuola secondaria di primo grado di Montappone

Destinatari: alunni, famiglie, comunità locali, istituzioni culturali, museali, enti.

ATTIVITÀ:

- Visite guidate;
- Uscite sul territorio
- Indagine su documenti di varia natura e rielaborazione delle conoscenze;
- Interviste;

- Attività manuali di intreccio;
- Realizzazione di manufatti e/o oggetti di artigianato;
- Messa in scena di letture espressive
- Adattamenti scenografici di testi letterari o relativi alla tradizione locale
- Drammatizzazioni su temi legati all'inclusione;
- Realizzazione di materiale multimediale
- Mostre
- Mercatino di elaborati realizzati dagli alunni
- Allestimento Albero di Natale per conto del Comune
- Conoscenza dell'ambiente e delle variegate realtà in cui si vive, anche in relazione alle proprie risorse ed emergenze di sostenibilità sociale, economica ed ecologica
- Incontro con personalità e testimoni dei diritti umani (Celebrazioni del 4 novembre, Giornata della Memoria, Giornata del Ricordo, Giornata dei Giusti fra le nazioni; Giornata del Rifugiato) in collaborazione con le associazioni operanti sul territorio
- Partecipazione ai progetti proposti del Tavolo della Legalità della Provincia di Fermo
- Adesione a progetti ministeriali in corso d'anno scolastico
- Collaborazioni con le associazioni di Volontariato

METODOLOGIA:

- Apprendimento per scoperta
- Lezione frontale e dialogata
- Lavori individuali e di gruppo
- Osservazione guidata e raccolta-dati
- Rielaborazioni scritte, orali e multimediali
- Uso del medium musicale
- Drammatizzazioni
- Ricerche
- Approfondimento di argomenti curricolari
- Relazioni
- Questionari

❖ LOGICA...MENTE

E' importante considerare la logica come un metodo, un atteggiamento mentale per esplorare il mondo concreto che ci circonda e il linguaggio comune dal quale non si può prescindere per comunicare. Acquisire conoscenze di logica è fondamentale considerato il ruolo che rivestono sia nelle modalità di apprendimento di tutte le discipline scolastiche che nel vivere quotidiano. Con l' educazione logica si intende stimolare lo sviluppo cognitivo dell'alunno, aiutandolo a costruire ragionamenti, comprendere, interpretare, comunicare informazioni, formulare ipotesi, generalizzare, porre in relazione, rappresentare. Scopo delle attività che verranno proposte sarà trasmettere agli alunni che la Logica è riposta innanzitutto nelle modalità di pensiero e nel linguaggio: infatti, spesso, le prime difficoltà sono collocabili in ambiti linguistici, nel seguire un ragionamento, nel decodificare un testo, nell' organizzare una spiegazione, nel descrivere oggetti e situazioni, nel dare definizioni. La Logica può favorire la comprensione di qualsiasi linguaggio, da qui segue la capacità di risoluzione di situazioni problematiche dalle più semplici alle più complesse (problem solving).

Obiettivi formativi e competenze attese

□ Comprendere, interpretare, comunicare informazioni. □ Formulare e verificare ipotesi e congetture. □ Generalizzare; porre in relazione; rappresentare. □ Imparare a discutere fra pari evitando eccessi e conflitti □ Riconoscere il proprio e l'altrui ruolo □ Imparare dai propri errori

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

Approfondimento

Scuola Primaria Servigliano

DESTINATARI: Alunni classi 2^A/2^B

METODOLOGIA:

□□Conversazioni

□□Esercitazioni di diverso grado di difficoltà

- ☐☐ Esperienze di realtà
- ☐☐ Osservazioni dirette
- ☐☐ Analisi di materiale didattico
- ☐☐ Coding

Durata: due ore settimanali per l'intero anno scolastico

❖ **“ IL LIBRO... IMMAGINI, SEGNI, PAROLE... ENERGIA PER LA MENTE”**

Campi di esperienza di riferimento: Il sé e l'altro; I discorsi e le parole; suoni immagini e colori; la conoscenza del mondo; il corpo e il movimento • Adesione alla campagna #ioleggo perché promossa dalla AIE (Associazione Italiana Editori) • utilizzo della Biblioteca di plesso a turni, per attività a piccolo/medio gruppo; • allestimento di un “angolo lettura” in ogni sezione, con libri a rotazione tra le sezioni; • prestito a casa, nel fine settimana, dei libri della biblioteca scolastica ; • approccio al “mondo dei libri” e percorsi di lettura a tema, in relazione ai specifici progetti di sezione; • “laboratori di animazione della lettura” realizzati in intersezione per arricchire ed integrare il lavoro di sezione. • Rielaborazioni grafiche di racconti fatti; costruzione di libri. • Visita biblioteca pubblica • Coding

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppare interesse, piacere, curiosità, desiderio verso le opportunità offerte dal libro
- Sviluppare capacità di ascolto / partecipazione alla narrazione
- Sviluppare capacità di narrazione
- Sviluppare comportamenti adeguati alla lettura / ascolto e alla gestione del materiale librario
- Sviluppare e ampliare, attraverso i libri, capacità e conoscenze di vario genere
- Usare la lingua italiana, arricchire il proprio lessico, comprendere parole e discorsi, fare ipotesi sui significati
- Sperimentare rime, filastrocche, drammatizzazioni; cercare somiglianze e analogie tra i suoni e i significati
- Usare il linguaggio per progettare attività e per definirne regole

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

DOCENTI INTERNI- ESPERTI ESTERNI

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Disegno
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

Scuola dell'Infanzia di Montappone

❖ MMH ... ROBA DA LECCARSI I BAFFI !

ATTIVITÀ: Conversazioni libere e guidate. Ricerca di materiale sull'argomento: fonti storiche (racconti, ricette antiche), testi, immagini... Uscite esplorative alla ricerca delle varietà vegetali, spontanee e non, presenti sul territorio Incontri con operatori qualificati (Coltivatori diretti, cuochi,...) Organizzazione di attività strutturate (ludiche, espressive laboratoriali) Realizzazione di materiale riassuntivo/esplicativo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Riconoscere l'importanza dell'alimentazione. Incentivare il consumo di prodotti ortofrutticoli regionali. Favorire un approccio positivo "a colori" al consumo di ortofrutta. Riflessione sulle abitudini alimentari proprie e di un tempo, anche confrontando ricette "moderne e tradizionali". Studio degli elementi nutrizionali degli alimenti. Sviluppo di una coscienza alimentare che aiuti l'alunno ad essere più consapevole ed autonomo nelle scelte riguardanti benessere e salute. Modificare comportamenti alimentari errati. Promuovere uno spirito critico sull'influenza dei mass media in tema di comportamenti alimentari. Promozione della creatività dei bambini sul tema del cibo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:**
 - Con collegamento ad Internet
 - Disegno
 - Multimediale
 - Musica

- ❖ **Aule:** Aula generica
orti

Approfondimento

TUTTI GLI ALUNNI DEL PLESSO DELLA SCUOLA INFANZIA MONTE VIDON CORRADO.

REFERENTE PROGETTO RIPANI ARABELLA.

❖ #IOLEGGOPERCHÉ - CONTEST "UN LIBRO CON TÈ"

Al fine di arricchire il patrimonio librario della biblioteca scolastica, tutte le classi della Scuola Secondaria di 1° grado aderiscono all'iniziativa nazionale #ioleggoperché promossa dall'Associazione Italiana Editori in collaborazione con Libriamoci. Invia preliminare si procede al gemellaggio con tre librerie del territorio nelle quali, durante l'ultima settimana di ottobre, i cittadini, opportunamente sensibilizzati dalla propaganda dei messaggeri, possono acquistare libri per la scuola. Il numero dei volumi ricevuti viene poi raddoppiato dall'AIE. Per promuovere l'amore per la lettura, gli alunni realizzano inoltre nella Libreria gemellata Il Cielo di Pandora, trasformata per l'occasione in spazio scenico, il Contest UN LIBRO CON TÈ proponendo la lettura animata del testo Il Piccolo Principe di A. de Saint-Exupéry, opportunamente ridotto, interpretato e adattato per un pubblico di piccoli ma non solo. Il tutto è allietato dalla degustazione di tè e biscotti. L'attività è svolta in continuità coinvolgendo come pubblico attivo gli alunni della scuola dell'Infanzia e della Primaria.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI Sviluppare il piacere e l'interesse per la lettura Promuovere capacità di confronto e collaborazione Stimolare la creatività Vincere emotività e timidezza Rafforzare l'autostima Favorire l'integrazione Comprendere un testo, rielaborarlo e adattarlo ai destinatari Usare in maniera funzionale le lingue straniere Utilizzare la voce in modo espressivo interpretando un testo letterario Potenziare la lettura espressiva Gestire un evento Utilizzare linguaggi diversi (musicale, iconico, gestuale) necessari alla performance Favorire le relazioni interpersonali in contesti territoriali extrascolastici Favorire il processo di apprendimento attraverso la continuità scolastica educativa Proporre attività comuni da svolgere tra alunni ed insegnanti di diversi ordini scolastici **COMPETENZE** Spirito di iniziativa e imprenditorialità Competenze sociali e civiche Imparare ad imparare Comunicazione Lingua madre Comunicazione L2 Competenze digitali

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|------------------------------|----------------------------|
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica
Informatizzata |
| ❖ <u>Aule:</u> | Aula generica |

Approfondimento

Scuola secondaria di primo grado di Montappone

Destinatari: tutti gli alunni della Scuola Secondaria di 1° grado /In continuità con alunni della Scuola dell'Infanzia e della Primaria (classi II e III).

ATTIVITA':

Lettura del testo Il Piccolo Principe di A. De Saint-Exupery

METODOLOGIA: Problem solving, lezione frontale e dialogata, drammatizzazione, peer to peer.

❖ **NATURAL.....MENTE "CREO" MERCATINO DEI FIORI**

Campi di esperienza di riferimento: I discorsi e le parole; suoni immagini e colori; la conoscenza del mondo • Manipolazione di materiali naturali (terra, acqua, sabbia , ghiaia, semi ecc) • Attività grafiche/pittoriche/plastiche • Semina in semenzaio in condizioni diverse (con o senza luce, con o senza acqua ecc) • Analisi delle caratteristiche • Osservazione e registrazione dei dati • Trapianto in vaso • Conversazioni e racconti • Attività creative con materiali di recupero

Obiettivi formativi e competenze attese

• Condividere i i valori della comunità di appartenenza • Partecipare alle tradizioni

legate a feste e celebrazioni • Cogliere le trasformazioni naturali ed individuarne la sequenza. • Osservare fenomeni ed organismi viventi secondo procedure stabilite. • Raggruppare ed ordinare secondo criteri stabiliti. • Utilizzare simboli per le registrazioni. • Partecipare alle proposte interagendo con gli altri. • Avviarsi alla cooperazione.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

 Disegno
sensoriale, creativo

 ❖ **Aule:**

 Aula generica
giardino della scuola

Approfondimento

Scuola dell'Infanzia di Montapone

destinatari tutti gli alunni del plesso

mercatino di primavera

 ❖ **EDUCAZIONE AMBIENTALE**

Il progetto di Educazione Ambientale si prefigge lo scopo di condurre gli alunni ad acquisire piena consapevolezza dell'ambiente in cui vivono. Dopo aver svolto in classe attività teoriche utilizzando anche supporti multimediali, si organizzeranno escursioni naturalistiche e visite a musei e beni archeologici per verificare sul posto.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Osservare l'ambiente locale per coglierne caratteristiche ed elementi di vulnerabilità -
- Sviluppare la capacità di esplorazione ambientale - Conoscere le realtà territoriali -
- Avviare gli alunni al rispetto dell'ambiente e all'utilizzo adeguato delle varie risorse -
- Motivare gli alunni ad assumere comportamenti di cittadini rispettosi del proprio

ambiente - Favorire la crescita di una mentalità ecologica - Prendere coscienza che nella salvaguardia dell'ambiente è il futuro dell'uomo - Educare alla complessità

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Approfondimento

Scuola Secondaria di Primo Grado di Servigliano

ATTIVITÀ: escursioni nel territorio

METODOLOGIA: attività in classe e di verifica sul posto

DESTINATARI: alunni della scuola Secondaria di primo grado di Servigliano

❖ **PIANETA B 612**

ATTIVITÀ: - Visite guidate sul territorio comunale ed extracomunale. - Rielaborazione delle esperienze attraverso l'uso di linguaggi verbali e non verbali. - Manifestazioni conclusive. - Indagine su documenti di varia natura e rielaborazione delle conoscenze; - Interviste; - Lettura espressiva e/o drammatizzazioni di testi; - Realizzazione di materiale multimediale - Memorizzazione di canti, copioni; -Attività ludico - musicali.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Sviluppare la capacità di esplorazione ambientale - Conoscere la propria realtà territoriale, le usanze e le tradizioni (leggende, superstizioni, racconti tramandati dai nonni, ecc...). - Conoscere le istituzioni del territorio. - Scoprire vari ambienti e le loro caratteristiche. - Avviare gli alunni al rispetto per l'ambiente e all'utilizzo adeguato delle varie risorse. - Assimilazione di contenuti comportamentali e formazione delle nuove generazioni per la conservazione e la protezione dell'ambiente inteso nella sua

interezza fisico-chimica, sociale e culturale. - Scoprire i contributi all'equilibrio dell'Ecosistema. - Acquisire le più elementari nozioni di educazione stradale. - Conoscere anatomia e fisiologia del corpo umano.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:**
 - Con collegamento ad Internet
 - Disegno
 - Multimediale
 - Musica
- ❖ **Aule:**
 - Teatro
 - Aula generica
 - salone, giardino, piazza
- ❖ **Strutture sportive:**
 - Palestra

Approfondimento

Tutti gli alunni del plesso della scuola dell'infanzia di Monte Vidon Corrado.

Visita al bosco di Montefalcone e al Giardino delle Farfalle.

Responsabile del progetto: Ripani Arabella.

❖ L'ALIMENTAZIONE

Lezioni frontali dedicate all'inquadramento culturale generale e all'analisi degli aspetti specifici con l'ausilio di filmati alternate ad esperienze pratiche sul calcolo delle calorie e sulla realizzazione di un'etichetta alimentare. Attività: - I principi nutritivi nella composizione dei cibi. - Il fabbisogno calorico quotidiano. - I sistemi di produzione e conservazione dei cibi.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Maturare la consapevolezza che l'alimentazione riguarda la salute ed il benessere della persona. - Fornire elementi di tecnologia applicata all'alimentazione. - Migliorare

la conoscenza del corpo umano con particolare riferimento all'apparato digerente.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Approfondimento

Scuola Secondaria di Primo Grado

DURATA: ottobre 2018 - aprile 2019

DESTINATARI: alunni delle classi seconde della Scuola Secondaria di 1° grado di Servigliano

❖ **TOPOLINI DA BIBLIOTECA**

ATTIVITÀ: - Uso quotidiano di libri adatti alle varie fasce d'età. - Ascolto di letture - Gestione di una biblioteca di classe. - Uso della biblioteca scolastica. - Visite alle biblioteche. - Incontri con l'autore. - Costruzioni di libri o di parti di essi. - Laboratorio grafico ed espressivo usando vari linguaggi.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI: Avvicinare il bambino al libro come oggetto che suscita piacere ed interesse. - Attivare nei bambini il desiderio di "manipolare" in modo corretto il libro. - Prendere coscienza dell'importanza del libro per l'arricchimento culturale e relazionale. - Creare condizioni idonee a sviluppare occasioni di dialogo genitori-figli. - Ascoltare e comprendere attraverso la lettura dell'insegnante il significato di un libro. - Suscitare il piacere della lettura. - Sviluppare capacità linguistiche. - Sviluppare capacità di memorizzazione e riproduzione grafica e verbale. - Scoprire la struttura di un libro. - Imparare a individuare di un brano: il protagonista, l'ambiente, l'argomento, il finale. - Far prendere consapevolezza che il libro è un elemento importante e gratuito (attraverso il meccanismo del prestito) di arricchimento culturale. - Acquisire

la consapevolezza e la capacità di costruire insieme un libro.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Disegno
Multimediale
Musica
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Aula generica
salone, Biblioteca Montegiorgio

Approfondimento

Alunni della scuola dell'infanzia di Monte Vidon Corrado.

Visita alla biblioteca di Montegiorgio.

Responsabile del progetto Ripani Arabella.

❖ **I POLIEDRI**

- Lezioni frontali dedicate alla presentazione dei poliedri. - Visione di immagini e video tratte da internet. - Uso di software per lo studio della geometria. - Studio dei poliedri elementari - Rappresentazione di solidi con l'utilizzo delle assonometrie cavaliera e isometrica - Realizzazione di solidi utilizzando materiali di facile reperibilità. - Individuazione dei poliedri nella realtà.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Migliorare la comprensione dello spazio e dei volumi, con particolare riferimento alle superfici laterali e alle superfici totali. - Saper rappresentare in maniera tridimensionale i poliedri. - Saper individuare nella realtà le forme analoghe. - Conoscere e saper applicare le formule relative.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

Approfondimento

Scuola Secondaria di Primo Grado di Servigliano

DESTINATARI: alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di 1° grado di Servigliano

DURATA: ottobre - dicembre 2018

❖ **IMMAGINI SUONI E COLORI DEL NOSTRO TERRITORIO**

Campi di esperienza di riferimento: Il sé e l'altro; I discorsi e le parole; suoni immagini e colori; la conoscenza del mondo; il corpo e il movimento • Visite guidate sul territorio comunale ed extracomunale • Rielaborazione delle esperienze vissute • Manifestazione conclusiva

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscere ambienti naturali e sociali • Osservare, registrare graficamente elementi e aspetti ambientali • Ricercare, registrare informazioni relative all'ambiente • Riferire eventi e conoscenze relative a esperienze di vita • Promuovere una conoscenza ecologica-ambientale • Osservare i colori della natura che ci circonda attraverso le stagioni • Consolidare il senso di appartenenza ad un gruppo Condividere emozioni e sensazioni legate a momenti di festa

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

DOCENTI INTERNI- PERSONALE ATA

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Disegno

- ❖ **Aule:** Aula generica
giardino della scuola
- ❖ **Strutture sportive:** campo polivamente

Approfondimento

Scuola dell'Infanzia di Montappone

METODOLOGIA:

Il progetto è interdisciplinare ed è rivolto a tutte le tre fasce di età della scuole dell'infanzia e prevede:

- Un approccio scientifico
- Un approccio conoscitivo e di scoperta
- Un approccio narrativo e di ascolto
- Un approccio creativo/costruttivo
- Un approccio ludico/corporeo

destinatari tutti gli alunni del plesso

❖ **AIUTO ALLO STUDIO: RECUPERO E POTENZIAMENTO DI MATEMATICA**

I ragazzi delle classi seconde e terze verranno suddivisi in due gruppi (recupero e potenziamento) e ogni gruppo sarà seguito da uno dei due docenti. I ragazzi saranno guidati e motivati all'impegno, facendo leva sulla loro sensibilità ed autostima. Si utilizzeranno continui supporti e si faranno le dovute semplificazioni e interventi individualizzati nel caso del recupero. Attività: - Esercitazioni individuali e di gruppo - Esercizi differenziati - Schede di recupero e potenziamento di aritmetica e/o algebra, di geometria - Risoluzione guidata di problemi di vario genere e complessità

Obiettivi formativi e competenze attese

- Acquisire competenze logico-matematiche che siano sufficienti a soddisfare i bisogni di adulto nella società (capacità di calcolo e di risoluzione di problemi pratici) - Acquisire un metodo di studio più autonomo e più proficuo - Acquisire il "gusto del

sapere" e della "scoperta" - Recuperare e rafforzare le conoscenze matematiche pregresse - Consolidare e potenziare le conoscenze matematiche già acquisite - Saper rappresentare, codificare, decodificare attraverso modelli (geometrici e/o algebrici) una situazione data - Acquisire l'uso corretto di strategie e di soluzioni - Saper operare nell'insieme N , Q , R - Saper risolvere problemi di geometria piana e solida, etc..

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Approfondimento

Scuola Secondaria di Primo Grado di Servigliano

DESTINATARI: il corso è rivolto agli alunni delle classi prime, seconde e terze della Scuola Secondaria di I Grado di Servigliano.

DURATA: gennaio - giugno 2019

❖ **I SOLIDI DI ROTAZIONE**

- Lezioni frontali dedicate alla presentazione dei poliedri. - Visione di immagini e video tratte da internet. - Uso di software per lo studio della geometria. - Studio dei solidi di rotazione - Realizzazione di solidi di rotazione

Obiettivi formativi e competenze attese

- Saper rappresentare in maniera tridimensionale i solidi di rotazione. - Sapere individuare nella realtà le forme analoghe. - Saper scomporre le superfici di sviluppo dei solidi in figure piane. - Conoscere e saper applicare le formule relative.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

Approfondimento

Scuola Secondaria di Primo Grado di Servigliano

DESTINATARI: alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di 1° grado di Servigliano

DURATA: dicembre 2018 - marzo 2019

❖ LET'S READ IN ENGLISH

Scopo del progetto lettura in L2 è quello di avvicinare i bambini a storie e semplici libricini in inglese per condurli ad una lettura spontanea e divertente e alla consapevolezza della sua funzione formativa, volta all'arricchimento del pensiero e allo sviluppo delle potenzialità espressive. Il percorso si svilupperà attraverso attività di ascolto, drammatizzazione e momenti di manualità nei quali si procederà alla realizzazione di lapbook e pop up, manufatti particolarmente graditi agli alunni e capaci di stimolare in essi motivazione ed attenzione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Comprendere una storia attraverso l'aiuto delle immagini; Ascoltare e identificare le parole chiave legate ad un racconto; Sviluppare flessibilità cognitiva attraverso una costante sollecitazione ad un progressivo sviluppo del linguaggio; Comprendere ed eseguire semplici istruzioni e procedure; Leggere e comprendere brevi messaggi o frasi cogliendone il significato generale; Ascoltare specifiche informazioni con particolare attenzione; Rappresentare graficamente scene o elementi della storia.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:**

Proiezioni

Aula generica

Approfondimento

Scuola Primaria di Servigliano

DESTINATARI: tutti gli alunni della scuola primaria

ATTIVITÀ:

Ascolto, comprensione e drammatizzazione;

Lettura di semplici parole e frasi in L2;

Giochi linguistici;

Costruzione di semplici Lapbooks;

METODOLOGIA:

Lavori individuali e in piccoli gruppi;

❖ UN NATALE INDIMENTICABILE

ATTIVITÀ: • Giochi di gruppo • Attività grafico-pittoriche • Schede operative • Ascolto di CD e audiocassette • Memorizzazioni di canti, filastrocche, poesie e copioni teatrali • Visione di VHS e DVD • Attività di ascolto e comprensione di messaggi • Produzione orale • Attività ludico-musicali in L2 finalizzate alla memorizzazione di vocaboli e al consolidamento di strutture e funzioni linguistiche.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI: • Sperimentare la comunicazione attraverso vari linguaggi (iconico, musicale ...) • Sviluppare forme di collaborazione con coetanei ed adulti. • Rapportarsi positivamente con il "diverso". • Confrontarsi con gli altri per scoprire vari modelli esistenziali. • Sperimentare il senso della fratellanza e della solidarietà attraverso modelli significativi ed iniziative adeguate. • Scoprire il senso della tradizione e dell'appartenenza. • Scoprire la difficoltà, ma anche la necessità, dell'ascolto delle ragioni altrui, del rispetto, della tolleranza, della cooperazione e della solidarietà. • Individuare, nel mondo che ci circonda, concrete occasioni per vivere nella solidarietà. • Conoscere le varie tradizioni e fare festa insieme. • Usare risorse espressive nella recitazione, nella drammatizzazione e nell'esecuzione di canti di gruppo. • Prendere

coscienza dei valori e condividerli per star bene con sé e con gli altri.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Multimediale

Musica

❖ **Aule:**

Aula generica

Approfondimento

Alunni della scuola dell'infanzia di Monte Vidon Corrado.

Risorse logistiche: aule scolastiche, salone, teatro, palestra.

Durata del progetto: novembre-dicembre.

Referente del progetto Ripani Arabella.

❖ **LA MAGIA DELLE EMOZIONI**

Il progetto intende accompagnare gli alunni in un "emozionante" percorso, fatto di giochi, storie, musica, arte, dove mente e cuore del bambino impareranno a conoscere e riconoscere il linguaggio delle emozioni. Con questo progetto si intende stimolare nel bambino la voglia di conoscere sé e l'altro, capirlo, calandosi nei suoi panni, per comprenderne sentimenti, desideri, sofferenze e gioie. Strumenti privilegiati di sviluppo del progetto saranno le attività espressive e motorie che culmineranno in uno spettacolo finale nel quale tutti gli alunni della Scuola Primaria saranno i protagonisti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Riconoscere e discriminare le diverse emozioni; Esprimere il proprio stato emotivo; Imparare a conoscersi meglio e ad aprirsi all'altro; Favorire l'integrazione e l'aiuto reciproco nel gruppo classe; Conoscere e sperimentare giochi e percorsi

motori; Rafforzare l'autostima e la fiducia nel rapporto con gli altri; Sviluppare l'attitudine al lavoro gruppo; Promuovere abilità di gestione dei conflitti; Scoprire la "magia" delle scienze (matematica-scienze); Rendere protagonista il bambino della sua storia attraverso il racconto; Favorire "la cura" della relazione; Individuare delle strategie di controllo di alcune emozioni; Favorire lo sviluppo dell'intelligenza senso-motoria, il coordinamento globale e oculo-manuale, le abilità grosso motorie e la motricità fine, la strutturazione dello schema corporeo, il processo di lateralizzazione; Favorire la creatività: offrire nuovi e molteplici stimoli; cogliere e valorizzare le modalità non verbali di espressione di sé.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

docenti interni ed esperto esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Proiezioni
Aula generica
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

Approfondimento

Scuola Primaria di Servigliano

Destinatari: tutti gli alunni della Scuola Primaria

ATTIVITÀ:

Attività motorie, artistiche, esperienze legate a linguaggi non verbali. Lettura di libri, visione di film, partecipazione a spettacoli teatrali.

Realizzazione di uno spettacolo a fine anno scolastico

METODOLOGIA:

Lavoro di gruppo, circle time, brainstorming, attività a piccoli gruppi, ricerca scientifica.

❖ **ALIMENTIAMOCI**

- Attività per riconoscere, osservare e classificare gli alimenti. - Attività espressive

grafico-pittoriche e manipolative. - Conversazioni libere e guidate. - Organizzazione di attività strutturate (ludiche, espressive laboratoriali) - Ascolto di canti e filastrocche - Colazione salutare uguale per tutti (pane e olio e frutta di stagione)

Obiettivi formativi e competenze attese

- Riconoscere l'importanza dell'alimentazione. - Modificare comportamenti alimentari errati. - Educare al gusto e far conoscere attraverso la percezione dei sensi i prodotti alimentari. - Sperimentare la preparazione degli alimenti. - Sviluppare il senso del rispetto per il cibo che non va sprecato. - Associare il cibo ai valori di affettività, convivialità, reciproca conoscenza, scoperta della diversità

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica
Sala mensa e salone

Approfondimento

Scuola Infanzia Servigliano

DESTINATARI: tutti gli alunni della Scuola dell'Infanzia di Servigliano

Durata: tutto l'anno scolastico

❖ **UNA CASTAGNATA...DI EMOZIONI**

- Giochi di gruppo - Attività grafico-pittoriche - Attività laboratoriali e manipolative - Schede operative - Ascolto di CD - Memorizzazioni di canti, filastrocche e poesie - Attività di ascolto e comprensione di messaggi - Produzione orale - Osservazione del giardino in autunno

Obiettivi formativi e competenze attese

- Favorire "la cura" della relazione - Osservare e denominare elementi e aspetti dell'autunno - Prendere coscienza di sè in rapporto con gli oggetti e l'ambiente

naturale dell'autunno - Discriminare e riconoscere i colori dell'autunno in mezzo ad altri - Sperimentare la trasformazione di materiali naturali

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

Salone e giardino della scuola

Approfondimento

Scuola Infanzia di Servigliano

DESTINATARI: tutti gli alunni della Scuola dell'Infanzia di Servigliano

DURATA: ottobre - novembre 2018

Il progetto terminerà con una piccola manifestazione nel giardino della scuola in orario scolastico.

❖ **MUSICAGIOCANDO...SULLE ALI DELLE EMOZIONI**

- Giochi di gruppo - Attività grafico-pittoriche - Attività laboratoriali e manipolative - Schede operative - Ascolto di CD - Memorizzazioni di canti, filastrocche e poesie - Attività di ascolto e comprensione di messaggi - Produzione orale - Drammatizzazioni

Obiettivi formativi e competenze attese

- Offrire ai bambini la possibilità di sentire, riconoscere, esprimere ed elaborare le emozioni - Rendere protagonista il bambino della sua storia attraverso il racconto - Favorire "la cura" della relazione - Conoscere e discriminare le emozioni fondamentali - Esprimere il proprio stato d'animo - Controllare le proprie emozioni - Riconoscere le emozioni altrui

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

Salone e giardino della scuola

Approfondimento

Scuola dell'Infanzia di Servigliano

DESTINATARI: tutti gli alunni della Scuola dell'Infanzia di Servigliano

DURATA: tutto l'anno scolastico

Il progetto terminerà con uno spettacolo nel giardino della scuola.

❖ **“NATALE: PACE, TRADIZIONE, SOLIDARIETÀ”**

• Canti corali e canti singoli. • Spettacolo natalizio.

Obiettivi formativi e competenze attese

• Scoprire il senso della tradizione e dell'appartenenza. • Scoprire la difficoltà, ma anche la necessità dell'ascolto altrui, del rispetto, della tolleranza, della cooperazione e della solidarietà.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ Strutture sportive:

Palestra comunale

Approfondimento

Tutti gli alunni della scuola primaria di Falerone Capoluogo.

Responsabile del progetto Antognozzi Bruna.

Metodologia: metodo euristico - cooperative-learning - interdisciplinare.

- Durata del progetto: novembre-dicembre 2018.

❖ NATI PER LEGGERE

- prestito a casa di un libricino della biblioteca scolastica da leggere con i genitori in famiglia - compilazione di una scheda attestante il gradimento e l'analisi strutturale della storia.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Favorire nel bambino l'approccio, lo sviluppo e l'approfondimento della lettura quale prezioso strumento di comunicazione attraverso la pluralità dei linguaggi espressivi (grafico-pittorico, musicale; mimico-gestuale, drammatico-teatrale) - Suscitare curiosità per motivare ed appassionare al ricchissimo mondo della lettura - Educare all'ascolto ed affinare la capacità attentive

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

Approfondimento

Scuola dell'Infanzia di Servigliano

DESTINATARI: tutti gli alunni della Scuola dell'Infanzia di Servigliano

DURATA: gennaio - giugno 2019

Uscita presso la biblioteca comunale di Montegiorgio con i bambini di 4 e 5 anni.

❖ ASPETTANDO IL NATALE...UN CRESCENDO DI EMOZIONI

- Giochi di gruppo - Attività grafico-pittoriche - Schede operative - Ascolto di CD - Memorizzazioni di canti, filastrocche, poesie e copioni teatrali - Visione di DVD - Attività di ascolto e comprensione di messaggi - Produzione orale

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sperimentare la comunicazione attraverso vari linguaggi (iconico, musicale...). - Sviluppare forme di collaborazione con coetanei ed adulti. - Rapportarsi positivamente con il "diverso". - Confrontarsi con gli altri per scoprire vari modelli esistenziali. - Sperimentare il senso della fratellanza e della solidarietà attraverso modelli significativi ed iniziative adeguate. - Scoprire il senso della tradizione e dell'appartenenza. - Scoprire la difficoltà, ma anche la necessità, dell'ascolto delle ragioni altrui, del rispetto, della tolleranza, della cooperazione e della solidarietà. - Individuare, nel mondo che ci circonda, concrete occasioni per vivere nella solidarietà. - Conoscere le varie tradizioni e fare festa insieme. - Usare risorse espressive nella recitazione, nella drammatizzazione e nell'esecuzione di canti di gruppo. - Prendere coscienza dei valori e condividerli per star bene con sé e con gli altri

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica
Salone

Approfondimento

Scuola Infanzia di Servigliano

DESTINATARI: tutti gli alunni della Scuola dell'Infanzia di Servigliano

DURATA: dicembre 2018

Il progetto terminerà con uno spettacolo nel salone della Scuola.

❖ **"BIMBOIL: CACCIA ALL'ETICHETTA"**

- Analisi della pianta dell'ulivo: ciclo vitale, caratteristiche fisiche, parti della pianta... -
 Visita ad un'azienda agricola e osservazione delle fasi della lavorazione delle olive. -
 Ricerca in piccolo gruppo sulle caratteristiche dell'olio di oliva. - Ricerca di ricette locali
 e non che utilizzino l'olio extravergine di oliva. - Realizzazione di un'etichetta. -
 Realizzazione di un cartoncino descrittivo dell'olio. - Riflessione sulle regole di una
 sana alimentazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

• Apprendere le principali caratteristiche chimiche e organolettiche dell'olio
 extravergine di oliva. • Conoscere il ciclo vitale della pianta e le sue caratteristiche. •
 Sperimentare la raccolta delle olive e della produzione dell'olio. • Avvicinare gli alunni
 ad una delle principali risorse del territorio in cui vivono. • Educare ad una sana
 alimentazione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

Approfondimento

DESTINATARI:

- Tutti gli alunni della scuola primaria di Falerone Capoluogo.
- Gli alunni della prima classe della Scuola Primaria Montappone.
- Tutti gli alunni della Scuola Primaria di Falerone Piane.

Metodologia: metodo euristico - lavoro di gruppo - intervento di un esperto.

Uscita presso l'azienda agricola Senzacqua Giacomo.

Durata del progetto: ottobre 2018-marzo 2019.

❖ **"MENS SANA IN CORPORE SANO"**

- Attività curriculari svolte in classe e in gruppi sugli argomenti inerenti il progetto

stesso. • Interventi degli esperti. • Uscite didattiche sul territorio e nei paesi limitrofi. • Adesione ad iniziative promosse dal Comune e dai vari Enti che potrebbero arricchire il percorso del progetto.

Obiettivi formativi e competenze attese

• Attivare comportamenti corretti per una sana alimentazione finalizzata alla promozione ed al mantenimento di un ottimo stato di salute. • Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio oltre che da quello igienico.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Aula generica
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra comunale

Approfondimento

Tutti gli alunni della scuola primaria di Falerone Capoluogo.

Metodologia: metodo euristico, lavoro di gruppo, intervento di esperti.

Uscita presso l'azienda agricola "la Golosa" a Montelparo.

Responsabile del progetto Timi Helga.

❖ **TI PIACE L'OPERA**

Partecipazione attiva del pubblico alla rappresentazione. Bambini e ragazzi, infatti, intervengono cantando dalla platea alcune pagine dall'opera eseguendo semplici movimenti e portando a teatro piccoli oggetti realizzati in classe nei mesi precedenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Far conoscere il melodramma agli studenti. A scuola, da sempre, si insegnano a tutti gli studenti le poesie di Pascoli e Leopardi, le favole di Esopo, la grande storia, dal tritico Assiri/Sumeri/Babilonesi ai fatti di oggi, i dipinti di Gaugin, la filosofia e Galileo

Galilei, l'algebra e la geometria. A scuola si insegna come si costruisce un testo, come raccontare fatti e avvenimenti. Si studiano le lingue e letterature straniere. A volte, si ascolta musica. Tutto questo è condivisione di idee e saperi, è mettere insieme nozioni e informazioni per apprendere e crescere. Il progetto diventa un'unica condivisione fra il mondo della scuola e quello del teatro. Significa dare a tutti gli studenti utili strumenti per poter conoscere e per potersi avvicinare al magico mondo dell'opera. Come? Coinvolgendoli direttamente nel canto, renderli parte attiva dell'allestimento dell'opera attraverso la costruzione di piccoli oggetti da portare allo spettacolo. Riccardo Muti dice che nulla ha più forte potere aggregatore del canto. Torniamo alla condivisione, all'unione, a mettere insieme qualcosa di comune. Opera domani permette tutto questo, per rendere i giovani di oggi i più grandi spettatori di domani. Ma non solo spettatori a teatro. Spettatori della vita a trecentosessanta gradi!

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

 Con collegamento ad Internet
Musica

Approfondimento

Gli alunni della Scuola Primaria: Montappone (classi 4^aA, 5^aA, 5^aB), Servigliano (classi 3^aA, 3^aB, 4^aA, 4^aB, 5^aA) e Falerone Piane (classi 3^a, 4^a, 5^a) e della Scuola Secondaria di 1° grado di Falerone (classi 1^aA, 2^aA, 3^aA, 2^aB, 3^aB), Servigliano (classi 2^aE e 2^aF), Montappone (classi 1^aC, 1^aD, 2^a C).

Durata del progetto: gennaio-maggio 2019.

 ❖ **I PRODOTTI DELLA NOSTRA TERRA**

ATTIVITA' PER RICONOSCERE, OSSERVARE E CLASSIFICARE GLI ALIMENTI, ATTIVITA' ESPRESSIVE, GRAFICHE, PITTORICHE E MANIPOLATIVE; ATTIVITA' DI SEMINA, VERBALIZZAZIONE DELLE ESPERIENZE E CONVERSAZIONE LIBERA E GUIDATA.

Obiettivi formativi e competenze attese

- SVILUPPARE NEI BAMBINI COMPORTAMENTI LEGATI AD UNA SANA ALIMENTAZIONE,

-SCOPRIRE L'USO E LA FUNZIONE DEL CIBO, -EDUCARE AL GUSTO E FAR SCOPRIRE ATTRAVERSO LA PERCEZIONE DEI SENSI PRODOTTI ALIMENTARI, -SVILUPPARE IL SENSO DEL RISPETTO PER IL CIBO CHE NON VA SPRECATO.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Disegno

Multimediale

Musica

Scienze

 ❖ **Aule:**

Aula generica

Approfondimento

Tutti gli alunni della scuola dell'infanzia di Falerone Capoluogo.

Responsabile del progetto Milani Antonietta.

 ❖ **DI(A)LETTIAMOCI**

- Ricerca e analisi di filastrocche, proverbi, detti, conte tipiche della nostra tradizione. - Ricerca di tradizioni popolari (interviste ai nonni e ricerche sul web). - Lettura e interpretazione di poesie dialettali. - Analisi di parole dialettali e della loro derivazione dalla lingua latina. - Interpretazione di canzoni popolari. - Spettacolo finale presso il teatro romano di Falerone. - Partecipazione alla rassegna "Voci della memoria" presso il teatro Alaleona di Montegiorgio. - Uscita didattica presso un museo dell'arte contadina.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Conoscere e valorizzare il dialetto fermano. - Rendere consapevoli i bambini dell'importanza del patrimonio culturale faleronese. - Conoscere e comprendere l'origine delle nostre tradizioni. - Far acquisire le conoscenze relative al dialetto come derivazione della lingua latina. - Conoscere modi di dire dialettali, prodotti tipici del territorio, tradizioni e credenze del passato. - Sviluppare la socializzazione degli alunni

attraverso il lavoro svolto in comune.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

Approfondimento

Scuola Primaria Falerone Piane

DESTINATARI: tutti gli alunni della Scuola Primaria di Falerone Piane

DURATA: secondo quadrimestre

EVENTUALI RAPPORTI CON ALTRE ISTITUZIONI: Comune di Falerone e Comune di Montegiorgio.

❖ **I NOSTRI AMICI: TERRA, ACQUA, ARIA, FUOCO**

CONOSCENZA DEI 4 ELEMENTI NATURALI TRAMITE ATTIVITA' DI LETTO-SCRITTURA, CANZONI ED EVENTO DI FINE ANNO. L'AREA TEMATICA E' L'AMBIENTE E L'ECOLOGIA.

Obiettivi formativi e competenze attese

-FAVORIRE ATTEGGIAMENTI E COMPORTAMENTI ETICI RISPETTOSI DELLA NATURA E DELLE SUE FORME; -VALORIZZARE SANI STILI DI VITA E LA TUTELA DELL'AMBIENTE IN CUI SI VIVE.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Disegno
Multimediale

Musica

Scienze

❖ Aule:

Aula generica

Approfondimento

Tutti gli alunni della scuola dell'infanzia di Falerone Capoluogo.

Responsabile del progetto Milani Antonietta.

❖ INSIEME È PIÙ BELLO

- letture a tema; - recitazione di poesie e filastrocche; - composizioni scritte di poesie e testi; - memorizzazione di canzoni in occasione delle varie festività; - realizzazione di lavoretti per l'allestimento di un mercatino natalizio; - confronto fra passato e presente; - festa per i nonni e partecipazione comune alla santa messa; - visita alla casa di riposo di Falerone (classe V).

Obiettivi formativi e competenze attese

- Riflettere sul ruolo di tutte le figure educative familiari coinvolte nella crescita dei bambini; - promuovere il rispetto nei confronti degli adulti e degli anziani; - sostenere e sviluppare lo scambio di esperienze generazionali; - scoprire il valore sociale dell'anziano; - sperimentare la comunicazione attraverso vari linguaggi (iconico, musicale...). - usare risorse espressive nell'esecuzione di canti di gruppo; - promuovere atteggiamenti di solidarietà e di rispetto verso il prossimo; - incrementare l'espressione e il riconoscimento delle emozioni proprie ed altrui e sviluppare capacità empatiche; - saper gestire le emozioni; - rapportarsi positivamente con il "diverso"; - prendere coscienza dei valori universali e condividerli per star bene con sé e con gli altri. - scoprire il senso della tradizione e dell'appartenenza. - conoscere le varie tradizioni e fare festa insieme.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

Approfondimento

Scuola Primaria Falerone Piane

DESTINATARI: tutti gli alunni della Scuola Primaria di Falerone Piane

DURATA: tutto l'anno scolastico

EVENTUALI RAPPORTI CON ALTRE ISTITUZIONI: Parrocchia locale; Comune di Falerone.

❖ **CONCORSO FILA: LA MATITA DELLE IDEE 'COLORE, FORMA, SPAZIO E LUCE'**

REALIZZARE UN ELABORATO UTILIZZANDO IL GIOCO COME MEZZO E STRUMENTO ESPRESSIVO.

Obiettivi formativi e competenze attese

SOTTOLINEARE L'IMPORTANZA CHE L'ELEMENTO LUDO-ESPERIENZIALE HA NEL PERCORSO FORMATIVO DEI BAMBINI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Disegno

Multimediale

Musica

❖ **Aule:**

Aula generica

Approfondimento

Tutti gli alunni della scuola dell'infanzia di Falerone Capoluogo.

Metodologia: grafico-pittorica.

Responsabile del progetto Milani Antonietta.

❖ **MENTI... IN MOVIMENTO**

- 1 ora a settimana di educazione motoria per 2 mesi circa (da metà ottobre a metà dicembre 2018), condotta dal docente di classe affiancato da un esperto compresenti

in orario curricolare. - 1 ora a settimana di educazione motoria da dicembre fino alla fine dell'anno condotta dal docente di classe affiancato da un tutor sportivo. - 1 ulteriore ora a settimana di educazione motoria finalizzata all'orientamento sportivo condotta dall'insegnante di classe affiancato da un tecnico federale (solo per le classi 4[^] e 5[^]), da dicembre fino alla fine dell'anno.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Educare ad un corretto e sano sviluppo psico - fisico; - favorire l' acquisizione dell' autonomia, dell' autostima, della capacità di collaborazione; - favorire la consapevolezza della propria corporeità, la coordinazione motoria, lo sviluppo dell'equilibrio psico - fisico; - sviluppare la capacità di affrontare le difficoltà e la consapevolezza delle proprie possibilità; - determinare un corretto approccio alla competizione; - imparare a collaborare e coordinarsi in attività di gruppo; - soddisfare le esigenze di gioco e di movimento in un clima collaborativo e cooperativo; - concorrere allo sviluppo di comportamenti relazionali coerenti, vissuti in situazioni di gioco, attraverso il rispetto delle regole nella loro molteplicità.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro	Docenti interni ed esperto esterno
-------	------------------------------------

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Strutture sportive:** Palestra comunale

Approfondimento

Scuola Primaria Falerone Piane

DESTINATARI: tutti gli alunni della Scuola Primaria di Falerone Piane

DURATA: tutto l'anno scolastico

❖ **AMICA TERRA**

ASCOLTO DI LETTURE, COSTRUZIONE DI LIBRI O DI PARTI DI ESSI, LABORATORIO GRAFICO-PITTORICO ED ESPRESSIVO UTILIZZANDO VARI LINGUAGGI.

Obiettivi formativi e competenze attese

-ATTIVARE NEI BAMBINI IL DESIDERIO DI MANIPOLARE IN MODO CORRETTO IL LIBRO, -

PRENDERE COSCIENZA DELL'IMPORTANZA DEL LIBRO PER L'ARRICCHIMENTO CULTURALE E RELAZIONALE. -SUSCITARE IL PIACERE DELLA LETTURA, -SVILUPPARE CAPACITA' LINGUISTICHE E CAPACITA' DI MEMORIZZAZIONE.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Disegno
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

Tutti gli alunni della scuola dell'infanzia di Falerone Capoluogo.

Metodologia: laboratori.

Responsabile del progetto Milani Antonietta.

❖ **PACE E AMORE A TE**

Conoscenza delle tradizioni e significato profondo del Natale.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Vivere con gioia e solidarietà il Natale, -fare festa insieme.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Disegno
Multimediale
Musica

❖ Aule: Aula generica

Approfondimento

Tutti gli alunni della scuola dell'infanzia di Falerone Capoluogo.

Metodologia: Canoro – musicale, poesie, etc... Piccola manifestazione in piazza a Falerone.

Durata: novembre-dicembre 2018.

Responsabile del progetto Milani Antonietta.

❖ UNA SCUOLA DA SCOPRIRE

- Conoscenza di un'opera lirica adattata all'età dei bambini/ragazzi. - Ascolto di brani musicali - Rielaborazione degli stessi Attività di laboratorio per la realizzazione di costumi e/o manufatti relativi all'opera - Condivisione delle attività con compagni di un ordine superiore/inferiore. - Spettacolo finale.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Condividere esperienze nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. - Creare un ambiente familiare, per ciò che riguarda l'aspetto logistico, didattico e relazionale. - Promuovere il senso di appartenenza alle nuove realtà scolastiche. - Operare scelte didattiche ed educative in sintonia con quelle intraprese nel ciclo scolastico precedente.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Docenti interni ed esperto esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

Approfondimento

DESTINATARI: alunni degli anni ponte di tutte le scuole dell'infanzia (5 anni), primaria (1[^] e 5[^]) e secondaria di primo grado (1[^])

DURATA: gennaio - maggio 2019

DOCENTI: Insegnanti della Commissione Continuità

❖ IO E LA STRADA

-Giochi psicomotori, -esercizi organizzati, -percorsi motori, -labirinti, -schede didattiche.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Acquisire maggiore consapevolezza dei rischi e pericoli della strada, -Assumere comportamenti corretti in qualità di pedone, -Assumere comportamenti corretti in qualità di passeggero, -Riconoscere, discriminare e classificare alcuni segnali stradali, - Conoscere gli strumenti che il vigile urbano usa per dirigere il traffico.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica
salone

Approfondimento

Tutti gli alunni della scuola dell'infanzia di Massa Fermana.

Durata del progetto: maggio-giugno 2019.

Metodologia: esplorativa.

Responsabile del progetto Silenzi Daniela.

❖ L'ORTO DEI BAMBINI

Attività di gruppo, esplorazione, manipolazione di elementi ed uso degli attrezzi specifici.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Manipolare ed utilizzare materiali: acqua, terra, sabbia, semi, bulbi. -Seminare in classe. -Eseguire alcune fasi della coltivazione: preparazione del terreno, semina,

germinazione, raccolta. -Imparare ad amare e rispettare l'ambiente naturale (giardini, prati e boschi). -Misurare, quantificare, ordinare in serie. -Scoprire la presenza di piccoli animali sopra e sotto terra.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica
orto

Approfondimento

Tutti gli alunni della scuola dell'infanzia di Massa Fermana.

Durata del progetto: ottobre 2018-giugno 2019.

Responsabile del progetto Silenzi Daniela.

❖ **YOGA EDUCATIVO**

Yoga Educativo; si inizia con l'accoglienza, giochi dinamici attivanti, controllo della respirazione, rilassamento con visualizzazioni, posture e movimenti base, giochi di contatto e condivisione finale, produzione di storie, lezioni di restituzione per i genitori, disegni, ecc.

Obiettivi formativi e competenze attese

Migliorare le competenze di vita (life skills), divertirsi con giochi, pratiche di gentilezza e felicità, socializzazione con tutti, migliorare la fiducia in se stessi e rinforzo della volontà; migliorare l'ascolto, la consapevolezza, l'empatia, la responsabilità e la sincronia con gli altri, creatività .

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

interno: Ramadori Barbara ed esperto esterno:
Vita Giuseppe

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Aule: Aula generica
- ❖ Strutture sportive: Palestra

Approfondimento

Scuola Primaria di Montappone

METODOLOGIA: Flow learning 1) stimolare l'entusiasmo 2) focalizzare l'attenzione 3) esperienza diretta 4) condivisione 5) creatività.

DESTINATARI: alunni della classe 3^a di Montappone

Una lezione alla settimana per l'anno scolastico 2018-2019

❖ IL MOMENTO DI FESTA: NATALE...

-Lectture a tema, illustrazioni e conversazioni guidate. -Attività manipolative e riproduzione grafica. -Giochi motori e di simulazione. -Giochi di gruppo. -Lettura e memorizzazione di filastrocche, poesie e canzoni. -Lavori di gruppo e laboratori.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Conoscere il significato del Natale come momento importante per vivere la festa con serenità, gioia e armonia. -Comunicare agli altri emozioni, pensieri e sentimenti. - Collaborare positivamente con tutti i compagni. -Esprimere se stessi attraverso la creazione libera.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Aule: Aula generica
salone

Approfondimento

Tutti gli alunni della scuola dell'infanzia di Massa Fermana.

Durata: novembre-dicembre 2018.

Responsabile del progetto Silenzi Daniela.

❖ A CACCIA DI CODICI 2

ATTIVITÀ: Pixel art; giochi di squadra e a coppie, realizzazione di algoritmi, attività al pc e alla LIM.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI: - realizzare percorsi di avvio al coding attraverso attività "senza rete", in palestra, in aula, al fine di promuovere un approccio attivo ai concetti informatici di base, basato sulla corporeità, sulla manipolazione, sulla rappresentazione grafica; - avviare gli alunni all'acquisizione della logica della programmazione; - acquisire la terminologia specifica attraverso la dimostrazione e l'elaborazione di mini attività di gioco sempre più complesse; - applicare i principi basilari del coding per formulare un ordine in modo chiaro, sintetico ed inequivocabile; - saper elaborare istruzioni ed algoritmi per far spostare un avatar da un punto all'altro, secondo la logica del percorso più breve; - saper realizzare disegni di forme geometriche e non mediante algoritmi che richiedono la gestione del colore e del numero di pixel; - utilizzare il programma Blockly per la programmazione informatica attraverso i blocchi visivi; - realizzare attività di coding attraverso l'uso delle piattaforme "Programma il futuro" e quindi di "Code.org". - promuovere negli alunni lo sviluppo del pensiero computazionale, inteso come processo mentale volto alla soluzione di problemi attraverso la pianificazione di strategie. - esplorare nuovi itinerari di lavoro per lo sviluppo del pensiero computazionale; avvicinare i bambini al mondo del digitale e della programmazione informatica; acquisire una strumentalità di base in campo informatico.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Proiezioni

Aula generica

Approfondimento

Scuola Primaria Montappone

METODOLOGIA: attività in rete e unplugged; lavoro a piccolo gruppo; peer to peer, cooperative learning, problem solving.

DESTINATARI: alunni classi 2[^] e 3[^]

EVENTUALI RAPPORTI CON ALTRE ISTITUZIONI:

registrazione alle piattaforme "Programma il futuro" e "Code.org".

Durata: Novembre 2018 -Maggio 2019

❖ DANZA CREATIVA

Accoglienza in cerchio, riscaldamento delle parti del corpo, un'esplorazione di volta in volta differente che può essere eseguita singolarmente, in coppia o in gruppo, si prosegue con un momento dedicato alla "composizione" in cui gli alunni mettono in pratica ciò che hanno sperimentato in precedenza. La lezione termina con un rito di congedo. Il laboratorio si inserirà nella programmazione didattica in corso; si cercherà di dare la possibilità ai bambini di sperimentare le diverse forme d' intelligenza valorizzando quelle più vicine alle proprie inclinazioni e potenziando quelle più deboli. Il bambino, infatti, sperimenta ed apprende concretamente nel contesto delle esperienze in cui vive. **METODOLOGIA:** Il progetto è interdisciplinare ed è rivolto a tutte le tre fasce di età della scuola dell'infanzia e prevede: • Un approccio narrativo e di ascolto • Un approccio creativo /ludico/corporeo.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Facilitare la libera espressione del movimento -Promuovere una crescita equilibrata e globale della persona -Favorire l'attività sinergica di corpo/mente -Favorire la socializzazione -Promuovere e favorire l'integrazione di alunni con disagio e/o problematiche sociorelazionali -Arricchire il linguaggio motorio e sviluppare una terminologia del movimento.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti interni ed esperto esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Aula generica
salone

Approfondimento

Tutti gli alunni della scuola dell'infanzia di Montappone.

Durata del progetto gennaio-giugno 2019.

Responsabile del progetto Biondi Emanuela.

❖ LET'S SPEAK ENGLISH

Campi di esperienza di riferimento: I discorsi e le parole; suoni immagini e colori;
Presentarsi -Numeri -Colori -Parti del corpo -Frase legati alla routine quotidiana -
Oggetti e frasi legati alle festività -Elementi dell'ambiente circostante.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Favorire l'approccio a vari codici comunicativi verbali -Giocare con le parole -
Memorizzare parole,frasi,filastrocche e canti

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Aula generica
Salone scolastico

Approfondimento

Scuola Infanzia Montappone

Responsabile del progetto: Biondi Emanuela

Destinatari: tutti gli alunni della Scuola Infanzia di Montappone

DURATA: tutto l'anno scolastico

❖ IL GENIO DI LEONARDO

ATTIVITÀ- METODOLOGIA: partendo dall'idea che l'apprendimento non esiste al di fuori del soggetto che apprende, in questo progetto verranno adottati una molteplicità di procedimenti metodologici: □ lezione in gruppo con compiti di ascolto, □ scambio tra pari, □ apprendimento cooperativo, □ didattica laboratoriale, □ soluzione di problemi e sviluppo del pensiero critico Tali procedimenti hanno lo scopo di rispettare in modo flessibile i diversi interessi ed esperienze degli alunni, favorirne l'iniziativa individuale e rafforzare comportamenti sociali responsabili e l'autonomia.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto si sviluppa attraverso l'interazione dei vari ambiti disciplinari, suddivisi per aree: □ AREA UMANISTICA Italiano -Storia-Arte-Geografia-Religione-Educazione Musicale- Lingue Straniere: i quattro elementi essenziali della vita: acqua, aria, terra e fuoco; il ruolo della scienza; i fossili; dal segno-disegno alla pittura; centralità del sole; la musica rinascimentale; gli strumenti rinascimentali: la viola organista, il tamburo meccanico.. la lingua Inglese come ulteriore strumento valutativo delle conoscenze. □ AREA SCIENTIFICA Matematica -Scienze -Scienze Motorie: passaggio dall'intuizione alla realizzazione scientifica; geometria: la prospettiva e le proporzioni; scienze: la struttura degli esseri viventi.... scienze: distribuzione delle foglie sui rami, risalita dell'acqua dalle radici al tronco (capillarità). □ AREA TECNICA Disegno-Tecnologia- Informatica: elementi macchinali o meccanismi; macchine civili: dalla bicicletta all'elicottero, il palombaro.. macchine militari: gli scorpioni, la catapulta, i cortaldi, le serpentine..energia solare: utilizzo di specchi concavi per riscaldare l'acqua; tecniche scultoree; disegno statico e in movimento; l'uso del colore e delle ombre. Finalità: Programmare e svolgere azioni educativo-didattiche verticali e orizzontali che tengano conto della continuità didattica. Condividere. Orientare gli alunni attraverso lo studio delle discipline nella loro specificità ma anche nella realizzazione di itinerari comuni. Tutto ciò deve diventare strumento e occasione per uno sviluppo unitario, articolato e ricco di conoscenze e competenze, indispensabili alla maturazione di persone responsabili e in grado di compiere scelte. Obiettivi: Costruire un itinerario di studio e di apprendimento che rispetti le individualità, riconosca i talenti, non perda mai di vista i traguardi da raggiungere e promuova la crescita di tutti e di ciascuno. Dunque, ciascun alunno dovrà essere messo in condizione di: □ padroneggiare le conoscenze e le competenze; □ acquisire e consolidare l'alfabetizzazione linguistica (L1,L2...), matematica e scientifico-tecnologica; □ accettare con consapevolezza la sfida posta dall'apprendere; □ riscoprire le motivazioni dello studio e della cultura, e curare il quotidiano lavoro sia in classe sia a casa, compreso quello della collaborazione tra

pari; □ dare prova di impegno e di tenacia; □ considerare e vedere riconosciuto il proprio merito; □ sviluppare la coscienza civica, per imparare a convivere in armonia con le tante diversità presenti nella nostra società; □ interpretare e padroneggiare i continui mutamenti della società in modo critico e globalizzato e tecnologicamente avanzato.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

Approfondimento

Scuola Primaria Montappone

Destinatari: alunni delle classi 2[^]e 3[^]

❖ **“..NATALE..... UNA NOTTE DAVVERO SPECIALE”**

Campi di esperienza di riferimento: Il sé e l'altro; I discorsi e le parole; suoni immagini e colori; la conoscenza del mondo; il corpo e il movimento. • Attività di racconto, grafiche e manipolative finalizzate alla scoperta dei simboli del Natale. • Attività sonoro/musicali e drammatizzazioni • Spettacolo Natalizio degli alunni.

Obiettivi formativi e competenze attese

• Prendere consapevolezza delle proprie emozioni • Comunicare e condividere emozioni e sentimenti • Collocare se stesso all'interno di un gruppo familiare , del contesto scolastico, del gruppo degli amici • Sviluppare il senso di appartenenza attraverso la conoscenza delle tradizioni familiari e della comunità • Adeguare il proprio comportamento alle norme sociali cogliendo il senso del bene e del male • Sviluppare atteggiamenti positivi nei confronti degli altri • Collaborare alla realizzazione di un progetto comune • Adeguare il proprio comportamento alle regole ed al senso di responsabilità.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Aula generica
salone

Approfondimento

Tutti gli alunni della scuola dell'infanzia di Montappone.

Metodologia: conversazioni, lavoro di gruppo.

Durata del progetto novembre-dicembre 2018.

Responsabile del progetto Pennacchietti Maria Grazia.

❖ **IN VIAGGIO CON IL PICCOLO PRINCIPE**

Il progetto si svolgerà attraverso varie attività: letture, riflessioni scritte e orali, riassunti, poesie, disegni, a piccoli gruppi e individuali.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'opera Il Piccolo Principe di Antoine de Saint-Exupeèry può offrire molti spunti di riflessione su tematiche diverse capaci di sensibilizzare i ragazzi ai valori dell'amicizia, della responsabilità e del rispetto.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Disegno
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Proiezioni
Aula generica

Approfondimento

Scuola Primaria Montappone

METODOLOGIA: lettura individuale; lavori di gruppo; divisione di parti del libro e rielaborazione di esse a coppie o a piccoli gruppi; creazione di cartelloni e manufatti; relazione finale degli alunni sul lavoro svolto.

Destinatari: classi quinte A – B scuola primaria Montappone

Durata: tutto l'anno scolastico

Responsabile del progetto: Tossici Patrizia

❖ IL CAPPELLO: DALL'ARTIGIANATO ALL'INDUSTRIA

- Letture e ricerche da testi e fonti storiche, anche telematiche, per trarne informazioni. - Uscite e visite guidate sul territorio. - Discussioni e verbalizzazioni in merito all'argomento trattato. - Rielaborazione in attività di piccolo gruppo delle informazioni reperite. - Realizzazione di prodotti grafico-pittorici, individuali e collettivi, riepilogativi, anche con il supporto tecnologico.

Obiettivi formativi e competenze attese

1- Elaborare informazioni sul passato recente mediante l'uso di tracce presenti sul territorio. 2- Scoprire le risorse che i diversi sistemi territoriali offrono. 3- Cogliere l'evoluzione delle industrie nel tempo attraverso il confronto tra passato e presente. 4- Cogliere gli effetti delle attività economiche sulle trasformazioni delle condizioni di vita. 5- Conoscere alcuni elementi caratteristici delle industrie del cappello. 6- Raccogliere ed organizzare le idee per pianificare la traccia di un resoconto. 7- Sintetizzare esperienze scegliendo le informazioni adeguate e mettendo in evidenza i diversi punti di vista. 8- Rappresentare graficamente i dati raccolti in tabelle e grafici e saperli interpretare. 9- Sperimentare tecniche per realizzare un prodotto grafico-pittorico.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Docenti interni ed esperto esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Disegno
- ❖ **Aule:** Proiezioni
Aula generica

Approfondimento

Scuola Primaria Montappone

METODOLOGIA: lezioni frontali, lavori in piccolo gruppo e a classi aperte.

DESTINATARI: Alunni delle classi 5^A e 5^B- Scuola Primaria Montappone

DURATA: Secondo Quadrimestre.

EVENTUALI RAPPORTI CON ALTRE ISTITUZIONI: Museo cittadino del cappello, "Museo del Cappellaio Pazzo", industrie private del luogo.

RESPONSABILE DI PROGETTO: Tomassini Angela

❖ **NATALE (DE 'NA OTA)**

- Dialoghi aperti e guidati - Analisi delle differenze ed uguaglianze all'interno dei gruppi
- classe - Elaborazione di testi e documenti cartacei e non. - Esperienze teatrali (recitazione, poesia, musica, motricità,...) - Approfondimenti su personaggi legati al tema dell' integrazione ,religiosi e non. - Rielaborazioni personali .

Obiettivi formativi e competenze attese

- Valorizzazione delle esperienze dei bambini legate all'intercultura. - Promozione del

rispetto e della valorizzazione delle differenze. - Promozione del rifiuto di atteggiamenti di intolleranza nei confronti del "diverso da sé" - Stimolazione di comportamenti collaborativi con l'altro al fine di un arricchimento reciproco - Sperimentazione del "fare" cooperativo e del socialmente utile. - Sperimentazione dei diversi codici comunicativi. - Spettacolo finale di tutti gli alunni coinvolti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

Approfondimento

Scuola Primaria Montappone

DESTINATARI: tutti gli alunni della scuola Primaria di Montappone

DURATA: novembre - dicembre 2018

RESPONSABILE DEL PROGETTO: Ramadori Barbara

Le due classi quinte del plesso di Montappone faranno una drammatizzazione dialettale inerente al tema "Natà de 'na ota" che ripresenta gli usi e le tradizioni con cui nel recente passato si festeggiava il Natale.

Le altre classi completeranno il piccolo spettacolo con canti natalizi.

❖ **PIETRE DELLA MEMORIA CONCORSO SCOLASTICO REGIONALE "ESPLORATORI DELLA MEMORIA"**

- Letture e ricerche da testi e fonti storiche, anche telematiche, per trarne informazioni. - Uscite e visite guidate sul territorio. - Discussioni e verbalizzazioni in merito all'argomento trattato. - Rielaborazione in attività di piccolo gruppo delle informazioni reperite. - Realizzazione di prodotti grafico-pittorici, individuali e collettivi, riepilogativi, anche con il supporto tecnologico.

Obiettivi formativi e competenze attese

1- Elaborare informazioni sul passato recente mediante l'uso di tracce presenti sul territorio. 2- Scoprire le tracce storiche lasciate sul territorio da uomini e fatti dell'ultimo dopoguerra. 3- Cogliere l'evoluzione nel tempo attraverso il confronto tra passato e presente. 4- Cogliere gli effetti sulle condizioni di vita delle famiglie di quel tempo. 5- Conoscere alcuni elementi caratteristici del personaggio storico: Renato lommi. 6- Raccogliere ed organizzare le idee per pianificare la traccia di un resoconto. 7- Sintetizzare esperienze scegliendo le informazioni adeguate e mettendo in evidenza i diversi punti di vista. 8- Acquisizione e potenziamento della conoscenza della storia legata al proprio territorio. 9- Produrre rappresentazioni grafiche legate alla storia approfondita. 10- Sperimentare tecniche per realizzare un prodotto grafico-pittorico.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Docenti interni ed esperto esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Disegno

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Aula generica

Approfondimento

Scuola Primaria Montappone

RESPONSABILE DI PROGETTO: Insegnante Tomassini Angela

DESTINATARI: Alunni delle classi 5^A e 5^B- Scuola Primaria Montappone

METODOLOGIA: Lezioni frontali, lavori in piccolo gruppo e a classi aperte .

EVENTUALI RAPPORTI CON ALTRE ISTITUZIONI: Amministrazione comunale, Biblioteca comunale, Interviste e testimonianze orali e documentali.

DURATA: Secondo Quadrimestre.

❖ **STORIA DI UN CHICCO DI GRANO**

- Ascolto di racconti e spiegazioni; - Osservazione diretta o di materiale iconografico; - Letture, poesie filastrocche sul tema; - Rappresentazioni grafiche individuali e di gruppo; - Visita guidata alla fattoria didattica "La mada" (S. Cristoforo) con laboratorio "Il forno delle antiche tradizioni"; - Realizzazione di materiale esplicativo-riassuntivo, in particolare di un libriccino che racconta le tappe dell'esperienza;

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: - Conoscere la pianta del grano ed in particolare il suo frutto attraverso l'osservazione diretta; - Conoscere il tipo di pane e le qualità proprie; - Conoscere la zona di coltivazione e produzione: caratteristiche del paesaggio naturale e modificazioni antropiche relative; - Conoscere la coltivazione del grano insieme alle tecniche e ai procedimenti per la produzione delle farine e del pane; - Conoscere gli strumenti utilizzati nel ciclo di produzione del pane; - Conoscere i mestieri, le tradizioni e la cultura locali legati alla coltivazione, raccolta e lavorazione del grano e produzione del pane; - Conoscere i principali utilizzi della farina in cucina, in particolare per la produzione del pane. **COMPETENZE ATTESE** - Relativamente alla pianta di grano e al suo frutto, possiede conoscenze e nozioni di base nell'ambito scientifico e antropologico; - Dimostra originalità e spirito d'iniziativa nella realizzazione di semplici progetti; - E' in grado di organizzare e riutilizzare le informazioni acquisite; - Ha una padronanza della lingua italiana che gli permette di riferire quanto appreso anche utilizzando termini specifici delle discipline.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Proiezioni
Aula generica

Approfondimento

Scuola Primaria Montappone

RESPONSABILI DI PROGETTO: Ramadori Manuela e Ramadori Margherita

METODOLOGIA: Lezioni frontali, lavori in piccolo gruppo

DESTINATARI: Alunni della prima classe I

DURATA: Marzo/ Aprile/ Maggio 2019

❖ **ALLA SCOPERTA DEL BOSCO**

ATTIVITÀ: letture informative/formative, dialoghi collettivi, trascrizioni riassuntive e riproduzioni grafiche. Le attività sono condotte in collaborazione con il Centro di Educazione Ambientale del Bosco di Smerillo ed insieme agli alunni della classe 4: Uscita didattica al bosco. Presentazioni e lezione introduttiva sul bosco. Partenza per uno dei tanti sentieri del bosco all'interno dell'Area Floristica Protetta, alla scoperta delle caratteristiche ecologiche, della complessità e biodiversità dell'ambiente boschivo, affascinante in ogni stagione. Osservazione in particolare di alcune tra le specie vegetali più interessanti e legate alla tradizione locale attraverso il loro uso da sempre ecosostenibile. Visita al castagneto. Raccolta di castagne.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: - Conoscere le principali caratteristiche del bosco nella stagione autunnale - Conoscere flora e fauna del bosco - Arricchire il lessico **COMPETENZE ATTESE:** - Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di descrivere quanto osservato e riferire le conoscenze acquisite . - E' in grado di ricercare,riorganizzare e riutilizzare in contesti diversi le informazioni apprese.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:❖ **Aule:**

Proiezioni

Aula generica

Approfondimento

Scuola Primaria Montappone

METODOLOGIA: metodo espositivo (lezione), brainstorming, cooperative learning, didattica

laboratoriale.

DESTINATARI: classe IV Scuola Primaria Montappone

EVENTUALI RAPPORTI CON ALTRE ISTITUZIONI: collaborazione con il Centro di Educazione Ambientale

RESPONSABILI DEL PROGETTO: Bellabarba Laura e Pompei Patrizia

DURATA: ottobre - novembre 2018

❖ **LA TRASFORMAZIONE DEL LATTE**

ATTIVITÀ: letture informative/formative, dialoghi collettivi, trascrizioni riassuntive e riproduzioni grafiche. Le attività sono condotte in collaborazione con il Centro di Educazione Ambientale del Lago di S.Ruffino ed insieme agli alunni della classe 4: Uscita didattica al lago. Presentazioni e breve storia della Cooperativa Sibilla. Visita al Caseificio per vedere come si produce la mozzarella e la ricotta con degustazione dei prodotti. Incontro con il personale della Forestale per osservare le numerose piante della flora spontanea marchigiana presenti al vivaio e orto botanico della sezione di Amandola

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI: - Conoscere le principali caratteristiche della produzione del latte -

Conoscere il processo di trasformazione del latte in formaggio - Conoscere le

proprietà, l'utilizzo e le caratteristiche del latte e dei suoi derivati Arricchire il lessico

Educare ad una sana alimentazione - Conoscere flora e fauna del territorio

COMPETENZE ATTESE: - Possiede conoscenze e nozioni di base nell'ambito scientifico

e antropologico del latte e della sua provenienza; - E' in grado di organizzare e

riutilizzare le informazioni acquisite; - Ha una padronanza della lingua italiana che gli

permette di riferire quanto appreso anche utilizzando termini specifici delle discipline.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Proiezioni

Approfondimento

Scuola Primaria Montappone

METODOLOGIA: metodo espositivo (lezione), brainstorming, cooperative learning, didattica laboratoriale.

DESTINATARI: classe 4 Scuola Primaria Montappone

EVENTUALI RAPPORTI CON ALTRE ISTITUZIONI: collaborazione con il Centro di Educazione Ambientale.

❖ NESSUNO ESCLUSO

L'attività si prefigge di stimolare un approccio basato sulla comprensione dell'altro da sé, con particolare riferimento alla sfera emozionale, promuovendo un clima d'inclusione dove ogni problematica del singolo alunno può essere compresa, e quindi, accettata. Tali attività si svolgeranno, prevalentemente, nelle aree didattiche di carattere espressivo.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Promuovere uno spirito di comprensione verso l'altro e, di conseguenza, evidenziare

la negatività di giudizi affrettati. - Promuovere un atteggiamento sensibile e comprensivo verso tutto ciò che, per convenzione sociale, si fa rientrare nella categoria delle "diversità". - Promuovere le capacità di ascolto, degli altri ma anche di se stessi. -Sviluppare nuove ed originali capacità espressive tramite le quali comunicare all'esterno i propri vissuti, soprattutto quelli percepiti come problematici. - Incentivare un approccio empatico nei rapporti interpersonali.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni ed esperti esterni

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Musica

 ❖ **Aule:**

Proiezioni

Aula generica

 ❖ **Strutture sportive:**

Palestra

Approfondimento

Destinatari: alunni, genitori, insegnanti dell'Istituto Comprensivo di Falerone

Metodologia:

- Libero confronto fra pari guidato dal docente solo per l'osservazione di alcune regole.
- Conversazioni guidate, volte a favorire un approccio di comprensione verso gli aspetti più complessi delle varie problematiche afferenti al tema dell'inclusione.
- Visione di materiale audio-visivo opportunamente introdotto e successiva

rielaborazione del tema.

-Libera espressione di Sé tramite l'uso dei diversi canali comunicativi, verbali e non verbali e successivo momento di consapevolizzazione di ciò che si è prodotto.

Durata: Triennio 2019/2022

Le varie attività verranno organizzate e svolte durante le ore curricolari.

❖ SEZIONE PRIMAVERA

La scuola dell'Infanzia di Montappone è costituita da due sezioni di cui una di tre anni e quattro e una di tre e cinque anni. Nello stesso edificio è ubicata una sezione Primavera o Ponte, richiesta e gestita dal comune di Montappone. La nuova offerta denominata " Sezione sperimentale aggregata alla Scuola dell'Infanzia",intesa come servizio socio-educativo integrativo alle attuali strutture dei Nidi e delle Scuole dell'Infanzia, accoglie n° 13 bambini di età compresa tra i 2 ed i 3 anni e funziona fino alle ore 13. La presenza di tale sezione sperimentale richiede una collaborazione che si articola in gruppi misti per età e livello nei seguenti modi: Organizzazione - degli spazi; - dei tempi; - dei gruppi di lavoro. All'interno dell'edificio,ciascuna delle due entità dispone di spazi propri (aule) e di spazi comuni (accoglienza,motricità,riposo,pittura) da utilizzare contemporaneamente, per gruppi sezione o per gruppi misti. Si ipotizza un utilizzo abbastanza metodico,nell'arco della giornata,degli spazi, che segue il seguente prospetto Nei giorni di bel tempo è possibile l'uso comune degli spazi all'aperto. Nella elaborazione delle progettazioni curricolari,in riferimento a quelle che si prestano ad uno svolgimento comune o parallelo, saranno previste attività specifiche, per la sezione primavera, e coordinate per piccoli gruppi. Altrettanto sarà fatto per i progetti (Natale-Ambiente),dove, per i più piccoli, saranno previste attività adeguate. METODOLOGIA: Attività ludiche in piccolo e grande gruppo

Obiettivi formativi e competenze attese

- Favorire la collaborazione tra la sezione della Scuola dell'Infanzia e la Sezione Primavera o Ponte. - Progettare e realizzare attività comuni Con il presente progetto si indirizzano i bambini all'acquisizione dei seguenti traguardi di sviluppo: IL SE E L'ALTRO - Accogliere gli altri e cooperare con essi in modo adeguato e costruttivo; - Acquisire consapevolezza delle differenze e comportarsi in modo adeguato. IL CORPO

E IL MOVIMENTO Controllare il proprio corpo e coordinarsi con gli altri. IMMAGINI SUONI E COLORI - Comunicare utilizzando i vari linguaggi, esprimere emozioni, raccontare. I DISCORSI E LE PAROLE - Sviluppare un linguaggio adatto alle varie situazioni. CONOSCENZA DEL MONDO - Muoversi nello spazio in funzione degli altri. -Cogliere il senso dell'evoluzione temporale nella crescita delle persone. Gli obiettivi di apprendimento saranno individuati nello svolgimento delle Progettazioni che saranno debitamente concordate.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Disegno

 ❖ **Aule:**

Aula generica

Salone e giardino della scuola

Approfondimento

Scuola Infanzia di Montappone

Destinatari: tutti gli alunni della Scuola dell'Infanzia di Montappone

Durata: tutto l'anno scolastico

 ❖ **VIAGGIO A NUTRILANDIA**

Campi di esperienza di riferimento: Il sé e l'altro; I discorsi e le parole; suoni immagini e colori; la conoscenza del mondo; il corpo e il movimento: - Approccio alla ciclicità delle stagioni e relativi prodotti - Viaggio tra gli alimenti e relativi principi nutritivi per una sana crescita (piramide alimentare) - Il corpo in crescita - Visita fattoria didattica

Obiettivi formativi e competenze attese

- Comprendere l'importanza del "cibo" e di una corretta alimentazione - Conoscere le regole di una sana, corretta, varia ed equilibrata alimentazione, fondamentale per la nostra salute - Educare all'intercultura facendo conoscere piatti tipici ed abitudini

alimentari di altri paesi - Prendere coscienza dell'importanza "di non sprecare gli alimenti"

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Disegno

 ❖ **Aule:**

Aula generica

Sala mensa

Approfondimento

Scuola Infanzia Montappone

Destinatari: tutti gli alunni della Scuola dell'Infanzia di Montappone

 ❖ **DIVERSAMENTE...UGUALI!**

Protagonisti del progetto saranno i ragazzi del Centro Socio Educativo L'albero Dei Talenti di Servigliano e i bambini delle classi quarte della Scuola Primaria di Servigliano che daranno vita ad un'orchestra davvero speciale, nella quale non conterà saper suonare o cantare, ma poter essere, poter essere se stessi, al di là delle differenze, delle capacità intellettive, delle difficoltà fisiche e motorie. Il percorso offrirà l'opportunità a ragazzi e operatori, bambini ed insegnanti di incontrarsi, conoscersi e trascorrere momenti di condivisione attraverso il linguaggio universale della musica, capace di superare le barriere, abbattere muri, a volte solo mentali, e raggiungere con le sue vibrazioni il cuore di ognuno.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Promuovere la socializzazione e l'integrazione; - Fornire occasioni di sviluppo della personalità del ragazzo; - Favorire nell'alunno lo sviluppo della coscienza del proprio rapporto con il mondo della disabilità, in un clima di comprensione e tolleranza reciproca; - Favorire lo sviluppo delle capacità di espressione e di comunicazione come

mezzo per entrare in contatto con gli altri; - Rispettare le differenze e le individualità;

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Docenti interni ed esperto esterno

Risorse Materiali Necessarie:❖ **Aule:**

Aula generica
centro socio educativo

Approfondimento

Scuola Primaria Servigliano

DESTINATARI: Alunni classi 4A-4B

EVENTUALI RAPPORTI CON ALTRE ISTITUZIONI: Centro Socio Educativo Riabilitativo
"L'Albero Dei Talenti"

Amministrazione Comunale

Durata: tutto l'anno scolastico

Responsabile del progetto: Frinconi Maria Rita

❖ **"PIEGA...RIPIEGA...CREA"**

ATTIVITÀ: Piegatura della carta anche con materiali di riciclo e realizzazione di figure geometriche, lavoretti, animali e altri oggetti attinenti alle vari unità didattiche

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI: • Sviluppare la creatività • Potenziare la coordinazione oculo-manuale • Potenziare la capacità di orientamento spaziale (davanti-dietro, destra-sinistra, figura-sfondo, percezione dimensioni, senso delle proporzioni...) e temporale (successione nell' esecuzione) • Favorire la scoperta di proprietà geometriche con le relative applicazioni • Contribuire allo sviluppo del senso estetico (colore, forma, dimensioni) • Stabilire il coordinamento tra i vari registri, verbale, grafico e simbolico - allenare la memoria e la concentrazione - imparare a risolvere problemi - aumentare la capacità di lavorare in autonomia • apportare piccole modifiche al progetto iniziale, per ottenere dimensioni volute (cambiamento di dimensioni, invertire interno ed

esterno...) • procedere con ordine rispettando le regole stabilite • conoscere il significato di termini geometrici e saperli utilizzare

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Disegno

❖ **Aule:**

Aula generica

Approfondimento

Scuola Primaria Montappone

METODOLOGIA: Laboratoriale, peer to peer, problem solving

DESTINATARI: Alunni classi seconde e terze della scuola primaria di Montappone

Durata: Da novembre a maggio

❖ **EDUCAZIONE STRADALE, ALLA LEGALITÀ E ALLA CITTADINANZA ATTIVA A - SCUOLA PRIMARIA: "IL PEDONE"; B- SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO: "STRADA FACENDO" C- LA COSTITUZIONE.**

A: Visite sul territorio, osservazioni della strada e dei segnali stradali Presentazione dei principali segnali e loro suddivisione(Pericolo/Indicazioni/Divieto/Obbligo) Percorsi realizzati con cartelli stradali Giochi motori di regolarità sull'esempio della circolazione stradale Contatti con gli esperti attraverso interviste e conversazioni

Rappresentazione grafica di tutti gli elementi che si trovano in strada e che servono per proteggere il pedone Cartelloni che illustrano i comportamenti corretti da tenere come pedone e come ciclista Letture e/o produzione di storie che mettono in evidenza i rischi che si possono correre per comportamenti sbagliati Verbalizzazione, sotto forma di Raccomandazione delle regole che devono essere rispettate dal pedone e dal ciclista. STRADA-QUIZ: test per verificare le competenze raggiunte al termine della sezione di lavoro. B: Attraverso l'intervento dell'insegnante in classe: • Nozioni di base

dell'educazione stradale e riflessioni in merito a regole e comportamenti non adeguati Attraverso l'intervento di esperti della Polizia Municipale: • Conoscere i principali articoli del Nuovo Codice della Strada • Conoscere le principali norme per i pedoni e i ciclisti • Conoscere il sistema di segnaletica verticale ed orizzontale • Conoscere le mansioni del vigile urbano, dei carabinieri e della polizia • Conoscere i problemi del traffico • Conoscere il corretto uso della bicicletta • Analizzare l'uso improprio del telefonino quando si è in strada Attraverso l'intervento di personale medico specialistico: • Conoscere le norme elementari di Pronto Soccorso • Sapere a chi rivolgersi in caso di necessità (infortuni, incidenti, malori in strada) C: - Educazione alla legalità nelle ore curricolari

Obiettivi formativi e competenze attese

A: Conoscere il Codice Stradale: la funzione delle norme e delle regole; Conoscere la tipologia della segnaletica stradale Riconoscere e classificare i cartelli stradali Mantenere comportamenti corretti in qualità di Pedone e di Ciclista B: L'obiettivo principale è quello di coinvolgere ed educare i ragazzi, di età compresa tra i 10 ed i 14 anni, ad apprendere modi di comportamento corretti verso il prossimo e la società ed in particolare come comportarsi sulla strada. In effetti, un'efficace educazione sui comportamenti da tenere sulla strada, può instaurare nei nostri alunni una "cultura formativa e civile" che diventi parte integrante del loro modo di vivere, che li porti a considerare il rispetto delle regole, come atteggiamento normale e non un'odiosa costrizione. Attraverso l'Educazione stradale dobbiamo educare i nostri alunni: a non farsi attrarre dal mito della velocità ad essere consapevoli delle proprie condizioni psicofisiche a saper osservare e rispettare l'ambiente a sviluppare la capacità di prevedere i comportamenti degli altri alla tolleranza verso gli altri alla solidarietà con i più deboli una presa di coscienza sulla necessità di norme che regolino la vita sociale Nello specifico disciplinare ed interdisciplinare il progetto si propone di favorire: • attraverso le attività motorie lo sviluppo delle capacità che consentono di muoversi senza pericolo negli spazi urbani e sulle strade (capacità senso/percettive, coordinazione dinamica generale, organizzazione spazio temporale, padronanza dello schema corporeo) a piedi o in bicicletta • attraverso l'italiano, la geometria e l'educazione grafica la capacità di descrivere in forma orale e scritta un percorso proprio e altrui e rappresentarlo cartograficamente • attraverso l'interazione con esperti la conoscenza delle regole di comportamento da tenersi in qualità di pedoni, ciclisti o passeggeri su veicoli pubblici e privati e l'acquisizione di nozioni elementari di pronto soccorso. • attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie una capacità di informarsi e comunicare utilizzando i nuovi strumenti della multimedialità C:

Comprendere il significato di società e cultura
 Conoscere la differenza tra norme sociali e norme giuridiche
 Conoscenza approfondita dei primi 13 articoli della costituzione italiana
 Comprendere i valori dell'essere umani legati ai diritti ed ai doveri del cittadino

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni ed esperti esterni

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Aula generica
Teatro comunale

Approfondimento

DESTINATARI:

A: alunni delle classi 4[^] e 5[^] delle Scuole Primarie dell'I.S.C.;

B: alunni delle Scuole Secondarie di 1 ° grado dell'I.S.C.;

C: alunni dell'I.S.C.

TEMPI DI ATTUAZIONE: intero anno scolastico.

ORGANIZZAZIONE:

- lezioni frontali, laboratori, esercitazioni pratiche
- Lezione con Agenti di Polizia Municipale per imparare i principali comportamenti

da adottare come pedoni e ciclisti in strada (uso del marciapiede, attraversamento pedonale, rispetto del semaforo, ecc.)

- Incontro con personale medico specializzato circa le nozioni di Primo Soccorso e Numeri Utili

- partecipazione alle iniziative del Tavolo della Legalità (settimana della Costituzione, laboratori con Emergency, CVM)

- incontro con i Carabinieri e con la Polizia Postale

❖ **EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ**

Educazione alla legalità durante le ore curricolari Incontro con la Polizia Postale e/o Guardia di Finanza (tutte le classi) Incontro con i Carabinieri (classi terze) Incontro con associazioni e/o enti Celebrazione di ricorrenze in collaborazione con l'amministrazione comunale (4 novembre, 25 Aprile, 2 Giugno) Celebrazione di Giornate (della Memoria, del Ricordo, etc)

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI: Comprendere il significato di società e cultura Conoscere la differenza tra norme sociali e norme giuridiche Conoscere in approfondito i primi 13 articoli della Costituzione italiana Comprendere i valori dell'essere umano legati ai diritti e ai doveri del cittadino.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni ed esperti esterni

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Aula generica
teatro comunale

Approfondimento

DESTINATARI : alunni delle classi prima, seconda e terza delle Scuole Secondarie di 1° grado dell'ISC

DURATA: intero anno scolastico

ORGANIZZAZIONE:

Attività in classe (discussioni, visione di filmati e audio, letture di approfondimento, collegamenti interdisciplinari, ricerche), anche a piccoli gruppi. Incontri con esperti del settore ed eventuali associazioni operative sul territorio.

❖ **CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO -EDUCAZIONE MOTORIA, FISICA E SPORTIVA -GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI- GIOCHI DELLA GIOVENTU' -ADESIONE AL PROGETTO "RAGAZZI DI CLASSE" -AVVIO ALLA PRATICA SPORTIVA -LABORATORIO INVERNALE**

Corsa campestre. Pallavolo. Atletica leggera. Orienteering. Tennis tavolo. Dama e scacchi. Giochi della Gioventù. Calcetto. Badminton. Avvio al nuoto in piscina. Sci

Obiettivi formativi e competenze attese

Avviare gli alunni ad una corretta pratica sportiva. Migliorare la socializzazione e lo spirito collaborativo e di squadra. Confronto con le altre realtà studentesche e scambio di esperienze.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Laboratorio invernale, piscina (Qbo)

❖ **Aule:**

palestra

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

Approfondimento

DESTINATARI: Gruppi di alunni delle Scuole Secondarie di 1° grado dell'I.S.C

TEMPI DI ATTUAZIONE:

Intero anno scolastico con svolgimento dell'attività sportiva in diversi periodi:

Corsa campestre, tennis tavolo, scacchi e dama: dicembre - febbraio.

Pallavolo e calcetto: dicembre - aprile.

Atletica leggera: marzo - maggio.

Orienteering: aprile- giugno

Ragazzi di classe: dicembre - maggio.

Giochi della Gioventù: maggio.

Cammina con la famiglia: maggio, in collaborazione con la S.S. di Atletica di Servigliano.

Nuoto in piscina: marzo- maggio Q-BO

Laboratorio invernale: Gennaio-Febbraio

Partecipazione a manifestazioni e saggi sportivi

❖ EDUCAZIONE MOTORIA, FISICA E SPORTIVA SPORT E SCUOLA – SCUOLA PRIMARIA (D.GP 386 DEL 5/09/2005)

Adesione al progetto nazionale "Ragazzi di classe" :mini volley. Richiesta adesione al progetto nazionale C.O.N.I. "Sport di classe" per la Scuola primaria. Adesione al progetto provinciale -comunale "Scuola-Sport" . Giochi, esercitazioni singole, a coppie e di gruppo. Percorsi ginnici. Giochi motori di base per la conoscenza del proprio corpo nello spazio. Giochi per la concretizzazione di concetti spaziali, sensoriali e temporali, esplorazione e coordinamento nello spazio – tempo. Giochi tradizionali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Percepire e conoscere il proprio corpo in rapporto allo spazio ed al tempo. Sviluppare l'equilibrio psico-motorio e la valorizzazione delle caratteristiche personali. Avviare gli alunni ad una corretta pratica motoria. Migliorare la socializzazione e lo spirito di gruppo. Sviluppo delle capacità cognitive di movimento e sportive. Conoscere e percepire il proprio corpo e quello altrui; Acquisire competenze in merito alla spazialità, alla direzionalità, alla simmetria, alla lateralità. Sviluppare comportamenti di cooperazione, e rispetto delle regole motorie

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Strutture sportive: Palestra

Approfondimento

DESTINATARI: alunni di 4 e 5 anni della Scuola dell'Infanzia di Falerone Piane e delle Scuole Primarie dell'ISC.

TEMPI DI ATTUAZIONE: Da Ottobre a Giugno

ORGANIZZAZIONE:

Attività individuali e di gruppo.

Per la Scuola dell'Infanzia sono due incontri settimanali per i mesi di Febbraio e Marzo.

Partecipazione a manifestazioni e saggi sportivi

- ❖ **PROGETTO ALIMENTAZIONE**

Attività per riconoscere, osservare e classificare gli alimenti. Attività espressive grafico-pittoriche e manipolative. Attività di semina. Laboratori di cucina. Incontri con gli operatori della ASL per avere informazioni ed insegnamenti Conversazioni libere e guidate. Ricerca di materiale sull'argomento: fonti storiche (racconti, ricette antiche), testi, immagini ... Uscite esplorative alla ricerca delle varietà vegetali, spontanee e non, presenti sul territorio Incontri con operatori qualificati (Coltivatori diretti, cuochi,...) Organizzazione di attività strutturate (ludiche, espressive laboratoriali) Realizzazione di materiale riassuntivo/esplicativo. Visite guidate presso Aziende agricole. Il fabbisogno calorico quotidiano. I sistemi di produzione e conservazione dei cibi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Riconoscere l'importanza dell'alimentazione. Incentivare il consumo di prodotti ortofrutticoli regionali. Favorire un approccio positivo "a colori" al consumo di ortofrutta. Riflessione sulle abitudini alimentari proprie e di un tempo, anche confrontando ricette "moderne e tradizionali". Studio degli elementi nutrizionali degli alimenti. Sviluppo di una coscienza alimentare che aiuti l'alunno ad essere più consapevole ed autonomo nelle scelte riguardanti benessere e salute. Modificare comportamenti alimentari errati. Promuovere uno spirito critico sull'influenza dei mass media in tema di comportamenti alimentari. Promozione della creatività dei bambini sul tema del cibo. Educare al gusto e far conoscere attraverso la percezione dei sensi i prodotti alimentari. Sperimentare la preparazione degli alimenti. Sviluppare il senso del rispetto per il cibo che non va sprecato. Riconoscere le principali categorie di alimenti (carboidrati, proteine, vitamine, grassi) dal punto di vista nutrizionale. Conoscere alimenti tipici del nostro territorio e oltre... Associare il cibo ai valori di affettività, convivialità, reciproca conoscenza, scoperta della diversità Fornire elementi di tecnologia applicata all'alimentazione. Migliorare la conoscenza del corpo umano con particolare riferimento all'apparato digerente.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni ed esperti esterni

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:



Aule: Proiezioni
Aula generica
Sala mensa

Approfondimento

DESTINATARI: Tutti gli alunni dell'ISC

TEMPI DI ATTUAZIONE: ottobre- maggio

ORGANIZZAZIONE:

laboratori e lavori di gruppo

visite guidate esterne

❖ SALVA CUORE NELLE SCUOLE

Lezioni di Primo Soccorso Lezione di BLS teorica Lezione di BLS pratica

Obiettivi formativi e competenze attese

Insegnare ai ragazzi il BLS (Basic Life Support). Insegnare ai ragazzi la RCP (Rianimazione Cardio Polmonare). Insegnare ad effettuare in maniera efficace il pronto riconoscimento dell'emergenza ed il tempestivo allertamento dei soccorsi.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni ed esperti esterni

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Magna
Proiezioni

Aula generica

Salone

❖ Strutture sportive:

Palestra

Approfondimento

DESTINATARI: tutti gli alunni delle Scuole Secondarie dell'IC

TEMPI DI ATTUAZIONE: 3 giornate da definire durante l'anno scolastico

ORGANIZZAZIONE:

Lezioni frontali

Attività di gruppo e laboratori

❖ **MISERICORDIA ACCADEMY...PICCOLI SOCCORRITORI CRESCONO**

Conoscenza della Confraternita della Misericordia. Conoscenza del sistema dell'emergenza. Lezioni di Primo Soccorso. Conoscenza delle situazioni a rischio. Lezione di BLS teorica e pratica.

Obiettivi formativi e competenze attese

Far conoscere la Confraternita di Misericordia di Montegiorgio: i valori su cui si fonda, le attività che svolge e il territorio dove opera. Contribuire a divulgare la cultura dell'emergenza-urgenza. Sviluppare e diffondere nella comunità la cultura del soccorso al prossimo. Formare l'alunno come "risorsa" nell'emergenza-urgenza, fornendogli gli elementi conoscitivi e formativi sulle funzioni vitali del corpo umano e sul loro riconoscimento, le modalità di primo intervento in urgenza, oltre che la prevenzione. Formare i giovani soccorritori all'intervento nell'emergenza pediatrica e mostrare l'organizzazione del sistema dell'emergenza.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti interni ed esperti esterni

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Proiezioni
Aula generica
Salone
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

Approfondimento

DESTINATARI: tutti gli alunni delle Scuole Primarie e Secondarie di Servigliano e Falerone

TEMPI DI ATTUAZIONE: Gennaio-Maggio 2019: 2 ore per ogni ordine di scuola

Eventuale presentazione degli elaborati in occasione della chiusura di fine anno scolastico

❖ **INTEGRAZIONE SCOLASTICA, PREVENZIONE DEL DISAGIO E PROMOZIONE DELL'AGIO:
-PSICOLOGIA SCOLASTICA -HANDICAP -INCLUSIONE B.E.S.**

integrazione scolastica; prevenzione disagio giovanile; orientamento; sportello di counseling psicologico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere il benessere dello studente nel contesto scolastico di appartenenza. Mettere in atto forme di rilevamento delle peculiarità individuali rilevando: carenze, bisogni, interessi. Incrementare le abilità socio-relazionali personali e di gruppo. Potenziare il senso di auto-stima del ragazzo. Limitare i fenomeni dell'evasione e dell'abbandono precoce del sistema scolastico. Favorire l'integrazione e la socializzazione degli studenti in difficoltà di sviluppo e di apprendimento. Sostenere le figure educative nel percorso di formazione e di crescita del minore, attraverso una

maggior conoscenza delle dinamiche specifiche delle diverse fasi evolutive.
Promuovere l'integrazione degli alunni diversamente abili Prevenire le varie forme di dipendenza.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni ed esperti esterni

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

Approfondimento

DESTINATARI: gli alunni, i docenti e i genitori di tutte le Scuole dell'I.S.C.

TEMPI DI ATTUAZIONE: Gennaio- Giugno

Assemblee genitori/alunni

❖ **OLTRE IL BULLISMO AGITO, VERSO L'IDEA DEL BULLISMO**

Somministrazione di un breve questionario conoscitivo. Somministrazione di prove psicodiagnostiche e giuridiche sul gruppo di lavoro e sul gruppo di controllo. Interventi mirati basati sulla metodologia di Lewin Follow up Restituzione risultati

Obiettivi formativi e competenze attese

Indagare la relazione esistente tra l'idea a livello di immaginario collettivo del fenomeno del bullismo (visto nella complessità delle sue implicazioni giuridiche, sociali e psicopatologiche) e l'incidenza del fenomeno. Porre in essere interventi finalizzati al cambiamento di questa idea, per prevenire l'attuazione di un comportamento a

rischio. Modificare la mentalità gruppale del bullismo attraverso interventi operativi gestiti da psicologi, sociologi, giuristi ed educatori. Prevenire la cronicizzazione delle manifestazioni del bullismo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni ed esperti esterni

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

Approfondimento

DESTINATARI: Tutti gli alunni delle Scuole Secondarie di I grado dell'I.S.C.

TEMPI DI ATTUAZIONE: Ottobre 2018- ottobre 2019

❖ **CONTINUITÀ DIDATTICO-EDUCATIVA: SCAMBI DI ESPERIENZE TRA I TRE ORDINI DI SCUOLA DELL'I.S.C. E CON LA SCUOLA SUPERIORE (ORIENTAMENTO).**

3[^] anno di Scuola dell'infanzia e 1[^] anno Scuola primaria Attività finalizzate alla scoperta e alla conoscenza degli spazi, delle routines e delle modalità organizzative della Scuola Primaria. Condivisione di lezioni-laboratorio. 5[^] anno Scuola Primaria e 1[^] anno Scuola Secondaria di 1° grado Attività di approccio alla nuova scuola attraverso laboratori relativi alle singole discipline. 5[^] anno Scuola primaria e 1[^] anno Scuola secondaria di 1° grado Attività di approccio alla nuova scuola attraverso laboratori riferiti alle singole discipline. 3[^] anno Scuola Secondaria di 1° grado e 1[^] anno Scuola secondaria di 2° grado: Progetto Orientamento Visita alle diverse scuole - " Progetto Scuola Aperta" Esperienze didattiche attraverso lezioni-laboratorio di docenti della

Scuola Secondaria di 2° grado. Attività interattive guidate dirette all'acquisizione della consapevolezza degli interessi e delle attitudini personali. Incontri con le famiglie sulle problematiche dell'orientamento della scelta della Scuola Secondaria di 2° grado.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire uno scambio di esperienze riferite alle modalità di approccio con gli alunni, un confronto di strategie e scelte metodologiche, delle modalità di conduzione del gruppo fra gli insegnanti dei vari ordini di scuola. Agevolare il passaggio degli alunni all'ordine di scuola superiore. Permettere agli alunni di rapportarsi positivamente con gruppi e contesti diversi, attraverso attività didattiche in comune tra i vari ordini di scuola, anche in relazione ad attività di orientamento. Aiutare gli alunni alla scelta della Scuola Secondaria di 2° grado con l'offerta di informazioni e strumenti utili all'orientamento. Incrementare nei ragazzi le consapevolezze delle preferenze, attitudini, interessi professionali; Promuovere la capacità di individuare il condizionamento delle variabili "situazionali" sulle scelte degli alunni.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni ed esperti esterni

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

Salone

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

Approfondimento

DESTINATARI:

gli alunni del 3[^] anno di Scuola dell'infanzia e 1[^] anno Scuola primaria;

gli alunni del 5[^] anno Scuola primaria e 1[^] anno Scuola secondaria di 1° grado;

gli alunni del 3[^] anno Scuola secondaria di 1[°] grado e 1[^] anno Scuola Secondaria di 2[°] grado

TEMPI DI ATTUAZIONE: Intero anno scolastico

ORGANIZZAZIONE:

Attività di gruppi misti di alunni dei vari ordini di scuola.

Attività di coordinamento e programmazione tra i docenti.

Le iniziative si svolgeranno presso i locali delle rispettive Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di 1[°] grado e presso le palestre comunali; saranno inoltre effettuate uscite sul territorio, anche con lo scuolabus, secondo progettazioni concordate.

❖ UNA SCUOLA DA SCOPRIRE

Conoscenza di un'opera lirica adattata all'età dei bambini/ragazzi. Ascolto di brani musicali Rielaborazione degli stessi Attività di laboratorio per la realizzazione di costumi e/o manufatti relativi all'opera Condivisione delle attività con compagni di un ordine superiore/inferiore. Spettacolo finale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Condividere esperienze nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Creare un ambiente familiare, per ciò che riguarda l'aspetto logistico, didattico e relazionale. Promuovere il senso di appartenenza alle nuove realtà scolastiche. Operare scelte didattiche ed educative in sintonia con quelle intraprese nel ciclo scolastico precedente.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:**❖ Aule:**

Teatro

Aula generica

Approfondimento

DESTINATARI: tutti gli alunni degli anni ponte dell'I.C. di Falerone

TEMPI DI ATTUAZIONE: Gennaio Maggio 2019

ORGANIZZAZIONE:

Attività di classe e di piccolo gruppo;

Apprendimento cooperativo in verticale.

❖ PON POTENZIAMENTO DELL'EDUCAZIONE AL PATRIMONIO CULTURALE, ARTISTICO, PAESAGGISTICO

Approccio didattico laboratoriale ed applicativo per la produzione di un prodotto finale definito e fruibile Applicazione di tecniche e linguaggi innovativi (Learning by doing and By creating, il Team Working, il Peer-education, lo Storytelling, la realtà aumentata) Attività predominante di tipo laboratoriale, operativa sul campo con organizzazione di lavoro di squadra con suddivisione di compiti e approccio partecipativo Presenza di tutors universitari per un maggiore coinvolgimento (au pair) Sviluppo capacità di problem solving Momenti di verifica e confronto sui risultati ottenuti (brain storming) Utilizzo piattaforme

Obiettivi formativi e competenze attese

Coinvolgimento dei ragazzi con presa in carico di poter svolgere un ruolo attivo nella rinascita del loro territorio Approfondimento della conoscenza del loro territorio, con

una prospettiva più vicina al loro vissuto. Fornire una padronanza degli strumenti operativi applicabili nei vari contesti culturali, per valorizzarne i contenuti e diffonderne la conoscenza Indurre una valorizzazione culturale del territorio attraverso le attività che verranno svolte, per lasciare a disposizione degli utenti dei prodotti utili alla sua rinascita e al suo sviluppo Far nascere nei ragazzi la consapevolezza che la cultura e le tradizioni sono una risorsa che spesso dipende solo dalle modalità con cui viene comunicata Essere un esempio virtuoso replicabile. I bassi costi delle moderne tecnologie digitali spesso possibili, rendono democratico e sostenibile un modello che ottimizza le risorse per amplificarne i risultati finali Il progetto vuole avere importanti ricadute sul territorio sia di natura emotiva che pratica, perché, se capillarmente diffuso tra tutte le scuole sul territorio, può rappresentare un volano di ripresa culturale e turistica Non da ultimo vi è poi la finalità di raccogliere dei Dati utilizzabili in futuro e che potranno essere messi a disposizione degli stessi enti preposti alla tutela, come anche indirizzati verso una promozione turistica, didattica e culturale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Proiezioni

Aula generica

Approfondimento

DESTINATARI : tutti gli alunni delle Scuole Secondarie di 1° grado dell'I.C. e Scuole partners

TEMPI DI ATTUAZIONE : intero anno scolastico

ORGANIZZAZIONE:

La progettazione e la pianificazione dettagliata delle attività e della formazione avverranno tramite un

coordinamento tra i partner coinvolti per l'organizzazione delle successive fasi progettuali. Verranno organizzate conferenze nei dei quattro ambiti territoriali cui fanno riferimento le scuole per la presentazione alla cittadinanza del progetto. Inoltre sarà utilizzata una piattaforma online dedicata al progetto e canali social associati (Facebook,

Twitter, Instagram) per il racconto puntuale di ogni fase progettuale e per la condivisione dei materiali creati durante il progetto. Gli studenti saranno parte attiva della progettazione, infatti, dopo aver acquisito le opportune competenze, saranno solo guidati dai docenti nel loro percorso e saranno i veri protagonisti della fase più operativa del progetto.

Mostre, manufatti,

❖ MIGLIORAMENTO OFFERTA FORMATIVA

Organizzazione di una manifestazione di premiazione con il coinvolgimento di alunni e docenti a livello di animazione artistico musicale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Valorizzazione delle eccellenze attraverso la premiazione dei tre migliori studenti agli esami di conclusione del 1° ciclo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Musica

❖ Aule:

teatro

Approfondimento

DESTINATARI: Docenti e alunni delle classi terze delle Scuole Secondarie di 1° grado

TEMPI DI ATTUAZIONE: Intero anno scolastico

Borsa di Studio Fondazione Altini

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Gli studenti e tutta la comunità scolastica, non devono essere solo utenti consapevoli di ambienti e strumenti digitali, ma anche produttori, creatori, progettisti. E' in questo contesto che va collocata l'intenzione del piano digitale della scuola di realizzare (in

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

considerazione sempre della disponibilità finanziaria dell'istituto scolastico) dei laboratori e biblioteche in spazi fisici dell'ISC.

IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Destinatari: alunni della scuola secondaria di primo grado.

Risultati attesi (alla fine del primo livello del secondo ciclo di studio): autonomia nell'uso e nella gestione di applicazioni office e navigazione in internet.

- Un profilo digitale per ogni docente

Destinatari: tutti gli insegnanti (infanzia, primari, secondaria di primo grado)

Risultati attesi: autonomia nell'uso e nella gestione di applicazioni per la didattica, office e navigazione in internet

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Destinatari: famiglie e scuola

Risultati attesi: drastica riduzione del materiale cartaceo.

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ****COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Portare il pensiero computazionale a tutta la

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

scuola primaria

Destinatari: alunni della scuola primaria.

Risultati attesi (alla fine del primo ciclo di istruzione): capacità a risolvere problemi più o meno complessi (non imparano solo a programmare ma programmano per apprendere).

- Aggiornare il curricolo di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Destinatari: alunni della scuola secondaria di primo grado.

Risultati attesi (alla fine del primo livello del secondo ciclo di studio): capacità di progettare modelli tridimensionali più o meno complessi da realizzare con stampanti 3D.

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Destinatari: Insegnanti e alunni della scuola secondaria di primo grado.

Risultati attesi: autoproduzioni di elaborati multimediali, realizzazione di test, web quiz, digital storytelling, codice Quick Response (QR risposta rapida)

CONTENUTI DIGITALI

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Destinatari: Tutti insegnanti dell'IC, studenti della scuola primaria (classe quinta) e secondaria di primo grado.

Risultati attesi, acquisizione/aggiornamento informatico permanente tramite:

- Avvio sul sito istituzionale della scuola di uno spazio dedicato (anche semplicemente inserendo link di tutorial in rete) alle nuove metodologie didattiche digitali con lo scopo di informare/formare i docenti.
- Avvio sul sito istituzionale della scuola di uno spazio dedicato agli studenti (anche semplicemente inserendo link di tutorial in rete) per la formazione digitale.
- Percorsi di formazione e/o autoformazione (piattaforme on-line), anche in assetto di piccoli gruppi per classi parallele e/o per ordine di scuola
- Raccolta di risorse/eventi per la formazione in rete e pubblicazione sul sito.
- Condivisione delle esperienze formative tramite la raccolta di documentazione e link utili da pubblicare sul sito di Istituto.
- Creazione di uno sportello permanente di assistenza sull'utilizzo di software.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Destinatari: alcuni insegnanti dell'IC

Risultati attesi: gestire piccoli interventi di assistenza tecnica per la scuola, anche attraverso l'organico funzionale dell'IC.

- Un animatore digitale in ogni scuola

Destinatari: Tutti insegnanti dell'IC

ACCOMPAGNAMENTO

Risultati attesi: Organizzazione di corsi mirati all'acquisizione di competenze digitali piegate alla didattica tramite docenti interni o esterni, monitoraggio dei risultati finali.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

INFANZIA FALERONE CAPOLUOGO - APAA825011

SCUOLA INFANZIA P.DI FALERONE - APAA825022

INFANZIA MASSA FERMANA - APAA825033

INFANZIA MONTAPPONE - APAA825044

INFANZIA MONTE VIDON CORRADO - APAA825055

INFANZIA SERVIGLIANO - APAA825066

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

“L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi

di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. Analogamente, per l'istituzione scolastica, le pratiche dell'autovalutazione, della valutazione esterna, della rendicontazione sociale, sono volte al miglioramento continuo della qualità educativa." Pertanto si procederà attraverso osservazioni sistematiche e rilevazioni delle competenze acquisite.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

FALERONE "DON BOSCO" - APMM825015

MONTAPPONE "COLLODI" - APMM825026

SERVIGLIANO "VECCHIOTTI" - APMM825037

Criteri di valutazione comuni:

Scuola secondaria di 1° grado PROCEDURA DELLA VALUTAZIONE La valutazione, che avverrà sulla base delle osservazioni dei processi di apprendimento e tenendo conto delle verifiche periodiche disciplinari, delle attività programmate, degli interventi realizzati e dei risultati ottenuti, riguarderà i livelli di formazione e di preparazione conseguiti in relazione agli obiettivi ed in rapporto alle indicazioni dei Programmi Ministeriali. I processi di apprendimento saranno rivelati attraverso: prove scritte strutturate e non; prove standardizzate; prove pratiche e grafiche; attività tecnico-operative e di laboratorio; colloqui e interrogazioni; compiti di realtà. Saranno valutati: la comprensione di situazioni, problemi, fenomeni; le capacità espositive ed espressive; la struttura logica del pensiero; i contenuti e la loro organizzazione; i linguaggi specifici. La valutazione quadrimestrale sarà codificata secondo votazione numerica espressa in decimi. La valutazione riguarderà: □ Gli apprendimenti nelle varie discipline e il comportamento e sarà espressa in decimi; □ Gli apprendimenti relativi a "Cittadinanza e Costituzione" saranno valutati nell'ambito storico-geografico; □ L'apprendimento della religione cattolica sarà espresso con un giudizio (non sufficiente, sufficiente, discreto, buono, distinto, ottimo); □ Il giudizio di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione sarà determinato da una media non aritmetica, ma ponderata delle valutazioni finali di ogni anno del triennio, tenendo conto complessivamente della qualità dei risultati conseguiti in tale periodo temporale; □ L'esito dell'esame conclusivo del primo ciclo, espresso in decimi, sarà illustrato con una certificazione analitica dei

traguardi di competenza e del livello globale di maturazione raggiunti dall'alunno; □ Nell'anno scolastico, la valutazione degli apprendimenti e del comportamento avrà cadenza quadrimestrale. Gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica e che partecipano alle attività alternative, svolgono le attività didattiche e formative alla presenza di un docente appositamente individuato.

Criteria di valutazione del comportamento:

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO Nella valutazione del comportamento si terrà conto dei seguenti punti: 1. relazione tra pari 2. relazione con gli insegnanti 3. rispetto delle strutture e dei materiali 4. rispetto di sé 5. rispetto delle regole INOLTRE AI VOTI SARANNO ASSOCIATI I SEGUENTI DESCRITTORI: 10 OTTIMO Atteggiamento solidale, molto responsabile e collaborativo. 9 DISTINTO Atteggiamento responsabile, rispettoso e collaborativo. 8 DISTINTO Atteggiamento abbastanza corretto, nel complesso rispettoso e generalmente disponibile al dialogo educativo. 7 BUONO Atteggiamento non sempre corretto, a volte non rispettoso e poco sensibile ai richiami. 6 SUFF. Atteggiamento poco rispettoso delle regole e non sensibile ai richiami. 5 NON SUFF. Atteggiamento offensivo e disinteressato, non rispettoso di regole e richiami. Per i voti inferiori o uguali al 7 è necessaria almeno una nota disciplinare scritta sul registro di classe.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA La normativa vigente prevede per la Scuola che " i docenti, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione". Risulta ,pertanto, indispensabile, tenere costantemente monitorate le situazioni a rischio, per cercare di predisporre interventi di recupero, unitamente ad azioni di coinvolgimento diretto delle famiglie. A tale proposito viene predisposta una scheda di monitoraggio per le eventuali situazioni di grave difficoltà che si possono presentare. La non ammissione alla classe successiva avviene sulla base di criteri deliberati dal Collegio dei docenti ed esplicitati nel POF, quali: □ gravi carenze nelle strumentalità di base; □ conoscenza frammentaria e lacunosa dei contenuti minimi disciplinari; □ voto 5 in buona parte delle discipline; □ discontinuità nell'impegno di studio; □ immaturità globale del soggetto. La decisione di non ammissione deve essere il frutto di un processo di riflessione meditato e condiviso da tutti i docenti della classe, nella piena consapevolezza che, la frequenza di un ulteriore anno della

stessa classe, possa essere una reale opportunità formativa.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Criteria per la determinazione del voto di idoneità per l'ammissione all'Esame di Stato conclusivo del 1° ciclo di istruzione Ammissione L' ammissione all'esame di Stato è disposta, previo accertamento della frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico, nei confronti dell'alunno che ha conseguito una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Il giudizio di idoneità è espresso dal Consiglio di classe, considerando il percorso scolastico compiuto dall'allievo nella Scuola Secondaria di primo grado. Modalità di svolgimento L'Esame di Stato di primo ciclo verte su 3 prove scritte (tema di italiano, prima e seconda lingua comunitaria, prova di matematica) e colloquio orale. Punteggio finale e attribuzione della LODE Il punteggio finale dell'Esame di Stato del Primo ciclo viene calcolato sulla base della media (aritmetica) di: tutte le prove scritte; colloquio pluridisciplinare; giudizio di idoneità . Il punteggio deve essere espresso in decimi (da 6/10 a 10/10) Ai candidati che conseguono il punteggio di dieci decimi può essere assegnata la lode da parte della commissione esaminatrice con decisione assunta all'unanimità. I criteri di attribuzione della lode sono i seguenti: Esame di licenza: voto in 10/10 e decisione discrezionale della Commissione. L'esito della valutazione è pubblicato all'albo dell'Istituto sede d'esame, con indicazione "Amnesso", seguito dal voto in decimi attribuito al giudizio di ammissione, ovvero "Non amnesso". In caso di non ammissione all'esame, le istituzioni scolastiche adottano idonee modalità di comunicazione preventiva alle famiglie.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

PRIMARIA CAPOLUOGO - APEE825016

PRIMARIA PIANE DI FALERONE - APEE825027

PRIMARIA MONTAPPONE - APEE825049

PRIMARIA SERVIGLIANO - APEE82505A

Criteria di valutazione comuni:

Scuola primaria La valutazione del comportamento nella scuola primaria è espressa attraverso un giudizio. La valutazione degli apprendimenti disciplinari è espressa attraverso un voto (in decimi) mentre la valutazione dell'insegnamento della Religione Cattolica o della Materia Alternativa all' IRC è espressa attraverso

un giudizio: Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Non Sufficiente. I docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni.

CARATTERISTICHE DELLA VALUTAZIONE La valutazione sarà:

CONTINUA: realizzarsi in modo permanente sulla base di una successione che permetta di dare un valore tanto al progresso quanto alle difficoltà di ciascun allievo; **INTEGRALE:** tenere conto di tutti gli aspetti e delle diverse dimensioni dell'individuo; **SISTEMATICA:** essere organizzata sulla base dei principi pedagogici e messa in relazione con gli scopi dell'educazione; **FLESSIBILE:** essere in accordo con i ritmi di sviluppo dell'individuo, considerando perciò la "storia" dell'allievo, le sue capacità e i suoi limiti; **INTERPRETATIVA:** cercare di comprendere il significato dei processi e dei risultati e non solo la loro evidenza finale.

PROCEDURA DELLA VALUTAZIONE La valutazione è un'azione permanente per mezzo della quale si cerca di dare un giudizio sui processi di sviluppo dell'allievo, sui suoi risultati al fine di migliorarne la qualità. Si cercherà di determinare: □ i progressi raggiunti dagli alunni, in relazione agli obiettivi proposti; □ le conoscenze che essi hanno acquisito; □ le abilità e le capacità sviluppate; □ gli atteggiamenti e i valori che hanno assunto e il loro consolidamento. Le operazioni di verifica/valutazione consentiranno il rilevamento delle conoscenze e delle abilità possedute da ciascun alunno nei tre momenti che scandiscono l'iter formativo (iniziale-in itinere-finale) e la loro organizzazione sarà collegata alla funzione che la verifica assolve in questi tre momenti: diagnostica-formativa-sommativa. Le prove di verifica forniranno costantemente al docente elementi per adeguare il percorso e all'alunno indicazioni per l'autovalutazione.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA Prove di verifica strutturate a "stimolo chiuso-risposta chiusa" (prove oggettive di completamento-di corrispondenza-vero/falso-a scelta multipla); prove a "stimolo aperto-risposte aperte"(interrogazioni-componimenti scritti); questionari (a risposta multipla e a domande aperte); osservazioni sistematiche; compiti di realtà; pratiche: attività motorie, attività musicali, grafiche, manipolative, tecnico-informatiche ... La scelta della tipologia di prova è dettata dagli obiettivi che si intendono verificare e dalle modalità di apprendimento preferenziali della classe. Le prove di verifica devono essere coerenti con i curricoli d'Istituto, tali da consentire la misurazione delle prestazioni degli alunni.

Tipologia delle prove di valutazione
Verifiche iniziali
Verifiche intermedie
Verifiche finali
Autovalutazione dell'alunno con modalità decise nel team

Per gli alunni in uscita dalla Scuola Primaria è prevista una certificazione delle competenze in base alla normativa vigente. Le verifiche iniziali hanno lo scopo di rilevare i pre-requisiti e/o le pre-conoscenze degli alunni per la messa a punto

della programmazione didattica. Durante lo svolgimento dei percorsi d'apprendimento è previsto un monitoraggio continuo del livello cognitivo degli alunni attraverso la somministrazione di prove di verifica in itinere (formative), tese ad individuare il grado di raggiungimento dei singoli obiettivi. La valutazione in itinere permette all'insegnante di adeguare la programmazione didattica e di programmare le opportune attività di recupero e potenziamento, nei limiti delle risorse umane e di orario. La prova finale verifica il livello di acquisizione degli obiettivi disciplinari. L'autovalutazione dell'alunno ha lo scopo di far riflettere il bambino/a sul processo di apprendimento al fine di predisporre un percorso personalizzato.

MODALITA' DI VALUTAZIONE VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI DISCIPLINARI

La valutazione accompagna l'intero percorso di apprendimento dell'alunno, attraverso l'osservazione costante dell'insegnante, verifiche bimestrali (scritte, orali, pratiche e compiti di realtà) e la successiva formulazione di giudizi intermedi e finali (valutazione alla fine del I e del II quadrimestre). Il giudizio intermedio e finale degli apprendimenti delle diverse discipline verrà espresso in decimi secondo la seguente scala: Voto Descrittore

10 L'alunno comprende e conosce in modo approfondito tutti i contenuti svolti. Sa applicare e rielaborare con chiarezza e autonomia le conoscenze. Espone gli argomenti in modo preciso e pertinente. Conseguisce tutti gli obiettivi stabiliti per l'esecuzione delle prove. Utilizza un metodo di lavoro organico e strutturato.

9 L'alunno comprende e conosce con sicurezza tutti i contenuti svolti. Espone gli argomenti in modo preciso e sicuro. Conseguisce tutti gli obiettivi stabiliti per l'esecuzione delle prove. Organizza il proprio lavoro in modo proficuo e opera con precisione e autonomia.

8 L'alunno comprende e conosce i contenuti svolti. Espone in modo corretto e chiaro. Conseguisce quasi tutti gli obiettivi stabiliti per l'esecuzione delle prove. Organizza il proprio lavoro con buona autonomia e precisione esecutiva.

7 L'alunno comprende e conosce discretamente i contenuti svolti. Espone con chiarezza gli argomenti trattati. Conseguisce la maggior parte degli obiettivi stabiliti per l'esecuzione delle prove. Utilizza un metodo di lavoro generalmente autonomo.

6 L'alunno comprende e conosce i contenuti essenziali e, quando richiesto e/o guidato, li sa applicare in contesti semplici. Espone con sufficiente precisione gli aspetti essenziali delle discipline. Conseguisce gli obiettivi minimi stabiliti per l'esecuzione delle prove. Utilizza un metodo di lavoro non sempre autonomo e produttivo.

5 L'alunno manifesta incertezze nella comprensione e lacune nella conoscenza dei contenuti essenziali. Espone in modo molto stentato e incerto. Conseguisce parzialmente gli obiettivi minimi stabiliti per l'esecuzione delle prove. Lavora in modo poco autonomo e richiede il

supporto continuo dell'insegnante. La comunicazione scuola-famiglia sulla valutazione disciplinare in itinere dell'alunno è garantita da incontri periodici tra genitori e insegnanti e da altre modalità quali il registro elettronico e/o la comunicazione scritta sul diario.

Criteria di valutazione del comportamento:

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO Nella valutazione del comportamento si terrà conto dei seguenti punti: 1. relazione tra pari 2. relazione con gli insegnanti 3. rispetto delle strutture e dei materiali 4. rispetto di sé 5. rispetto delle regole INOLTRE AI VOTI SARANNO ASSOCIATI I SEGUENTI DESCRITTORI: 10 OTTIMO Atteggiamento solidale, molto responsabile e collaborativo. 9 DISTINTO Atteggiamento responsabile, rispettoso e collaborativo. 8 DISTINTO Atteggiamento abbastanza corretto, nel complesso rispettoso e generalmente disponibile al dialogo educativo. 7 BUONO Atteggiamento non sempre corretto, a volte non rispettoso e poco sensibile ai richiami. 6 SUFF. Atteggiamento poco rispettoso delle regole e non sensibile ai richiami. 5 NON SUFF. Atteggiamento offensivo e disinteressato, non rispettoso di regole e richiami. Per i voti inferiori o uguali al 7 è necessaria almeno una nota disciplinare scritta sul registro di classe.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

CRITERI PER L'AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA
AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA D.L. n° 62 art. 3 "Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione (...) in tal caso l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione" NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA La non ammissione alla classe successiva può essere prevista nel caso sussistano contemporaneamente tutte le seguenti condizioni: 1. decisione unanime del consiglio di classe presieduto dal Dirigente o suo delegato, possibilmente in accordo con la famiglia; 2. evidente vantaggio del bambino potendo garantire un inserimento in un contesto a lui più favorevole; 3. elevato e ripetuto numero di assenze nel corso dell'anno scolastico tali da pregiudicare interventi significativi attuati dalla scuola; 4. impossibilità di predisporre e / o

attuare un PDP per la mancata e / o scarsa frequenza; 5. impossibilità di predisporre un intervento d'insegnamento domiciliare per la non disponibilità della famiglia o per impossibilità oggettive; 6. livelli di apprendimento non adeguati alla classe di riferimento.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

Il nostro I.S.C. ha predisposto la creazione di un GLI formato da tutte le figure specialistiche e di coordinamento della scuola con il compito di migliorare il grado di inclusività. Nel nostro I.S.C. sono presenti alunni NAI e non. Per favorire una reale integrazione vengono organizzati corsi di sostegno linguistico italiano L2 al termine viene redatta una relazione sulle difficoltà e sui risultati ottenuti. Nelle nostre scuole gli alunni stranieri sono ben inseriti. L'A.C. di Falerone finanzia corsi di sostegno di L2. L'I.S.C. ha in dotazione uno scaffale interculturale e di didattica speciale. In merito agli alunni con Bisogni Educativi Speciali si favorisce l'inclusione nel gruppo dei pari con strategie relative di Peer Tutoring e di piccoli gruppi. Alla redazione dei PEI partecipano anche i docenti curricolari. Le fasi di monitoraggio sono due: il Gruppo di lavoro iniziale e quello conclusivo; solo in casi particolarmente difficili viene effettuato un incontro in progress. Per ogni studente con BES viene redatto un PDP sulla base di quanto riportato nelle certificazioni. In merito ai BES non certificati, dopo valutazioni e incontri con le famiglie vengono redatti PDP a cura dei coordinatori di classe in collaborazione con gli altri docenti. Il monitoraggio dei vari PDP avviene periodicamente in occasione delle riunioni di classe, interclasse e intersezione.

Punti di debolezza

Le famiglie extracomunitarie tendono a far gruppo a sé con un atteggiamento a volte di chiusura. La diversità che andrebbe vista come ricchezza, diventa un elemento di

divisione e questo condiziona la scuola che, pur nella molteplicità delle iniziative riferite agli alunni extracomunitari, non sempre riesce a garantire a tutti pari opportunità. La scarsa padronanza linguistica di alcuni alunni costituisce un elemento di 'discriminazione' e pertanto sarebbero necessari ulteriori corsi specifici per l'apprendimento dell'italiano. La progressiva mancanza di finanziamenti ha limitato l'attivazione di un reale sistema di inclusione che si realizza non solo con attività di classe o di supporto ma anche con la preparazione dei docenti che può essere migliorata con la partecipazione a corsi di aggiornamento, frequentati attualmente solo dalle FFSS di riferimento. Da segnalare la scarsa funzionalità dei supporti in dotazione e la mancanza di sussidi tecnologicamente avanzati atti alle esigenze didattiche e soprattutto comunicative di questa categoria di alunni.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Tra gli studenti si rilevano varie fasce di livello e per le fasce più deboli si rendono necessari interventi di recupero. Ciò si evidenzia anche dai questionari dei genitori che, spesso impossibilitati a seguire i figli nell'esecuzione dei compiti, richiedono da parte della scuola l'organizzazione di attività di recupero. L'I.S.C. risponde a tale richiesta cercando di organizzare in orario curricolare attività specifiche finalizzate alla rimozione dei deficit rilevati negli alunni, utilizzando sia le limitate compresenze, sia le figure di potenziato operanti nel nostro istituto. Viene messa in pratica la strategia del tutoring, l'organizzazione dei lavori in piccoli gruppi, l'utilizzo di strumenti compensativi (computer, calcolatrice, L.I.M., ecc.). In merito al potenziamento le attività organizzate sono minime; si cerca di valorizzare le potenzialità di tutti ma le proposte non sono adeguatamente strutturate.

Punti di debolezza

L'I.S.C., per mancanza di fondi e per difficoltà organizzative, non riesce ad organizzare corsi di recupero in orario extracurricolare specificamente finalizzati alla rimozione dei deficit di ogni singolo studente. La scarsa presenza di ore di compresenza limita la formazione di gruppi di livello e la predisposizione di interventi personalizzati. Anche la verifica in itinere sulla efficacia degli interventi predisposti è limitata più ad una osservazione che a rilevazioni oggettive. Parziale e' altresì la

risposta ad alunni che potrebbero svolgere attività di potenziamento poichè anche per questi esistono condizionamenti legati a deficit economici e strutturali.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Osservazione iniziale e conseguente relazione iniziale. Gruppo di lavoro: confronto tra operatori delle équipe multidisciplinari, docenti di sostegno e curricolari, famiglie, educatori (AEC).

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Docente di sostegno. Docenti del consiglio di classe/sezione. Operatori di UMEE e/o di strutture convenzionate e/o operatori di centri privati di riferimento indicati dalle famiglie.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La famiglia è parte attiva negli incontri previsti dalla normativa vigente.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE
**Assistenti alla
comunicazione**

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)**

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

**Assistenti alla
comunicazione**

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)**

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)**

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)**

Tutoraggio alunni

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI
**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteria e modalità per la valutazione

Nella valutazione di un alunno in difficoltà è coinvolto responsabilmente il singolo docente di sostegno e l'intero consiglio di classe. Per i BES e i DSA i livelli minimi di raggiungimento degli obiettivi sono fissati nel PDP. Nei casi in cui vi sia una disabilità grave che non permetta di far riferimento alla programmazione delle diverse discipline, si terrà conto dei risultati conseguiti in diverse aree di apprendimento concordate dal consiglio di classe.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Sono previsti "progetti di continuità" che vengono attuati e condivisi attraverso incontri tra docenti dei diversi ordini di scuola. Le strutture dei PEI e dei PDP sono condivise dai docenti dell'ISC per assicurare continuità, coerenza e sinergia tra i vari ordini di scuola nell'azione educativa.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Sostituire il Dirigente Scolastico in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie o impedimento; - Redazione dell'orario di servizio dei docenti della scuola primaria in base alle direttive del D.S. e dei criteri emersi nelle sedi collegiali preposte; - Controllo firme docenti alle attività collegiali programmate; - Delega a presiedere riunioni, in caso di assenza o impedimento del Dirigente; - Delega a redigere circolari docenti - alunni su argomenti specifici. - Rapporti con le famiglie; - Partecipazione alle riunioni di staff; - Partecipazione alle riunioni della Commissione Valutazione e Miglioramento; - Controllo del rispetto del "regolamento d'Istituto", del "regolamento di disciplina" e del "Patto educativo di corresponsabilità" ; - Coordinamento generale delle attività; - Coordinamento commissione formazione classi; - Redazione verbale collegio docenti; - Collaborazione con il Dirigente scolastico su tutta la materia di carattere didattico e gestionale; - Sostituzione dei colleghi	2
----------------------	--	---



	assenti; - Svolgimento regolare e coordinamento nella sede di appartenenza delle attività didattiche, con una puntuale organizzazione delle stesse;	
Funzione strumentale	L'organizzazione d'Istituto prevede una Funzione Strumentale per ciascuna delle seguenti aree e per ciascun ordine di scuola: Area 1 - "Gestione del Piano dell'Offerta Formativa (PTOF), valutazione degli alunni e monitoraggio stato di attuazione del Piano di Miglioramento."; Area 2 - "Sostegno ai lavoro dei docenti: formazione, tutoraggio neoassunti e tirocinanti"; Area 3 - "Supporto agli studenti: orientamento; Area 3 - valutazione dei risultati a distanza"; Area 4 - "Inclusione e Benessere a scuola:alunni con Handicap, B.E.S. e D.S.A."; Area 5 - "Rapporti Scuola - Famiglia - Territorio e comunicazioni esterne"; Area 6 - "Continuità e intercultura: realizzazione in verticale di un progetto continuità che coinvolga i tre ordini di scuola"; Area 7 - "stesura progetti P.O.N."	7
Capodipartimento	<ul style="list-style-type: none">• Redigere i verbali degli incontri• Svolgere azioni di coordinamento nelle riunioni per la raccolta di proposte nell'ambito delle attività di programmazione, progettazione curricolare e valutazione degli apprendimenti• Raccogliere e presentare verbali e documentazione delle attività svolte alla Funzione Strumentale responsabile dell'Archivio e Documentazione in formato digitale e cartaceo	3



Responsabile di plesso	<p>Funzioni e compiti assegnati 1 - Azioni di routine - organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti; - ritirare la posta e i materiali in direzione e, viceversa, provvedere alla consegna; - diffondere le circolari - comunicazioni - informazioni al personale in servizio nel plesso e controllare le firme di presa visione, organizzando un sistema di comunicazione interna funzionale e rapida; - riferire sistematicamente al Dirigente Scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso; - controllare le scadenze per la presentazione di relazioni, domande, etc. - partecipare alle riunioni di staff; - supportare il lavoro del D.S. 2 - Relazioni (essere referente e coordinatore) a . con i colleghi e con il personale in servizio - essere punto di riferimento organizzativo; - sapersi porre, in alcuni momenti, come gestore di relazioni funzionali al servizio di qualità; - riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dalla Presidenza o da altri ferenti; - raccogliere e farsi portavoce di proposte, stimoli, lamentele, etc. b. con gli alunni - rappresentare il Dirigente in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della propria scuola (autorità delegata); - organizzare l'entrata e l'uscita delle classi all'inizio e al termine delle lezioni; - raccogliere, vagliare adesioni ad iniziative generali; c . con le famiglie - disporre che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'Istituto e</p>	13
------------------------	---	----



	<p>dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni; - essere punto di riferimento per i rappresentanti di classe; d . con persone esterne - accogliere ed accompagnare, debitamente autorizzati, personale dell'ASL, del Comune,.... in visita nel plesso; - controllare che le persone esterne abbiano un regolare permesso dell'Ufficio di Presidenza per poter accedere ai locali scolastici ; - essere punto di riferimento nel plesso per iniziative didattico - educative</p> <p>3 - Organizzazione di:</p> <p>a . spazi - predisporre l'organizzazione di spazi comuni (laboratori etc...) 4 - Vigilanza rispetto a:</p> <p>- controllo dell'autorizzazione ad esporre cartelli o similari in bacheca o agli albi di plesso; - utilizzo del telefono (registrazione delle telefonate di servizio e di quelle private, consentite solo per eventuali urgenze personali); - cura e controllo del registro delle firme del personale in servizio.</p>	
Animatore digitale	<p>L'animatore digitale ha il compito di: organizzare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, anche attraverso laboratori formativi; coordinare le attività nell'organizzazione di workshop e laboratori, sui temi del PNSD, rivolti agli studenti per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; pratica di una metodologia comune; laboratorio di coding), coerenti con l'analisi</p>	1



	dei fabbisogni della scuola stessa.	
Team digitale	- Elaborare Progetti d'Istituto e di rete basate sull'utilizzo di tecnologie informatiche e multimediali - Collaborare alla stesura di Progetti Finalizzati al reperimento di finanziamenti (da MIUR, Comune, Provincia, Regione...) per l'acquisto di strumenti informatici - Fornire ai docenti informazioni inerenti corsi di formazione sulle nuove tecnologie (LIM, programmi innovativi ,WIFI...)	6
COORDINATORI DI CLASSE	a) Presiedono, per delega del Dirigente Scolastico, i Consigli di classe organizzandone il lavoro. b) Possono proporre la convocazione del Consiglio di classe in seduta straordinaria, previa consultazione con gli altri docenti della classe. c) Coordinano la programmazione di classe sia per quanto riguarda le attività curricolari, sia per quanto riguarda le attività progettuali e di ricerca, sperimentazione ed innovazione. d) Armonizzano fra di loro le esigenze delle tre componenti del Consiglio di Istituto: Docenti, Studenti, Genitori. e) Controllano la regolare frequenza degli alunni: giustificazioni assenze, ritardi, ed uscite anticipate; in caso di anomalie ne danno tempestiva comunicazione al Dirigente Scolastico. NEL CASO DI COORDINATORI DELLE CLASSI TERMINALI SI AGGIUNGONO I SEGUENTI COMPITI: f) Coordinano le attività di simulazione delle prove degli Esami di Stato di licenza media. g) Sono nominati tutor di eventuali	15



	<p>candidati esterni agli Esami di Stato di licenza media. h) Curano, con la collaborazione degli altri docenti, la stesura del Documento del Consiglio di classe per l'Esame di Stato di licenza media.</p>	
<p>TUTOR NEO ASSUNTI</p>	<p>Il docente tutor accoglie il neo-assunto nella comunità professionale, favorisce la sua partecipazione ai diversi momenti della vita collegiale della scuola ed esercita ogni utile forma di ascolto, consulenza e collaborazione per migliorare la qualità e l'efficacia dell'insegnamento. La funzione di tutor si esplica altresì nella predisposizione di momenti di reciproca osservazione in classe di cui all'articolo 9. La collaborazione può esplicitarsi anche nella elaborazione, sperimentazione, validazione di risorse didattiche e unità di apprendimento.» Ella assisterà anche i docenti a lei affidati in tutte le problematiche connesse alla situazione del docente in prova, tra cui la predisposizione del portfolio professionale, secondo quanto previsto dall'art. 11 del Decreto Ministeriale 27 ottobre 2015, n. 850. Il compenso previsto per la funzione è stabilito dal successivo comma 5 nel modo seguente: «5. All'attività del tutor è riconosciuto un compenso economico nell'ambito delle risorse assegnate all'istituzione scolastica per il Miglioramento dell'Offerta formativa; al tutor è riconosciuta, altresì, specifica attestazione dell'attività svolta, inserita nel curriculum professionale e che forma parte integrante del fascicolo personale. Il positivo svolgimento dell'attività del tutor</p>	<p>5</p>



	<p>può essere valorizzato nell'ambito dei criteri di cui all'articolo 1, comma 127, della Legge.» [Legge 13 luglio 2015, n. 107] A conclusione del presente incarico, per il colloquio di ciascun neo-docente col Comitato per la valutazione del servizio, la S.V. predisporrà una relazione, secondo quanto previsto dallo stesso Decreto Ministeriale 27 ottobre 2015, n. 850, all'art. 13 (Procedure per la valutazione del periodo di formazione e di prova) il quale al comma 3, stabilisce: « Il docente tutor presenta le risultanze emergenti dall'istruttoria compiuta in merito alle attività formative predisposte ed alle esperienze di insegnamento e partecipazione alla vita della scuola del docente neo-assunto.».</p>	
Commissione Acquisti	<ul style="list-style-type: none">• Rilevare le necessità dell' Istituto sulla base delle richieste dei plessi;• Valutare i fornitori ai quali rivolgere le richieste di preventivo;• Valutare i criteri di scelta dei fornitori dei preventivi prodotti e di aggiudicazione;• Attestare le operazioni di acquisizione, verifica, collaudo finale.	4
Commissione inclusione	<ul style="list-style-type: none">- Programmare gli obiettivi da perseguire e le attività da porre in essere per favorire l'inclusione scolastica degli alunni;- Verificare gli obiettivi raggiunti	10
Commissione Revisione POF	Rileggere e aggiornare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa in base al rapporto di autovalutazione.	7
Commissione Intercultura	Facilitare l'ingresso nella scuola dell'alunno neo-arrivato straniero accompagnandolo	8



	nei diversi momenti quali: iscrizione, accoglienza, inserimento (scelta classe)	
Commissione Continuità	- Organizzare progetti in verticale tra classi - ponte - Promuovere percorsi tesi a garantire un processo di crescita e un itinerario didattico-pedagogico unitario e conforme alle esigenze di ciascuno	13

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Attività educativo-didattica con gli alunni 3/6 anni Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento 	26

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Sono docenti utilizzati sia per il potenziamento, in attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica, sia per le attività d'insegnamento curricolare. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno 	45



	<ul style="list-style-type: none">• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Insegnanti che svolgono attività di insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione	4
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	* Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento• cittadinanza e costituzione	9
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Docenti che svolgono attività di insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione	4
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Docenti che svolgono attività di insegnamento Impiegato in attività di:	2



	<ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Progettazione 	
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>*</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Organizzazione • Progettazione 	2
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Docenti che svolgono attività di insegnamento</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Progettazione 	4
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	<p>Docenti che svolgono attività di insegnamento</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Progettazione 	2
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	<p>Insegnamento della lingua inglese nei vari plessi di scuola dell'infanzia; potenziamento della lingua inglese nella scuola secondaria di primo grado.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione 	4
ADMM - SOSTEGNO	<p>Docenti che svolgono attività di insegnamento</p> <p>Impiegato in attività di:</p>	6



	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione	
--	---	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>Il DSGA provvede a svolgere funzioni di coordinamento e promozione delle attività di competenza del personale ATA, nonché di verifica dei risultati conseguiti, nel rispetto delle direttive impartite e degli obiettivi assegnati. Il DSGA vigila costantemente sul regolare svolgimento delle funzioni e attività svolte dal personale ATA, al fine di assicurare l'unitarietà della gestione dei servizi amministrativi e generali della scuola in coerenza e in funzione delle finalità e degli obiettivi dell'istituzione scolastica, in particolare del POF. Deve riferire tempestivamente al Dirigente ogni fatto che possa configurare irregolarità, illecito o infrazione disciplinare.</p>
Ufficio protocollo	<ul style="list-style-type: none">• Protocollo e archiviazione;• Posta elettronica segr., intranet;• Visione atti;• Cura del recapito delle circolari e degli avvisi alle sezioni staccate;• Elezioni organi collegiali (consiglio di istituto);• RSU;• Assicurazione (alunni, personale);• Infortuni (alunni, personale) – Equo indennizzo;• Gestione atti sicurezza in collaborazione con il RSPP
Ufficio per la didattica	<ul style="list-style-type: none">• Alunni (iscrizioni, certificati, trasferimenti, documentazione, pratiche alunni con H);• Immissione dati SIDI e SISSI degli alunni;• Gestione schede di valutazione e diplomi;• Organico di diritto e organico di fatto;• Esami di



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>licenza scuola secondaria primo grado; • Statistiche (alunni); • Dati invalsi; • Libri di testo; • Privacy; • Visite guidate di 1 giorno; • Rapporti con i docenti per la parte inerente la didattica; • Archivio corrente e storico alunni.</p>
<p>Ufficio per il personale A.T.D.</p>	<p>• Costituzione, svolgimento, modificazioni, estinzione del rapporto di lavoro elaborazione dati vari sul SIDI; • Predisposizione del pagamento dei trattamenti economici (fondamentale, accessorio e relativi contributi); • Tenuta dei registri e registrazione informatica assenze , assenze.net e ferie personale docente; • TFR – determinazione compenso ferie non godute; • Pratiche docenti neo assunti; • Compilazione graduatorie interne docenti ed ATA; • Mobilità personale docente ed ATA; • Adempimenti contributivi e fiscali; • Ricostruzione di carriera, riscatto, dichiarazione servizi pre-ruolo, Pa04, DMA; • Programmazione registro elettronico; • Sostituzione collega assente.</p>

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro online
- Pagelle on line
- News letter
- Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ **AU.MI.RE**

<p>Azioni realizzate/da realizzare</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
---	---

**❖ AU.MI.RE**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'ISC di Falerone è entrato a far parte della rete Au.Mi.Re a partire dall'anno scolastico 2017/2018

❖ RETE AURORA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito



❖ RETE DI SCUOLE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ "RICOMINCIAMO...A SCUOLA"

Corso di formazione esperienziale sull'educazione emozionale finalizzato alla capacità di gestire emozioni e sentimenti: metodo Gordon.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Peer review • Role play
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **CORSO INFORMATICA**

Formazione su: suite Google, Google moduli, app per la didattica (learning app), uso di Word e Excel

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **CORSO DI FRANCESE**

Corso base di lingua francese

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Tutti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **CORSO INGLESE**

Corso di inglese suddiviso per livelli: corso base, livello A1 e B2



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Tutti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO DI PRIMO SOCCORSO

Il corso si compone di una parte teorica sviluppata dai formatori preposti e di attività pratiche volte a rendere competenti i docenti in relazione alle norme di primo soccorso.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti di ogni ordine e grado
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO ANTINCENDIO

Il corso si compone di una parte teorica sviluppata dai formatori preposti e di attività pratiche volte a rendere competenti i docenti in relazione alle norme antincendio.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti neo-assunti



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ CORSO SULLA SICUREZZA

Il corso si compone di una parte teorica sviluppata dai formatori preposti e di attività pratiche volte a rendere competenti i docenti in relazione alle norme sulla sicurezza.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA**❖ SICUREZZA**

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ PASSWEB

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ ANTINCENDIO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza



	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito